

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE 21
 REDAZIONE E CRONACA 79
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. *REZZO CENT. 20

IL DISARMO: PROBLEMA DEL MOMENTO

Sicurezza per gli S. U. e proseguimento del negoziato

Questa la sostanza delle istruzioni impartite a Stassen per la ripresa dei colloqui di Londra - Foster Dulles ha chiarito che nessuna decisione sarà adottata senza il consenso delle nazioni interessate - Gli Stati Uniti, per favorire un positivo svolgimento dei colloqui sul disarmo, sarebbero anche disposti a sospendere gli esperimenti con le superbombe - Nuova difesa del bilancio fatta dal Presidente Eisenhower

WASHINGTON, 26. Salvaguardare la sicurezza degli Stati Uniti e nello stesso tempo garantire il proseguimento del negoziato: con tale formula il Segretario di Stato ha espresso il senso delle direttive date ad Harold Stassen in vista della ripresa dei lavori londinesi del sottocomitato dell'ONU per il disarmo. Alla formulazione definitiva di tali direttive si è giunti nel corso della annunciata riunione alla Casa Bianca sotto la presidenza di Eisenhower.

Foster Dulles non ha chiarito le direttive date a Stassen, limitandosi a ribadire alcuni punti noti dell'atteggiamento americano. Tra essi appare importante la conferma che nessuna decisione sarà adottata dagli Stati Uniti senza consultazioni con le altre nazioni interessate e senza il loro consenso. Ancor più importante è giudicato il fatto che Eisenhower abbia conciliato i contrastanti punti di vista tra i principali responsabili della politica estera militare degli Stati Uniti.

Secondo indiscrezioni le direttive impartite a Stassen sarebbero le seguenti:

- tentare il negoziato di un accordo limitato, che fissi la zona da sottoporre ad ispezione terrestre ed aerea, nel territorio compreso a nord del sessantesimo parallelo, e che includerebbe parti degli Stati Uniti, URSS, Canada, Norvegia, Svezia, Finlandia e Groenlandia; in una successiva fase il territorio potrebbe essere esteso fino all'altezza del cinquantesimo parallelo;

- nel quadro di tale accordo limitato, i contraenti dovrebbero impegnarsi a non impiegare armi nucleari in un eventuale conflitto; una parte degli armamenti nucleari dovrebbe essere affidata a «ispettori internazionali» e custodita in depositi controllabili;
- l'accordo dovrebbe prevedere una riduzione dei bilanci militari nella misura del 10-15 per cento, e fissare il livello delle forze armate ad un massimo di due milioni e cinquecentomila uomini per URSS e USA, ed un massimo di 750 mila per la Gran Bretagna e la Francia, con ispezioni e controlli;

- nell'eventualità che l'accordo, già nella prima fase, preveda una rinuncia alla produzione di armamenti nucleari, il controllo dovrebbe spettare alla costituenda agenzia internazionale dell'ONU per l'energia atomica. Su tale argomento, però, non sembra siano state raggiunte decisioni definitive data la complessità dei problemi che esso implica;

- circa l'Europa, nella prima fase l'accordo dovrebbe prevedere una riduzione del 33 per cento di tutte le truppe straniere in Germania, con una ispezione in tale zona e in quelle vicine.

Su quest'ultimo argomento, decisioni definitive saranno adottate dopo i colloqui Adenauer-Eisenhower.

Le istruzioni - secondo quanto ha aggiunto Dulles - saranno naturalmente oggetto di discussioni «con i nostri alleati, nella misura in cui esse li interessano, e naturalmente esigeranno il consenso degli altri paesi interessati alle zone potenziali di ispezione». Il Presidente Eisenhower, che intanto, continua a battersi per ottenere dal Congresso l'approvazione sul bilancio da lui proposto per l'esercizio finanziario 1957-'58 ha confermato oggi, in un messaggio inviato ad una riunione di esponenti repubblicani che il programma di sicurezza reciproca serve a rafforzare gli Stati Uniti e nel tempo stesso la causa della

libertà nel mondo. Eisenhower ha negato che gli aiuti all'estero rappresentino «uno spreco» per il paese e una copiosa beneficenza per i paesi stranieri.

A completamento del buone intenzioni americane di arrivare a qualche conclusione sul disarmo, si apprende anche che gli Stati Uniti sarebbero disposti a sospendere gli esperimenti con le superbombe.

Secondo fonti attendibili, infatti, nel corso della riunione di ieri del «National Security Council», l'Ammiraglio Strauss, presidente della commissione per l'energia atomica americana, avrebbe ceduto a notevoli e pertinenti domande del Presidente Eisenhower circa la possibile limitazione degli esperimenti atomici. In particolare Eisenhower avrebbe chiesto a Strauss se la sicurezza degli Stati Uniti verrebbe seriamente danneggiata

se gli esperimenti venissero sospesi o limitati di molto durante l'attuale fase dei negoziati londinesi per il disarmo, come prova della seria intenzione americana di assumersi ogni ragionevole rischio pur di scoprire sino a che punto di collaborazione i russi sono disposti a spingersi. Strauss avrebbe detto che in tali condizioni, e partendo cioè dal principio che occorre assumersi un certo margine di rischio militare per assicurarsi i futuri benefici politici, gli Stati Uniti potrebbero sospendere gli esperimenti delle superbombe continuando quelli delle atomiche tattiche. E' improbabile però - secondo le suddette fonti - che un accordo definitivo su questo punto sia stato preso. E' più probabile invece che si sia rimasti d'accordo che un'intesa con la Russia entro questi limiti non dovrebbe essere impossibile.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Appare sempre più problematica la posizione del Governo Zoli

L'ex Ministro degli Esteri Martino ha subordinato il voto a precise garanzie nel settore della politica estera

ROMA, 26.

Con ogni probabilità lunedì si avrà una riunione del Consiglio dei Ministri, in cui il Presidente Zoli illustrerà le grandi linee della esposizione programmatica che egli terrà mercoledì in Parlamento.

Ritirate dalla Giordania le truppe siriane

IL CAIRO, 26.

Ad Amman è stato annunciato ufficialmente che tutte le truppe siriane dislocate in Giordania durante la crisi egiziana, sono rientrate in patria. Si apprende anche che le notizie secondo cui tutti i cittadini siriani verrebbero espulsi dalla Giordania vengono smentite da fonte siriana.

La formulazione del programma del nuovo ministero è tanto più impegnativa in quanto numerosi sono i partiti i quali condizionano ad essa il proprio voto sulla fiducia.

Rimane, intanto, scontato il voto contrario del PCI, PSI e PSDI, mentre il PLI attende di vedere - lo ha ripetuto il segretario on. Malagodi al consiglio nazionale del partito - se, e in che misura, il governo si impegnerà su taluni problemi. Altrettanto riservato, è più o meno, l'atteggiamento del PRI. Circa la posizione delle destre estreme (PNM, PMP e MSI), pare che esse vogliano, anziché astenersi, votare pro o contro, secondo il programma governativo. Circa quest'ultimo si è portata a ritenere che il governo Zoli non intenda concedere troppo a destra come a sinistra; il che rende an-

(Continua in V pag.)

AL CONSIGLIO DI TUTELA

La "sincera ammirazione" dell'India, della Francia e dell'Inghilterra per l'opera dell'Italia in Somalia

NEW YORK, 26.

L'Inghilterra, la Francia e l'India hanno espresso la loro «sincera ammirazione» per la opera svolta dall'Amministrazione italiana in Somalia, per bocca dei loro delegati al Consiglio di Tutela, dove è in corso un dibattito generale.

Il Generale Burns a Napoli

NAPOLI, 26.

Il Comandante delle Forze dell'ONU nel Medio Oriente, Gen. Edson Burns, è giunto all'aeroporto di Capodichino con un aereo proveniente dalla base di Abou Sweir.

Il Gen. Burns, che è stato ricevuto dal rappresentante dell'ONU a Napoli, De Angelis e da altre autorità, ispezionerà le attrezzature del ponte aereo Napoli-Abou Sweir e si tratterà in Italia una settimana nel corso della quale si recherà anche a Roma.

Nel rivolgere un saluto ad un reparto delle truppe canadesi schierato sulla pista dell'aeroporto Burns ha detto: «aprofitto del ritorno a Napoli per ringraziarvi del lavoro svolto fino ad oggi al servizio delle Nazioni Unite. Voi ed i vostri compagni siete stati impegnati in operazioni difficili e delicate riuscendo sempre, in questo modo, a dare un grande contributo alla difesa della pace. Vi ringrazio a nome di tutti i popoli amanti della libertà e della pace».

Costituito il Raggruppamento Popolare Egiziano

IL CAIRO, 26.

Il «Raggruppamento Popolare Egiziano», il partito unico al quale faranno capo tutti i candidati alle prossime elezioni generali egiziane, è stato ufficialmente costituito con la pubblicazione del relativo decreto presidenziale.

Il Raggruppamento sarà retto da un'assemblea generale e da un comitato esecutivo provvisorio, di cui fanno parte alcuni ministri.

Giunge anche notizia che le aviolinee inglesi sono state autorizzate dal governo egiziano a riprendere il traffico con l'Egitto che, com'è noto, era stato interrotto al momento della crisi di Suez.

I delegati britannico e francese hanno tenuto a sottolineare il «vivo successo» della cooperazione fra l'Amministrazione italiana ed il Governo somalo, quello indiano ha passato in rassegna ed elogiato gli «splendidi progressi» conseguiti in Somalia nello scorso anno.

Apprendiamo anche che è giunta a New York, appunto per partecipare a quella parte dei lavori del Consiglio di Tutela relativa alla discussione del rapporto presentato dalla missione della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo, la delegazione somala diretta dal Ministro per gli Affari Economici, Deputato Hagi Farah Ali Omar, e di cui fa parte anche il Deputato Mohamed Scek Osman.

DOPO I DISORDINI DI TAIPEH

Il coprifuoco vige ancora a Formosa

La protesta dell'Ambasciatore americano e le scuse della Cina nazionalista - Gli incidenti hanno profondamente colpito l'opinione pubblica americana

WASHINGTON, 26.

I disordini anti americani di Taipei hanno notevolmente scosso l'opinione pubblica americana convinta, sinora, che i popoli difesi dai pericoli del comunismo sono necessariamente grati agli Stati Uniti, e che, tra i popoli più grati, vi fossero i cinesi nazionalisti, so tenuti e difesi da Washington anche contro il parere di alcuni fidatissimi alleati.

L'Ambasciatore cinese a Washington, Tong, si è affrettato ieri a presentare le scuse del suo governo e a dichiarare poi ai giornalisti che i disordini non sono prova di un «profondo sentimento anti americano della popolazione» ma semplicemente di uno sfogo di emozioni.

Ciò tuttavia non ha impedito al governo di Washington di incaricare l'Ambasciatore a Formosa di protestare «vigorosamente» contro i disordini e di chiedere al governo di Chang Kai Shek «scuse adeguate e un pieno indennizzo». Si teme soprattutto, a Washington, che i comunisti possano

sfruttare l'episodio che ha provocato i disordini; l'assoluzione di un sottufficiale americano reo di aver ucciso un cinese sorpreso a spiare sua moglie, come una tipica dimostrazione del «colonialismo e del razzismo americani».

Si rileva inoltre nella capitale statunitense che un altro militare americano è ora sotto processo in Giappone per avere ucciso una donna che stava cercando metallo utile in uno scarico di rifiuti militari. Le autorità americane avevano già consentito a che il processo fosse tenuto da una corte giapponese, quando è venuto un ordine del Segretario alla Difesa Wilson che rinvia la consegna del militare alle autorità giapponesi. Si ritiene che gli incidenti di Taipei si rifletteranno anche su questo caso.

Da parte di numerosi osservatori si afferma che in tutto l'Estremo Oriente gli americani dovranno riconsiderare le loro relazioni con le popolazioni dei paesi alleati.

La situazione a Taipei è, frattanto, di molto migliorata. Non si è registrato nessun nuovo incidente. Le truppe pattugliano le strade ed i cittadini americani sono stati invitati

(Continua in V pag.)

PERISCOPIO IN PARLAMENTO

Nella seduta di sabato scorso, l'Assemblea l'Egiziana, si è occupata ancora una volta, della questione dell'autorizzazione a procedere, richiesta nei confronti del Deputato Said Mohamed Salim, rappresentante della comunità araba del Basso Giuba e facente parte del Gruppo Misto.

Il Deputato è accusato di sobillazione per avere preso la parola durante una specie di sollevazione della gente Goscia che riteneva che il Governo e l'Amministrazione Fiduciaria volessero dare le loro terre in concessione.

Esperite le formalità d'uso, ha la parola il Relatore della

Ancora un'autorizzazione a procedere

Giunta Permanente, il quale è sposto all'Assemblea il contenuto della richiesta di autorizzazione a procedere, dice che la Giunta stessa si era espressa avverso la concessione.

Aperta la discussione sull'argomento prendono la parola i capi dei gruppi parlamentari. Per la Lega dei Giovani Scnari, parla il Deputato Seck Mo-

hamed Issak Salad, essendo il Capo Gruppo assente, e si associa alla decisione della Giunta Permanente.

Il Capo del Gruppo Misto dopo aver ribattuto il principio che la immunità parlamentare non è un privilegio, sostiene la tesi che il Deputato, accettando il mandato che gli è stato conferito dal popolo, deve anche affrontare il sacrificio che

gli deriva dal dover sopportare un'accusa fino alla fine della legislatura perchè gli sia resa giustizia. Conclude associandosi al collega della Lega dei Giovani Somali. Lo stesso fa il Capo del Gruppo Parlamentare della Hisbia Dighil Mirij'e.

Messa ai voti la richiesta di autorizzazione a procedere viene respinta con 59 voti ed un astenuto.

La votazione a scrutinio segreto dà, invece, questo risultato: contrari alla concessione dell'autorizzazione a procedere 55 favorevoli 4, astenuti uno.

La seduta viene quindi agiornata a lunedì.

Ahmed Mohamud Allora

MENON

al Cairo e a Londra

IL CAIRO, 26.

Il consulente politico del Presidente Nasser, Ali Sabri, ha avuto stamane un colloquio con l'Ambasciatore Straordinario indiano Krishna Menon nel corso di una sosta compiuta al Cairo da quest'ultimo in viaggio verso New York.

Krishna Menon è giunto questo pomeriggio in aereo a Londra. Non si esclude che Menon abbia dei colloqui con personalità ufficiali britanniche prima di riprendere il suo viaggio per New York.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 79

PER LA SALUTE PUBBLICA

Importanti riunioni presiedute dal Ministro per gli Affari Sociali con esponenti dell'UNICEF e dell'OMS

Il Signor Ehrenstrate e Dr. Lee Min Han ricevuti dal Primo Ministro

Si trovano a Mogadiscio da alcuni giorni, il Signor H. Ehrenstrate, Direttore dell'Ufficio di Addis Abeba dell'UNICEF che, oltre all'Etiopia ed al Sudan, comprende nella sua giurisdizione anche la Somalia, ed il Dottor Lee Min Han, consulente medico dell'Ufficio Regionale per il Mediterraneo Orientale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, a cui la Somalia appartiene.

Sia il Signor Ehrenstrate che il Dott. Lee Min han si tratteranno in Somalia per una settimana.

Dal loro arrivo essi hanno partecipato a varie riunioni, presiedute dal Ministro per gli Aff. Sociali, a cui hanno partecipato anche funzionari del Dipartimento della Sanità Pubblica.

Nel corso delle riunioni sono state trattati numerosi ed importanti argomenti strettamente connessi con il mantenimento ed il miglioramento della sanità in Somalia ed alla lotta alle malattie sociali.

— circa una campagna anti trepanomatosi; e.
— circa il controllo della bilharziosi.

Come si vede le riunioni hanno permesso l'esame di argomenti di estrema importanza la cui soluzione è un elemento di estrema importanza per la vita, non solo del popolo, ma anche dello Stato somalo.

I due illustri visitatori, sono stati ricevuti, anche dal Primo Ministro, il quale si è vivamente interessato ai vari argomenti trattati ed alle soluzioni decise, assicurando, non solo la totale adesione, ma anche il più vivo ed attivo interessamento del Governo della Somalia, per la esecuzione dei programmi interessanti la sanità pubblica.

In particolare si sono esaminate e discussi i seguenti problemi:

- svolgimento della campagna antimalarica nel più vasto quadro di un piano di eradicazione completa, da portare a termine nel biennio 1958-59;
- creazione di un Comitato Nazionale per la Malaria sotto la presidenza del Ministro per gli Affari Sociali;
- piano per la refezione scolastica generalizzata e per la fornitura, tramite UNICEF, di alimenti e medicinali per l'infanzia;
- coordinazione delle scuole sanitarie professionali, e loro potenziamento, con materiali forniti dall'OMS;
- invio di un esperto per le definitive decisioni circa una campagna di massa di vaccinazione antitubercolare con il metodo B.C.G. e la istituzione di una zona pilota per l'assistenza totale;
- Sono state, inoltre, condotte, nel corso delle riunioni, discussioni preliminari:

Ricevuto dal Primo Ministro il Console britannico

Nella mattinata di sabato il Console Generale di S. M. Britannica in Mogadiscio, Signor Anthony Colin Kendall, accompagnato dal Vice Console, si è recato a rendere visita di cortesia al Primo Ministro, on. Abdullahi Issa.

Omicidio a Hauad

Un cammello, non vale certo la vita di un uomo, di questo tutti più o meno sono convinti, ma certo non lo era Hussein Ghelle Mallim, il quale uccideva con un colpo di pugnale il venticinquenne Ali Addo Disso, il quale, appunto, gli aveva rubato un cammello.

Il fatto è accaduto in località Hauad, sita a circa 60 chilometri da El Dere.

La Polizia del Posto Fisso di quest'ultimo località, informata del fatto, ha tratto in arresto l'omicida.

Officina Meccanica PIETRO LUISE
Via LAZZARETTO 37

Desiderate un lavoro perfetto!!
Officina Meccanica Pietro Luise per:

- Rettifica alberi a gomito e cilindri
- Barenatura banchi motori
- Rettifica iniettori
- Taratura pompe

Lavori accurati e precisi eseguiti da personale specializzato

Prime visioni

Lo scudo dei Falworth

Lungi da ogni pretesa di parere uno spettacolo di grande valore artistico oltrechè storico, sul tipo dell'Enrico X di Olivier, purtroppo questo semplice film di avventure in costume è fatto con abilità e rende lo scopo di essere un piacevole passatempo per gli spettatori.

Non è molto, ma scontata l'esistenza di questo tipo di produzione, è doveroso ammettere che esso è più onesto di tanti altri film di genere più ambizioso.

Tony Curtis, qui in una delle parti recitate che più gli si confanno, e Janet Leigh sua legittima moglie nella vita di tutti i giorni, danno di se e dei personaggi del soggetto, una interpretazione piacevole e garbata.

Le vicissitudini dell'eroe, giovane nobile misconosciuto e della sua deliziosa sorellina, ottimamente fotografate in technicolor attraverso una turbinosa scorribanda pseudo-storica (inclusa la generica presa di posizione contro tiranni e tirannelli), non sono in fondo che la ripetizione in costume medioevale di temi già sfruttati centinaia e centinaia di volte, ma ciononostante si può riconoscere al film una certa misura ed una fluidità narrativa soddisfacente.

Il trionfo della giustizia, che tutti — persino gli spettatori più ingenui si attendono al finale — arriva appunto con l'immane cavalcata alle ultime inquadrature, dove l'eroe uccide con le proprie mani la malefica eminenza nera, salva il trono pericolante e la vita dei propri amici, riabilita la propria famiglia riacquistando i diritti perduti e... dulcis in fundo... si merita come legittimo compenso la mano della Lady.

Toselli
*
— 27 maggio 1957, lunedì
— 26 Scilual 1376 dell'anno dell'Egira.

Mia moglie è di leva

Titolo originale: «The Lieutenant wore skirts» ossia: «Il tenente portava le gonnelle».

La pubblicità ci presenta questo film come il seguito ideale di: «Quando la moglie è in vacanza», in realtà i punti in comune con il film di Wilder, oltre la presenza dello stesso protagonista maschile ed i riferimenti alla «Ragazza del piano di sopra», non sono molti, ma possiamo accettarne la equivalenza sul piano della rivista. «Mia moglie è di leva» è infatti una pellicola allegra scherzosa, ben congegnata, anche se ha degli spunti un tantino puerili nelle sue situazioni satiriche.

Il soggetto prende spunto dal classico equivoco della commedia brillante; lui ex ufficiale di aviazione della seconda guerra mondiale, lei ex ausiliaria della guerra in Corea. Tra i due un certo divario di anni a tutto vantaggio della protagonista femminile, almeno sotto un certo punto di vista. Come il titolo lascia facilmente intuire, l'esercito, o meglio l'aeronautica degli Stati Uniti per una serie di circostanze imprevedibili ed impreviste richiama in servizio lei scartando lui, già piuttosto stagionato alla visita di controllo. Il resto è facile ad intuirsi, ma almeno altrettanto gradevole a vedersi, poiché accanto a Tom Ewel, un comico rivelatosi di recente, dalla mima simpaticamente espressiva, appare inoltre per la prima volta sui nostri schermi Sheree North, veramente pregevole per il suo... personale. Vedere per credere.

Il contorno spettacolare e tecnico del film è di prim'ordine. Quasi due ore di spettacolo distensivo in cinematografo ben spese.

TOSELLI
*
— 27 maggio 1957, lunedì
— 26 Scilual 1376 dell'anno dell'Egira.

LA SITUAZIONE NEL BASSO GIUBA

CONTINUA LA LOTTA contro le acque dilaganti

Il livello del fiume è ancora alto, metri 9,27, e continuano le rotture dei farta — La zona di Torda è completamente allagata.

Malgrado un abbassamento del livello del fiume Giuba che venerdì segnava a Pangheni metri 9,27, la situazione nel settore Gelib-Margherita, non accenna a migliorarsi, in quanto continuano le rotture dei farta ed i conseguenti allagamenti.

Da Margherita viene segnalato che le acque minacciano i ponticelli di Torda e che il transito sulle strade è divenuto pericoloso, e ogni sforzo viene fatto per impedire che l'acqua si allaghi sulle strade arginandole con sacchi riempiti di terra.

Nella zona di Torda, l'allagamento è giunto al massimo, per cui il flusso dell'acqua ha cominciato a deviare verso il farta Bulai. Ciò ha reso necessario l'allargamento del sottopassaggio dell'Azienda Raineo al fine di poter salvare le terre coltivate dalla popolazione di Torda.

Il flusso d'acqua proveniente dalla zona di Giamboro ha allagato per 40 ettari il bananeto dell'Azienda Acca, ciò è avvenuto malgrado ogni tentativo arginamento dell'acqua dilagante. Si sta tentando di trovare un qualche sfogo alle acque.

La pressante richiesta da parte di Capi e della popolazione perché le autorità intervengano con i tecnici a cercare di evitare più gravi danni, hanno ridotto allo stremo della resistenza fisica uomini ed automezzi. Tuttavia, i primi, consci del loro dovere superano ogni stanchezza nell'intento di portare aiuto ed assistenza là dove ve ne è bisogno, ma gli automezzi sono decisamente fermi o per farli camminare è necessario lo sforzo incessante di meccanici. D'altra parte la inattuabilità del campo di Chisimam non permette alle autorità centrali di inviare, in aereo, quei pezzi di ricambio assolutamente indispensabili e richiesti con telegrammi.

La popolazione di Dinsor è festante perché una giovane mamma è stata salvata dalla morte e con lei il bimbo che ella portava nel suo grembo. E' stata una dura lotta con la morte, ma l'abilità del medico Regionale dell'Alto Giuba, Dr. Repetto, riusciva ad avere ragione del male.

Da cinque giorni in preda alle doglie del parto, Murta Osman, non riusciva a dare alla luce la sua creatura. Quando la situazione è apparsa disperata il Commissario Distrettuale chiese telegraficamente a Baidoa l'invio di un medico.

Immediatamente partiva il Dr. Repetto il quale giungeva a Dinsor verso le 19,30 di giovedì, e incurante della stanchezza, immediatamente iniziava la sua opera soccorritrice che, come abbiamo detto è stata coronata da successo, infatti alle 23 si sentiva il primo vagito del vispo maschietto che era venuto alla luce.

Abbiamo detto che la popolazione di Dinsor è festante, dobbiamo aggiungere che essa è anche vivamente grata sia al Dr. Repetto che alle autorità, le quali non hanno esitato a mettere in grado il Medico di compiere la sua missione.

A mezzo di queste colonne la popolazione di Dinsor chiede vivamente che una levatrice sia assegnata al nostro centro che è in continuo sviluppo.

Mohamed Abucar

A DINSOR

Due vite salvate dal tempestivo intervento del medico

(Dal nostro corrispondente).

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Commercio Interno.
Estero e Valute

Avviso

Si avvertono i naucladi marini e gli equipaggi dei sambuchi e tutti gli importatori che dalla data odierna ogni introduzione negli spazi doganali del Territorio di farina per la quale non si sia ottenuto la preventiva licenza d'importazione rilasciata dal Dipartimento del Commercio Interno, Estero e Valute, sarà punita in base all'art. 30 della Legge 8 dicembre 1956 n. 15, che prevede l'ammenda da un sesto alla metà del valore della merce che soggiace a sequestro e verrà confiscata ove non venga riesportata entro i termini stabiliti dal Giudice competente.

Disponiamo di aziende agricole e produttrici di caffè cedibili a prezzi di occasione situate nella regione settentrionale del Tanganyka.

Per chiarimenti si prega rivolgersi alla
Coffee Exporters Limited
Estate Department
Box 482 ARUSHA
Telegrams «Prompt»
Tanganyka Territory
British East Africa

RADIO MOGADISCIO
questa sera, alle ore 20.30
CONCERTO IN MINIATURA



— 27 maggio 1957, lunedì
— 26 Scilual 1376 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

27 maggio 1953, sotto le tende di Pan Mun Jom si protraggono sterili e vuote le chiacchiere e le conversazioni, ora si fa strada la proposta di devolvere all'ONU la questione dei prigionieri. Eisenhower chiede alla Russia prove concrete prima di prendere in considerazione i nuovi orientamenti politici e diplomatici: è notorio che per i Russi i «nuovi orientamenti» sono, infatti all'ordine del giorno.

Il 27 maggio 1954 segnala, invece, una schiarita a Ginevra dove spirava un'atmosfera di distensione nella conferenza per l'Indocina. Intanto i vietminh stanno esercitando una rinnovata pressione sul Delta del Fiume Rosso. I francesi deportano il Capo del Neo-Destour, l'attuale Capo del Governo tunisino, Habib Bourghiba. A Mogadiscio la Consulta Municipale esprime parere favorevole sul progetto di risanamento di El Gab.

PER VOI SIGNORE

Eccovi questa settimana una ricetta sorpresa che vi farà senz'altro piacere:

Liquore al Caffè. Occorrono soltanto 100 gr. di caffè, 400 gr. di zucchero, 300 gr. di acqua, mezzo litro di alcool a 90° ed una puntina di vaniglia.

Ed ora state bene attente: scegliete la migliore qualità di caffè e fatelo macinare, mettetelo in un recipiente che si possa chiudere ermeticamente. A parte preparate uno sciroppo nel seguente modo: fate scaldare 150 gr. di acqua e quando è giunta ad ebollizione versateci dentro 200 gr. di zucchero: fate bollire per 3-4 minuti e quando lo zucchero è ben sciolto versate questo sciroppo sul caffè macinato. State attente che lo sciroppo sia bollente. Chiudete dunque ermeticamente e fate riposare per una notte. La mattina dopo travasate il tutto, compreso il fondo del caffè, in una bottiglia ed unitevi mezzo litro scarso di alcool da liquore da 90°.

Chiudete con un tappo e lasciate riposare per una settimana: ma due o tre volte al giorno dovete agitare fortemente la bottiglia.

Trascorso questo periodo preparate uno sciroppo a freddo sciogliendo cioè gli altri 200 gr. di zucchero nei rimanenti 150 gr. di acqua, ma questa volta fredda.

Mescolate accuratamente fino a quando lo zucchero si è ben sciolto, quindi versatelo nella bottiglia. Agitate e chiudete con il tappo.

Lasciate riposare per un'altra settimana, agitando una volta al giorno la bottiglia: passato questo periodo filtrate il liquore facendolo passare in un imbuto in cui avrete messo una cartina da filtro.

Unite una puntina di vaniglia, chiudete la bottiglia ed il liquore è pronto per essere gustato.

Ricordate che la buona riuscita di questo liquore dipende essenzialmente dalla bontà e freschezza del caffè, è consigliabile comprare il caffè crudo, cuocerlo e macinarlo in casa.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione.
- 16.00 - Recitazione del corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozioni di istruzione islamica
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Hello (duetto)
- 17.05 - Canzone moderna Somalia
- 17.15 - Gabai
- 17.25 - Hello
- 17.35 - Gurou
- 17.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
- 18.00 - Fine della trasmissione.
- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)

- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale Radio (italiano)
- 20.25 - Concerto in miniatura
- 21.00 - Notiziario italiano in collegamento con Radio Roma
- 21.05 - Fantasia
- 21.30 - Ultime notizie del mondo
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione.

GLI SPETTACOLI

- CINEMA BENADIR** — «Alba di fuoco» in Technicolor.
- CINEMA CENTRALE** — «Lo scudo dei Falworth» in Technicolor con Tony Curtis - Janet Leigh.
- CINEMA HAMAR** — «Mia moglie è di leva» Cinemascope con Tom Ewell - Sheree North - Nuovo cinegiornale.
- CINEMA EL GAB** — «Lahan Habib» film arabo con documentario «idda Giala».
- CINEMA HADRAMUT** — «Pecunia» che sia una canaglia.
- CINEMA MISSIONE** — «Halla Giala» film indiano.
- SUPERCINEMA** — «Gangsters in guato» - in prima visione con Frank Sinatra - Sterling Hayden.

IL TEMPO

del giorno 25 maggio 1957

Temperatura massima 30,1
Temperatura minima 20,0
Vento prevalente NSW km/ora 7,9
Pioggia mm. 0,0

LIVELLO DEI FIUMI

- Uebi Scebeli m. 4,8
- Belet Uen m. 4,8
- Giuba m. 9,27
- Lugh Ferrandi m. 1,15

LE PIOGGE

Nella giornata di giovedì è piovuto ad Afmedu. Il pluviometro registrato, nel centro abitato 22 millimetri di pioggia. Anche nella circoscrizione distrettuale si è avuta pioggia.

LE MAREE DI OGGI

- ALTA MAREA (ore locali) 02.52 - 15.06
- BASSA MAREA (ore locali) 08.44 - 21.28
- ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
- ALTA MAREA — 2.19 - 2.25
- BASSA MAREA — 0.81 - 0.75

MOVIMENTO DEL PORTO

Partenze del 25/5/1957 - M/S «Giuliana Fassio» — di bandiera italiana per Merca senza imbarcare né merci, né passeggeri.

I PREZZI DEL BESTIAME

Durante la giornata del 15/5/1957 nel mercato di Uardigley sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 27 da So. 70 a 100 l'uno;
Buoi n. 31 da So. 50 a 300 l'uno;
Vitelli n. 19 da So. 20 a 120 l'uno;
Vacche da latte n. 6 da So. 200 a 300 l'uno;
Caprini n. 144 da So. 6 a 80 l'uno;

Durante la giornata del 15/5/1957 nel mercato di Uardigley sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 25 da So. 80 a 100 l'uno;
Buoi n. 24 da So. 90 a 275 l'uno;
Vitelli n. 15 da So. 20 a 100 l'uno;
Vacche da latte n. 5 da So. 200 a 320 l'uno;
Caprini n. 160 da So. 6 a 80 l'uno;

ANNUNCI ECONOMICI

ESPERTO conduzione impianto di bricazione ossigeno troverebbe ottima sistemazione. Scrivere via via C.P. 497 Mogadiscio.

COFFEE PER BAGNO - Zerbini coccò - Schienali Vilpa per auto - Tela olona per tendaggi - Tela olona impermeabile per rozzeria - Foderine Vespasiane - Accessori vari motocicli e ciclò - Mobili in legno e ferro - Magazzini R. Patria.

Portogallo-Italia 3 a 0

(continuazione della III)

la palla, servendo prima Bean, quindi indietro Chiappella, il quale tira di qualche metro alla sinistra di Gomes. Un lancio lungo di Chiappella al 13' è intercettato dal portiere portoghese. Al 15' i portoghesi si riprova azione e confusa e Bugatti può intervenire alla fine e bloccare la palla.

Si registra, quindi, una fase di gioco a centro campo e i portieri di conseguenza non sono impegnati che dai lanci indietro dei propri difensori. Al 19' un rapido scambio tra Salvador e Cavem, con un traversono finale di quest'ultimo, mette in difficoltà la difesa azzurra anche perché Bugatti non sembra deciso se uscire o no. Taglia corto Cervato che tenta la rovesciata ma colpisce male e invia in calcio d'angolo, che però non ha esito. Il vento ora è più forte e gli italiani, che giocano contro, devono fare molta fatica specie nell'ottenere passaggi precisi. Un lungo rilancio della difesa azzurra mette in azione Bean che cerca di entrare in area avversaria. Il lungo centro-mediano portoghese per frenarlo deve intervenire fallosamente, cingurandolo addirittura. Boniperti batte la punizione a tre metri dal limite dell'area avversaria, ma la barriera frena il tiro del biondo capitano italiano e anche questa azione sfuma.

Al 23' finalmente viene servito Ghiggia che finora è rimasto quasi inoperoso. L'ala destra azzurra fa subito valere la sua classe operando un lungo traversono che è deviato in calcio d'angolo da Gomes con la palma della mano. L'Italia insiste per qualche minuto all'attacco poi controffensiva dei portoghesi con Salvador e Matateu. Il tiro finale del centravanti attraverso tutta la luce della porta di Bugatti che si era tuffato senza toccare il pallone. Al 27' con un allungo di Chiappella, Ghiggia parte in fuga e centra a Boniperti che serve Bean. Ma proprio in quell'attimo Gomes si lancia in tuffo e si impadronisce della palla.

Al 33' azione Ghiggia, Pandolfini, Boniperti, con tiro di quest'ultimo che sfiora il montante alla sinistra di Gomes. Subito dopo l'Italia ottiene un angolo, che rimane senza esito. Partono in contropiede i portoghesi con una manovra sulla destra: Vasques a Teixeira, che tira con violenza; il pallone è centrato, ma è molto forte e Bugatti para in due tempi. I portoghesi dopo qualche minuto di sbandamento, escono ora dalla propria area e si gettano con forza all'attacco, impegnando severamente la difesa italiana.

E' sempre Pedroto ad orchestrare le manovre dei locali. Attacchi dei portoghesi al 37' e 38'. Poi gli azzurri reagiscono con una veloce azione sulla sinistra, cui partecipano Chiappella, Boniperti, Ghiggia e Bean.

Quest'ultimo tira con decisione e Gomes si deve salvare in angolo.

I portoghesi riprendono a premere e al 40' è Bugatti che si deve rifugiare in angolo, uscendo con grande coraggio e tempestività su Vasques. Sul l'angolo, la palla viene ripresata da Matateu, che tira con prontezza e da distanza ravvicinata; Bugatti devia di pugno in angolo. Batte questa volta Matateu, respinge corto un difensore riprende Pedroto che serve Vasques, appostato all'altezza del dischetto dell'area di rigore, in posizione di centravanti. Il suo tiro non perdona: Portogallo uno Italia zero.

Insistono i locali mentre gli azzurri appaiono un po' disorientati; Bugatti deve ancora intervenire su un tiro di Matateu. Un lancio lungo di Pandolfini sul quale esce Gomes e l'arbitro fischia la fine del primo tempo.

La ripresa si apre con una magnifica uscita di Gomes su Bean, lanciato da Boniperti. Il gioco cala di tono e sono poche le azioni degne di rilievo. Si giunge così al 6' allorché partono di contropiede i portoghesi con Salvador e Matateu il quale tira da lontano alto. Immediatamente dopo Bernasconi spezza una pericolosa azione di Teixeira. Equilibrio evidente, anche se gli azzurri premono maggiormente, ben controllati però dagli avversari che sono pericolosi in contropiede. Al 12' scontro Boniperti-Angelo: fra i due vi è uno scambio di cortesia; il portoghese rimane a terra ma si rialza prontamente allorché l'arbitro l'invita ad uscire dal campo se non se la sente di

continuare a giocare. L'arbitro accorda una punizione all'Italia: tira Boniperti e Gomes interviene benissimo. Al 14' i portoghesi hanno una grande occasione di raddoppiare: magnifico lancio di Pedroto a Cavem, il quale serve al centro Vasques, che da una decina di metri da Bugatti manda alto.

Dopo la facile occasione mancata da Vasques l'Italia torna all'offensiva con Boniperti che allunga di precisione a Bean. Il centravanti è deciso nel tiro e la palla, come un bolide, va fuori per un soffio. Poi al 16' Bugatti deve deviare acrobaticamente in angolo un tiro di Matateu su passaggio di Vasques. Gli italiani sembrano decisi a portarsi all'attacco ma lo fanno confusamente anche perché Ghiggia zoppica e fa quel che può.

Al 18' l'Italia ottiene quattro calci d'angolo quasi consecutivi. Un passaggio di Ghiggia fa arrivare la palla a Pandolfini che tira decisamente. Interviene sulla traiettoria Arago che manda oltre fondo campo. Sul tiro dalla bandierina Pesola è atterrato in area ma l'arbitro lascia correre, finché un difensore portoghese non trova meglio che sbrogliare la difficile situazione inviando ancora in corner. Tira Chiappella, riprende Cervato spintosi in avanti, ma la sua mira è completamente sbagliata. La palla va a finire sulla gradinata delle curve.

Al 20' una bella trama degli avanti azzurri è sprecata da Bean, il quale però si rifà un minuto dopo tirando forte verso Gomes che si salva in angolo. Sul tiro dalla bandierina Angelo rinvia ancora a fondo campo. Tornano all'attacco i portoghesi e, al 27', l'estremo difensore azzurro si merita applausi a scena aperta per due consecutivi interventi sui tiri prima di Matateu e poi di Teixeira.

L'attacco italiano sembra comparsa.

Al 32' e al 34 incidenti tra Matateu e Bernasconi e tra Virgilio e Chiappella. Ormai sono i portoghesi a condurre le manovre; l'attacco italiano con Ghiggia e Chiappella, che si è sprecato all'ala, in condizioni nonemionate non vive che di iniziative isolate, che poco possono contro la solida barriera difensiva dei portoghesi. Dopo aver ottenuto un angolo senza esito, i lusitani al 39 raddop-

Vill. Arabo-Bondere 2 a 2

(continuazione della III)

Due tempi ed a molti è sembrato che la palla avesse passato la linea fatale.

Fino alla fine del tempo la partita registra vicende alterne, ma niente di sensazionale proviamo nel nostro taccuino, solo due angoli per parte.

Al terzo minuto della ripresa il pareggio, su una palla molto spiovente Abdi Iusuf sbaglia completamente l'uscita. Sciarif Mohamed non ha alcuna difficoltà a segnare a porta vuota. I rosso-blu galvanizzati, insistono nel gioco di attacco e nello spazio di sei minuti ottengono tre calci d'angolo ed uno di punizione a loro favore. Ma, su un contrattacco dei portacolori di Bondere, le incertezze della difesa bianco azzurra si rivelano di nuovo e il goal viene fuori quasi inatteso. Siamo al 12'. I rosso-blu non si scoraggiano, ricominciano a cercare il pareggio e, batti e ribatti, al 23' Sciarif Mohamed si lavora il pallone fino a portarsi in buona posizione da dove spara un tiro preciso e secco: Pareggio.

Qui la partita, pur sempre rimanendo nei limiti della correttezza, si accende un po': s' lotta ormai per conquistare la vittoria e la possibilità si presenta a tutte e due le squadre, ma, indubbiamente, i ragazzi del Villaggio si mostrano più intraprendenti e sono quelli che si mostrano più pericolosi, infatti impegnano un paio di volte Abdi Iusuf, che, per altro se la cava molto bene, e finiscono l'incontro tirando un calcio d'angolo.

Le squadre sono scese in campo nella seguente formazione:

BONDERE — Abdi Iusuf, Mohamed Said, Abdurahman Mohamed, Ali Mahdi, Calib Osman, Hirave Mohamad, Hassan Uehlie, Abdi Mohamed, Osman Nur, Giama Mohamed, Abdumgadir Seck.

VILLAGGIO ARABO — Ahmed Ali, Sciarif Ali, Abdalla Ali, Ahmed Iaslim, Abdulkadir Ahmed, Said bin Hedra, Mo-shin Salim, Sciarif Abdurahman, Siarif Mohamed, Mohamed Said, Nasir Said.

piano con la complicità di Bugatti.

Matateu se ne va sulla sinistra, evita Bernasconi e, dal fondo, opera un centro: Bugatti è incerto sul da farsi. Dapprima abbozza l'uscita, poi ci ripensa e fa per tornare in porta, nel frattempo intercettata di testa Teixeira che segna. Portogallo due Italia zero.

Gli azzurri si battono sempre con coraggio ma le loro azioni non hanno consistenza. Al 40' para Bugatti su tiro di Vasques. Ormai gli iberoici sono lanciati e il pubblico non cessa di applaudirli. Al 42 Matateu si libera di Cervato, passa a Teixeira che gli restituisce la palla, e firma il terzo goal.

Un tiro di Pesola che ha sostituito Chiappella come laterale finisce fuori, quindi l'arbitro rischia la fine della partita.

La squadra azzurra si è difesa con maggiore coraggio e tenacia che non a Zagabria, ma il risultato contro i portoghesi che non ritenuti più modesti, dal punto di vista tecnico, dei jugoslavi, è stato ugualmente pesante.

E' stata cambiata squadra, si sono messe forze nuove, ma l'esito è stato ancora nettamente negativo. Si può anche riconoscere che oggi gli azzurri non sono stati assistiti dalla fortuna, avendo giocato in condizioni di inferiorità per tutto il secondo tempo per gli infortuni prima di Ghiggia, quindi di Chiappella, ma tutto questo non vale a cancellare l'impressione di scarsa tecnica e tattica, suscitata oggi, come a Zagabria e come a Roma pur nell'incontro vittorioso con l'Irlanda del Nord, dai calciatori italiani.

Ecco la situazione del gruppo ottavo della Coppa del Mondo dopo la vittoria del Portogallo sull'Italia (fra parentesi gli incontri disputati sinora): Irlanda del Nord (3) punti 3; Portogallo (3) punti 3; Italia (2) punti 2.

Stanley Matthews invitato a Ghana

LONDRA, 26.

In sottile polemica con la Regina Elisabetta, i cittadini di Ghana, che vestono i colori della «Sport Club Cuori di Quercia», hanno decretato a Stanley Matthews onori degni della sua popolarità tra i tifosi di calcio di tutto il mondo. La prestigiosa ala destra aveva celebrato i 42 anni ricevendo dalla Regina il titolo onorifico di «comandante dell'impero britannico» e i suoi tifosi avevano brontolato a lungo, delusi che non lo si fosse fatto baronetto.

Egli è stato invitato nel nuovo stato di Ghana per una tournée di esibizione.

Rinvio a mercoledì Humez-Scortichini

MILANO, 26.

La riunione pugilistica imperniata sul match Humez-Scortichini per il titolo europeo dei pesi medi, in programma per ieri sera e già rinviata ad oggi, è stata ulteriormente differita a mercoledì a causa del perdurare del maltempo.

A Brooks-Cunningham la "Mille Chilometri"

BONN, 26.

Ecco la classifica ufficiale della mille chilometri automobilistica disputata oggi sul Nuerburgring: 1) Brooks-Cunningham (Gran Bretagna) su Aston Martin in 73' 38" 2) alla media di km. 132.600; 2) Collins-Gendebien su Ferrari in 73' 51" 9, media 131.600; 3) Hawthorn-Trintignant su Ferrari in 73' 07" 2, media 131.200; 4) Maglioli-Barth su Porsche; 5) Fancio-Moss su Maserati.

Dopo la mille chilometri, la classifica del campionato del mondo marche è: 1) Ferrari punti 25; 2) Maserati p. 19; 3) Aston Martin p. 8; 4) Jaguar p. 7; 5) Porsche p. 5; 6) Osca p. 1.

ANCORA HALIMI-D'AGATA

MILANO. — Il quindici giugno si riunirà a Parigi la commissione mondiale di pugilato per deliberare sulla rinvicina Halimi-D'Agata. Il procuratore del pugile italiano Cecchi è fiducioso che la commissione autorizzi la rinvicina. Se così non fosse D'Agata si incontrerebbe con Scarponi per il titolo europeo del piuma.

Avvisi e comunicati

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI SOCIALI Dipartimento Pubblica Istruzione

ISPETTORATO DELL'ISTRUZIONE PRIMARIA

Graduatorie per incarichi provvisorie nelle scuole elementari della Somalia per l'anno scolastico 1957-58.

GRADUATORIA (A)

PUNTEGGIO TOTALE

Conforti Caraccio Rosa	64.50
Terchetti Alberto	63.20
Sobrero Oliviero Felicità	57.27
Della Momma Micocci Vittoria	53.40
Calderone Greco Francesca	47.95
Ionta Ciufo Lidia	47.60
D'Aloia Landolfi Aida	44.10
Mensini Galli Nelly	44.08
Belluardo Passannanti Assunta	44
Di Giacomo Concetta	42.50
Barbarulo Carmela	41.15
Marmo Fabellini Leda	40.44
Cimino Cerri Ernesta	40.25
Parisi Celeste	39.10
Savaggi Mirella	37.33
Savelli Morra Valeria	37.30
Panza Frattaroli M. Luisa	37
Agostini Elisabetta	35.50
Romè Filomena	35.11
Piccione Geltrude	34
Accardi Leonino Antonio	33.80
Bruno Torti Maria	32.33
D'Addetta Michele	32.00
Pellegrino Gennaro	32
Conz Passavento Antonietta	29.77
Cicoletta Scavazon Claudia	27.36
Mirabile Domenico	27.27
Ducati Giovanni	26.09
Palamà Benita	24.78
Paragiola Bocola Pina	24.20
Gianfaldoni Coltellini Luisa	23.72
Carturan D'Andrea Bianca	23.44
Longo Ferrante Rosa	22.75
De Angelis Rosa	21
Di Stefano La Rocca Maria	18.16
Geraci Decina Marcella	17.66
Carrera Oreste	16
Micocci Costantino	15.37
Laudati Antonietta	14.18
Liumbruno Cecere Wanda	13.85
Cagnani Luciana	13.50
Giovannelli Frisenna Italia	12.44
Ascione Silvestri Rita	10.16
Suma Teresa Giov.	10.15
Funghi Moratelli Alma	6.33
Gandolfi Giovannini Giov.	6.16
Dal Ri Glara	6.09

GRADUATORIA (B)

Carrera Valdi Anna	30.50
Dattolo Giuditta	27.18
Baldasso Baratelli Alba	27.09
Uberti Buonfantino Rita	24.20

GRADUATORIA (C)

Palazzo Giacomo	18
Ducati Asoli Maria	12
Russo Maria Pia	7.90
De Martini Granara Anna	6.40
Chirico Maria	6

GRADUATORIA (E)

Pecchioli Massa Maria	24.40
Megaroni Maria Luisa	22.41
D'Argenzio D'Angelo Pia	15.17
Ghirardini Ines	13.60
Coppi Gabriella	13.50
Giannini Maria Franca	12.57
De Petris Anastasia	6.76
Guidetti Emilia	6.22
Micocci Rocchi Penelope	6.15
Di Saluzzo Maria	2
Vinci Aurori Franca	1.50

Le graduatorie sono esposte all'albo dell'Ispettorato Istruzione Primaria. Gli aventi diritto hanno 10 giorni di tempo (entro il 2 giugno p. v.) per presentare eventuali ricorsi allo stesso Ispettorato.

L'ISPETTORE SCOLASTICO (Raffaele Joppi)

SCUOLA MEDIA DELLA SOMALIA

Termini e Norme per gli Esami di Ammissione

Coloro che intendono sostenere gli esami di Ammissione alla Scuola Media Inferiore della Somalia, nella prossima sessione dell'anno scolastico 1956-57 devono presentare, in segreteria, i seguenti documenti:

- 1) Domanda in carta bollata da So. 0.80
 - 2) Certificato di nascita;
 - 3) Certificato di vaccinazione antivaaiuolosa o di sofferto vaiuolo;
 - 4) Titolo di studio;
 - 5) Programma svolto;
 - 6) I documenti di cui al n. 1, 2, 3 e 5 devono essere presentati entro il 15 giugno 1957. Invece il titolo di studio (pagella o certificato di licenza elementare) può essere presentato oltre tale data, ma sempre prima dell'inizio degli esami.
- Nella domanda, indirizzata al Direttore della Scuola Media della Somalia, devono essere chiaramente indicate le generalità complete del candidato. Il candidato inoltre deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità di

non aver presentato domanda di esami in nessun altro Istituto e di essere a conoscenza che altra domanda renderebbe nulli gli esami di Ammissione.

Gli esami cominceranno il giorno 24 giugno 1957 alle ore 7.30. Per ogni eventuale informazione la segreteria della Scuola è aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

SCUOLA MEDIA INFERIORE DELLA SOMALIA

Diario Esame 2° Sessione Ammissione alla Prima Classe:

- 24 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Italiano.
 - 25 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Arabo.
 - 26 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Aritmetica.
 - 27 Giugno 1957 ore 7,30 Inizio orali.
- Idoneità e promozione alla 2° e alla III Classe:
- 17 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Italiano.
 - 18 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Arabo.
 - 19 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Matematica.
 - 21 Giugno 1957 ore 7,30 Prova grafica di Disegno.
 - 22 Giugno 1957 ore 7,30 Inizio prove orali.
- Esame di Licenza
- 17 Giugno 1957 ore 7,30 Italiano.
 - 18 Giugno 1957 ore 7,30 Arabo.
 - 19 Giugno 1957 ore 7,30 Matematica.
 - 21 Giugno 1957 ore 7,30 Disegno.
 - 22 Giugno 1957 ore 7,30 Inizio prove orali.

SCUOLA MEDIA SUPERIORE DELLA SOMALIA

Diario degli Esami di 2° sessione Idoneità e Promozione alla 2° e alla 3° Classe:

- 17 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Italiano.
 - 18 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Arabo.
 - 19 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Inglese.
 - 21 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Matematica.
 - 22 Giugno 1957 ore 7,30 Prova grafica di Disegno.
 - 24 Giugno 1957 ore 7,30 Inizio prove orali.
- Licenza Media Superiore:
- 17 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Italiano.
 - 18 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Arabo.
 - 19 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Inglese.
 - 21 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Matematica.
 - 22 Giugno 1957 ore 7,30 Prova grafica di Disegno.
 - 24 Giugno 1957 ore 7,30 Inizio prove orali.

SCUOLA PROFESSIONALE MARITTIMA E DI PESCA

Diario degli Esami di Seconda Sessione:

- Esami di promozione alla 2° ed alla 3° Classe- Esami di Licenza:
- 17 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Italiano.
- 18 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Arabo.
- 19 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Inglese.
- 21 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Matematica.
- 22 Giugno 1957 ore 7,30 Prova grafica di Disegno.
- 24 Giugno 1957 ore 7,30 Inizio prove orali.

SCUOLA DI DISCIPLINE DOMESTICHE

Diario Esami di 2° Sessione

- Promozione in II Classe
- Esami Finali.
- 17 Giugno 1957 ore 8,00 Prova scritta di Arabo, puzza cultura di igiene.
- 18 Giugno 1957 ore 8,00 Prova di Cultura Generale e Matematica.
- 19 Giugno 1957 ore 8,00 Prove pratiche.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Finanziari Dipartimento Fondiario e Demaniale

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e sarà marra esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Hagi Mussa Bogor per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Via B. Franchetti.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Finanziari Dipartimento Fondiario e Demaniale

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e sarà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Hagi Omar e Abucar Imachno per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Via Talmon.

COLLEGIO PROFESSIONALE AGRARIO

Diario Esami della 2° Sessione

- Promozione alla 2° e alla 3° Classe- Esami di Licenza:
 - 17 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Italiano.
 - 18 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Arabo.
 - 19 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Matematica.
 - 21 Giugno 1957 ore 7,30 Prova grafica di Disegno.
 - 22 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Economia Rurale (solo per i candidati alla Licenza).
 - 24 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Contabilità Agraria (solo per la Licenza).
 - 25 Giugno 1957 ore 7,30 Prove orali e pratiche.
- Esami per l'Ammissione all'anno.
- (Come da bando di Concorso)
- 1 Luglio 1957 ore 7,30 Prova scritta di Italiano.
 - 2 Luglio 1957 ore 7,30 Prova scritta di Aritmetica.
 - 3 Luglio 1957 ore 7,30 Prove orali.
- Gli esami di ammissione si svolgeranno presso la Scuola Media della Somalia di Mogadiscio (Corso Italia).

ISTITUTO MAGISTRALE DELLA SOMALIA

Diario Prove 2° Sessione d'Esame

- Idoneità e promozione alla I Classe e Esami di Abilitazione all'Insegnamento Elementare:
- 17 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Italiano.
- 18 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Arabo.
- 19 Giugno 1957 ore 7,30 Prova scritta di Matematica.
- 21 Giugno 1957 ore 7,30 Inizio prove orali per la promozione alla 2°.
- 22 Giugno 1957 ore 7,30 Inizio prove orali per l'abilitazione all'Insegnamento Elementare.

SCUOLA DI DISCIPLINE ISLAMICHE

Diario Esami di 2° Sessione

- Esami di promozione in III e IV Classe. Inizio 15 Giugno ore 8,00. Esami di Licenza. Inizio 22 Giugno 1957 ore 8,00.
- Esami di Ammissione (Sessione unica) — Inizio 13 Luglio ore 8,00.

SCUOLA DI DISCIPLINE DOMESTICHE

Diario Esami di 2° Sessione

- Promozione in II Classe
- Esami Finali.
- 17 Giugno 1957 ore 8,00 Prova di Arabo, puzza cultura di igiene.
- 18 Giugno 1957 ore 8,00 Prova di Cultura Generale e Matematica.
- 19 Giugno 1957 ore 8,00 Prove pratiche.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Finanziari Dipartimento Fondiario e Demaniale

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e sarà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Hagi Mussa Bogor per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Via B. Franchetti.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Finanziari Dipartimento Fondiario e Demaniale

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e sarà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Hagi Omar e Abucar Imachno per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Via Talmon.

Nota economica

A cura della Camera di Commercio della Somalia

Gli ambienti economici somali seguono attentamente la situazione produttiva che con moto lento ma graduale sta risalendo le quote perdute a seguito della crisi di Suez. Crisi alla quale, conviene dirlo, la Somalia ha fatto fronte confermando la validità della sua organizzazione e la disciplina del consumatore.

Riteniamo però che per la riconosciuta legge della viscosità il disagio tuttavia esistente sarà di lenta eliminazione per scomparire in tempo tanto più breve quanto maggiori saranno le basi e gli orientamenti che nel frattempo gli enti economici aventi funzioni direttive, di coordinamento e propulsione porranno nei riguardi dei vari settori produttivi. Ed a questa azione coordinata è da augurarsi che si possa affiancare una larga e diretta collaborazione di tutte le categorie interessate alla trattazione degli importanti problemi che si dovranno affrontare e risolvere anche in previsione della annunciata prossima rimessa della Amministrazione del Territorio alle Autorità statali Somale. E' naturale che primo oggetto di questo esame sia l'attività agricola come il settore produttivo più importante, da noi seguito con particolare attenzione, e come l'attività nella quale trovano impiego e reddito larghi strati della popolazione.

Da questo esame dovranno emergere norme e provvidenze dirette ad aumentare la produzione rivolta a soddisfare le necessità del consumo e valutarie. E questo per l'autonomia di quei settori che provvedono alle necessità alimentari della popolazione ed alla esportazione di quanto esuberante, o specialmente prodotto, per ottenere le valute estere necessarie agli scambi commerciali richiesti per completare il fabbisogno alimentare e per coprire le necessità delle industrie in materie prime e macchinari.

Alla base di questo esame è bene porre la situazione economica generale della Somalia con particolare riguardo alla attività agricola.

Questa Camera di Commercio in occasione del VI° Convegno economico italo-africano tenutosi in Milano nello scorso aprile, con larga eco sulla stampa, ha presentato una relazione sul progresso economico della Somalia dal 1949 al 1955 ed ha elaborato al riguardo alcune interessanti statistiche che rispecchiano il cammino percorso.

E sono precisamente le statistiche della esportazione, della produzione agricola e quella dell'artigianato coltivato; cifre assai significative ed interessanti che, raggruppate in differenti strutture, danno dimostrazione e conferma di quanto già da noi espresso in passato circa la chiara esistenza in Somalia di un ambiente di lavoro produttivo in continuo progresso.

La statistica doganale delle esportazioni, specchio del fenomeno più probativo del progresso economico e della attività di un territorio, denuncia che da un valore cif di merci esportate di milioni 13,5 nel 1949 si passa a milioni 68,3 nel 1955 con un incremento che riteniamo non abbia riscontri in paesi di analoga situazione geografica ed ecologica. Assunta poi nella statistica una struttura merceologica troviamo dati ancor più interessanti (in migliaia di somali): animali vivi da 177 a 2.261; materie prime da 7.674

a 11.375; alimentari da 5.049 a 53.653; incenso ed avorio da 689 a 1.034; in queste cifre non è compreso lo zucchero prodotto in Somalia per quanto potrebbe esservi ovviamente aggiunto a completare il quadro di produzione. Una differente struttura è stata poi data alla stessa statistica, struttura che riteniamo assai importante dal lato sociale e mai applicata; sintetizzare cioè le derrate o merci provenienti da ambiente produttivo esclusivamente «somalo» e quelle invece provenienti da ambiente nel quale si incontrano capitale e direzione estera e mano d'opera locale e che noi chiamiamo ambiente di «collaborazione».

Il valore delle merci «somale» passa in migliaia nei cinque anni considerati da somali 10.600 a somali 15.714 mentre quelle di «collaborazione» passano da somali 2.989 a somali 52.609, anche qui escluso lo zucchero.

Completiamo il quadro con le statistiche specificatamente rivolte all'analisi dell'ambiente agricolo le quali portano che l'ettaraggio coltivato di ettari 93 mila nel 1949 passa ad ettari 592 mila nel 1955 e la produzione calcolata in

quintali massa da 859 mila del 1949 aumenta a quintali 2.118 mila nel 1955. La cosa più interessante è che in queste cifre la produzione «somala» si mantiene nel periodo considerato costante sul 60% anzi registra un lieve incremento con un 61% nel 1955, confermando ancora che l'ambiente «somalo» sostiene e contribuisce validamente al progresso della produzione agricola.

Le cifre riportate nella loro schematica analisi confermano il nostro ottimismo sulle possibilità dell'ambiente «somalo», la fiducia del capitale, la validità della mano d'opera ed il reciproco apprezzamento esistente alla base dei rapporti di lavoro.

Inoltre possiamo trarre in conseguenza un sicuro giudizio sulla efficienza politica amministrativa raggiunta dal territorio perchè le cifre esposte con il loro incremento prospettano ed indicano un progresso necessariamente maturato e svolto in ambiente politicamente tranquillo ed ordinato.

E rimandiamo ad altra nota l'esame dettagliato delle varie produzioni.

G. C.

Gli aviogetti civili cambieranno la faccia degli aeroporti

L'Era del trasporto a reazione sta per incominciare.

Ma l'entrata in servizio dei grandi aviogetti civili — fra un anno e mezzo — sarà soltanto l'ultimo atto della rivoluzione, nuovi aerei, infatti, hanno imposto, per le loro caratteristiche di velocità, consumo e portata, lo studio e la soluzione preliminare dei problemi relativi alle loro necessità di navigazione e di stazionamento a terra: necessità assai diverse, assai più onerose di quelle degli aerei attuali.

Il primo ordine di problemi è stato affrontato già un anno fa, su scala internazionale, alla Conferenza della I.A.T.A. a Sanremo.

A risolvere il secondo tipo di problemi, invece, ciascuno pensa come crede e come può. Un aviogetto commerciale «Boeing 707» o Douglas DC-8» porterà fino a 140 passeggeri, quanto cioè — grosso modo — due dei maggiori aerei piani di oggi. Bisogna «smistarli» questi passeggeri, provvedere agli imbarchi e agli sbarci da aerei che si avvicendano a breve intervallo uno dall'altro.

Davanti a tali necessità, una grande compagnia americana, la P.A.A. ha preparato una soluzione che può ben essere definita «pilota». All'aeroporto internazionale nuovaiorchese di Idlewild, la P. A. A. sta costruendo una propria aerostazione, che sarà terminata nell'autunno del prossimo anno, capace di «smistare» 160 passeggeri ogni 15 minuti. Diciamo subito quanto costa: cinque miliardi e mezzo di lire italiane. Come cifre di paragone possiamo indicare queste: 1) l'intero aeroporto di Idlewild completamente rinnovato entro il 1960 sarà costato 80 miliardi di lire; 2) un aviogetto 80 miliardi di lire; 3) un quadrimotore costa 4 miliardi e le compagnie americane ne hanno già prenotati a decine.

Torniamo all'aerostazione P.A.A. Sua caratteristica principale sarà un'immensa pensilina ovale concava in cemento precompresso, di 16.185 metri quadrati, che sovrasterà l'area di carico e scarico degli aerei, sporgendo di 35 metri intorno al corpo centrale dell'edificio.

Automobili e autobus potranno arrivare al ritmo di 60 ogni due minuti, cioè 1800 all'ora, per una rampa stradale, direttamente al secondo piano dell'aerostazione ove sono tutti i servizi per i passeggeri. Questi — protetti sempre dalla pensilina — andranno agli aerei attraverso corridoi sospesi a tre metri dal suolo e a livello con le porte degli aerei stessi. I passeggeri in arrivo che non abbiano da sbrigare formalità doganali potranno ritirare da loro stessi i bagagli, portati da un nastro scorrevole, portati da un nastro scorrevole, cinque minuti dopo l'arrivo. Per gli altri il tempo si allunga di poco.

L'aerostazione non avrà porte, «a cortina d'aria» la cui temperatura sarà uguale e quella interna dell'edificio. La sala d'attesa nell'edificio di 500 posti a sedere e disporrà di 500 posti a sedere e disporrà pareti interamente di cristallo, per consentire una visione totale dell'aeroporto. Naturalmente, il tutto sarà completato da aria condizionata, bar ristorante, e via dicendo.

L'aeroporto del futuro si delinea dunque già in una prospettiva di pochi anni. Mentre — «in cauda venenum» — in Italia, e particolarmente a Milano, ci troviamo di fronte a situazioni paradossali, incancrenite, con aeroporti che faticano a «smaltire» 50 persone arrivate tutte in una volta, gli altri camminano e ci distanziano sempre più, forse irrimediabilmente. E non è soltanto questione di denaro. Fra un prato e un crocevia mondiale come Idlewild, esistono molte decorese vie di mezzo.

ANTONIO DE FALCO

TIBET

Come è noto a suo tempo, i cinesi sembravano aver aderito al consiglio del Dahlai Lama, di sospendere la penetrazione nel Tibet, dati i disordini anticinesi, che vi erano nati. Ma, dopo il ritorno del Lama a Lhasa, nulla sembrò più impedire loro di ritornare sui propri passi.

Fino a poco tempo fa, voci pessimistiche correvano nella zona: che il ministro della Difesa tibetano, morto in viaggio, fosse stato avvelenato; che il Dahlai Lama era stato spodestato e imprigionato, che la legge marziale era stata proclamata. Non si hanno notizie nuove e precise, dopo quella della morte del ministro; ma Radio Pechino ha diffuso che il Dahlai Lama ha lasciato l'antico palazzo, per andare ad abitare in una piccola casa moderna; e ciò è verosimile perchè egli aveva fatto iniziare la costruzione della nuova dimora l'anno passato, proprio nel luogo dove usa recarsi nei mesi estivi.

E da credere, d'altra parte, che la Cina, senza abbandonare il piano di penetrazione nel Tibet, sia disposta a fare qualche concessione e a rallentare la propria azione. E' stato segnalato, infatti, un certo panico fra i commercianti tibetani, che rifornivano le truppe cinesi di occupazione, perchè il contingente di tali truppe è improvvisamente diminuito. Radio Pechino ha annunciato la sospensione, per un periodo illimitato, di ogni riforma comunista laggiù e si sa che lunghi tratti delle vie di comunicazione tibetane non sono più sotto controllo cinese, sono corse da bande di guerriglieri.

Se Pechino vorrà, non si dice riprendere il totale controllo, ma anche mantenere le cose nel precario stato in cui si trovano ora, dovrà certamente ricorrere a repressioni cruente. Ma forse Pechino non potrà affrontare lo sforzo bellico necessario, né vorrà tirarsi ad-

dosso la disapprovazione degli Stati asiatici neutrali. D'altra parte, i tibetani chiedono solo di essere lasciati tranquilli col loro governo teocratico e la loro filosofia esoterica, che, se non fanno posto al sistema marxista, non costituiscono nemmeno una minaccia per lo Stato comunista cinese; essi riconoscono infatti, come in passato, la svalorità cinese pur reclamando l'autonomia effettiva, di cui hanno sempre goduto. Se non che, le vie di comunicazione aperte dai cinesi e che, ora che ci sono, fanno comodo anche ai tibetani, sono già il presupposto di una crescente interdipendenza fra i due Paesi.

(da «The Times»)

Nuovo Governo in Libia

TRIPOLI, 26. Il Presidente del Consiglio libico, Mustafà ben Halim, ha rassegnato le dimissioni nelle mani di Re Idriss con una lettera nella quale afferma che «ostacoli in Libia ed all'estero» gli rendono «impossibile sostenere le grandi responsabilità» del suo incarico. Mustafà ben Halim, che è capo del governo libico da 37 mesi, adduce anche ragioni di salute.

Nell'accogliere le dimissioni Re Idriss ha incaricato Abdul Megid Kobar di costituire il nuovo governo.

Da Parigi si apprende intanto che la Libia si accingerebbe a denunciare il trattato di amicizia che la lega alla Francia dal luglio 1955.

La notizia, pervenuta da Tripoli, ha causato vivo disappunto perchè a nessuno sfugge il fatto che la Libia intenderebbe così sottolineare maggiormente la sua aperta simpatia in favore dei guerriglieri algerini.

Le ultime notizie informano che Abdul Megid Kobar ha portato a termine l'incarico costituendo un Gabinetto in cui egli, oltre alla Presidenza ha il Ministero degli Esteri. Pochissimi varianti sono state apportate a quella che era la costituzione del precedente Gabinetto.

Gli ex primi ministri Ben Halim e Mahamud Muntasser sono stati nominati consiglieri politici del governo.

Dopo i disordini di Taipei

(Continuazione 1ª pag.)

dalle autorità a non lasciare le loro case. Il generale Chiang Kai Shek è tornato alla capitale da una località di campagna dove sta trascorrendo un periodo di riposo, per rendersi conto sul posto della situazione.

Sempre secondo notizie giunte da Taipei il governo di Formosa avrebbe deciso di dimettersi in seguito ai disordini anti americani verificatisi nella capitale della Cina nazionalista, dove oggi regna tuttora una atmosfera di stato d'assedio.

Intanto in una sua dichiarazione il Primo Ministro del governo nazionalista cinese ha vivamente deplorato gli atti illegali verificatisi a Taipei, atti provocati da precisato nella dichiarazione da elementi criminali.

In merito alla possibilità che i cino comunisti sfruttino i fatti di Formosa, si apprende che Radio Pechino ha annunciato che il congresso nazionale del popolo cinese (Parlamento) si riunirà il 20 giugno invece del 3, come annunciato precedentemente. Secondo interpretazioni, non controllate, il rinvio dovrebbe mettersi in relazione con gli incidenti anti americani di Formosa.

Secondo le ultime notizie, a Formosa vige tuttora il coprifuoco. L'Ambasciatore americano Rankin ha avuto stamane, sulla situazione, uno scambio di idee con il Presidente della Cina nazionalista Chang Kai Shek. Il capo della polizia ed il comandante della guarnigione di Taipei sono stati destituiti.

Radio utilità

Un radioascoltatore ha telefonato ieri al presentatore del programma «Sul gradischi quello che volete», chiedendo che trasmettesse una canzone della durata di tre minuti. Non importava quale: voleva bollirsi un uovo.

LA CRISI FRANCESE

Pleven si va orientando verso un Governo di concentrazione nazionale

Va peggiorando, intanto la situazione in Algeria, mentre gli esponenti del F.L.N.A. chiedono che il nuovo governo deve concedere la completa indipendenza

PARIGI, 26.

Circa l'andamento dei sondaggi sulla crisi francese, si apprende che il peggioramento della situazione in Algeria, e la necessità di prendere drastiche ed urgentissime misure nel settore economico e finanziario, sembrano orientare René Pleven, verso l'avvio alla formazione di un governo di larga concentrazione, che avrebbe come primo compito l'adozione di misure per la soluzione di quei due problemi.

Nei colloqui di Pleven le preoccupazioni economiche sono le più evidenti e l'urgenza di tali problemi potrebbe far accantonare gli elementi di disaccordo, che però dalla caduta di Mollet sembra vadano ingrossandosi anziché diminuire. Secondo taluni osservatori la soluzione della crisi si troverebbe in un governo di concentrazione al quale partecipino socialisti, democristiani, radicali ed indipendenti, con una collaborazione limitata ad un programma minimo di emergenza.

Sulla situazione algerina si apprende che duecentoventidue morti e ventotto feriti costituiscono le perdite dei patrioti algerini nelle ultime 48 ore, contrassegnate da una attività militare in continuo aumento. I francesi tacciono le proprie perdite. Gli scontri più sanguinosi si sono verificati a Sakamody, a sud-est di Algeri, ed ai confini col Marocco, nei pressi di Zemorra, nell'oranesi, si è avuto uno scontro durato per quasi tutta una giornata.

Intanto, in una dichiarazione fatta ad una agenzia stampa egiziana, un portavoce del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino, Ahmed Tewfik el Madan, ha detto che se il nuovo governo francese non concederà la completa indipendenza dell'Algeria, l'esercito di liberazione algerino intensificherà la lotta sino al successo finale.

Giunge all'ultima ora la notizia che l'ex Presidente dell'Assemblea algerina, Emiro Chekkal, è stato ucciso a revolverate mentre usciva dallo stadio di Colombes, dopo aver assistito alla finale della Coppa calcistica di Francia.

L'assassino è stato arrestato, ma la polizia non ne ha rivelato finora l'identità. All'incontro aveva assistito anche il Presidente della Repubblica Coty.

La vita politica italiana

(Continuazione della 1ª pag.)

cor più problematica la situazione. Al consiglio nazionale del PLI lo ex ministro degli Esteri Martino, ha sostenuto, l'esigenza di condizionare il voto dei liberali, al momento della fiducia al nuovo governo Zoli, a precise garanzie soprattutto nella politica estera.

Il congresso e le conclusioni del comitato centrale del PSI hanno fugato ogni speranza, secondo l'on. Martino, di abbandono da parte di quel partito di una politica estera che non sia in favore dell'URSS; questo dato di fatto avrebbe dovuto consigliare di mantenere ad ogni costo la solidarietà dei partiti democratici, che invece è stata spezzata.

L'on. Martino, dopo aver sostenuto che il programma del governo Zoli deve essere particolarmente impegnativo in politica estera, ha affermato che desta perplessità un accenno del nuovo Ministro degli Esteri Pella circa «necessari adeguamenti ai tempi nuovi» in materia di politica atlantica. L'on. Martino ha ammonito circa «i pericoli delle tesi neutralistiche». Circa il Medio Oriente, l'Asia e l'Africa, secondo l'on. Martino «la politica estera italiana è andata già molto innanzi nella comprensione delle forze nuove», essa, secondo l'oratore, deve tener conto della «necessità impellente di non turbare i rapporti tra gli alleati occidentali, compromettendone la solidarietà».

Al termine della riunione odierna del Consiglio Liberale Italiano è stata approvata una risoluzione nella quale si afferma che il partito «è favorevole ad elezioni anticipate per uscire con chiarezza dalla presente situazione». Nella risoluzione vengono quindi formulati alcuni criteri fondamentali in base ai quali la direzione del PLI e i parlamentari liberali dovranno regolare il loro atteggiamento nei confronti del nuovo governo democristiano. Essi so-

no: 1) il nuovo governo dovrà esporre il suo programma al Parlamento con impegni chiari e precisi senza genericità o equivoci; 2) dovrà riaffermare una ferma opposizione sul terreno democratico al socialcomunismo ed ad ogni impostazione antidemocratica; 3) dovrà continuare nella politica estera di solidarietà con l'Occidente e di unificazione europea senza equivoci neutralistici; 4) dovrà impegnarsi nella difesa della moneta e della iniziativa privata, e nel risollevarlo umano oltre che economico delle regioni e zone depresse.

Recentissime

IL NAZIONALISMO ARABO NON E' ALLEATO AL COMUNISMO

NEW YORK. — Re Hussein di Giordania, in una intervista concessa al «Columbia Broadcasting System» ha dichiarato che il nazionalismo arabo è contro tutti i tipi di dominazione straniera, e non è alleato con il comunismo.

COLLOQUIO EISENHOWER-ADENAUER

WASHINGTON. — Il Presidente Eisenhower ed il Cancelliere Adenauer si sono incontrati a Gettysburg dove Adenauer è giunto a bordo di un aereo presidenziale.

MAO TSE TUNG VISITERA' MOSCA

MOSCA. — Il Presidente della Repubblica Popolare cinese Mao Tse Tung ha aderito ad un invito del Presidente sovietico Vorosilov a recarsi a Mosca. Lo ha annunciato l'agenzia TASS la quale ha aggiunto che la data del viaggio non è stata ancora fissata.

MALTEMPO IN LOMBARDIA

MILANO. — Torreni e fiumi in piena, strade interrotte, ponti pericolanti, sono le prime conseguenze del maltempo che da più giorni imperversa su tutta la Lombardia e che ha assunto aspetti particolarmente gravi nell'oltre Po pavese.

Il torrente Verzate è straripato e le acque hanno invaso e completamente sommerso la linea ferroviaria Piacenza-Alessandria, interrompendola. Nello stradellino è straripato anche il torrente Versa, allagando in più punti le campagne con gravi danni per le coltivazioni.

SPORT

SCONFITTO MILAN IN ARGENTINA

BUENOS AIRES. — Il peso piú argentino Pedro Miranda ha battuto ai punti in dieci riprese l'italiano Sergio Milan.

500 MIGLIA: SCIOPERO IN VISTA

BONN. — L'unione internazionale corridori automobilistici professionisti, riunitasi prima dell'inizio della mille chilometri di Neuburggrig, ha votato una mozione in cui si afferma che i corridori aderenti all'unione stessa disserteranno la «500 Miglia» in programma a Monza per il 30 giugno, se non si eliminerà la parte circuito che comprende le curve sovraccavate, considerata troppo pericolosa per le elevate velocità che vi si possono raggiungere.

Il Comitato organizzatore aveva reso noto che alla gara, saranno ammessi i soli piloti che in sede di prove di qualificazione faranno registrare la media minima di km. 225 (140 miglia) orari.

ALTRI RISULTATI PER LA COPPA DEL MONDO

MADRID. — La Spagna ha battuto la Scozia per quattro reti ad una nell'incontro di ritorno valevole per le eliminatorie della Coppa del Mondo. L'incontro di andata era stato vinto dalla Scozia per quattro a due.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

Commemorato lo storico volo di Lindbergh

Parigi 21. Dopo circa sei ore e 40 minuti di volo, il «super Sabrejet» del tipo «P-100 F» dell'aviazione degli Stati Uniti, battezzato «Spirit of St Louis Secondo» pilotato dal trentaduenne Maggiore Robinson Piener, è atterrato stasera all'aeroporto di Le Bourget, dove il 21 maggio 1957 atterrò lo «Spirit of Louis» pilotato da Charles Lindbergh.

Il piccolo monoplano di 30 anni fa impiegò 33 ore e 27 minuti. Il «Super Sabrejet» è stato rifornito in volo due volte. Il volo è stato compiuto a commemorazione dell'impresa di Lindbergh, a ricordo della quale il Ministro della Difesa francese Bourges Maunoury e numerose personalità politiche, militari e civili francesi sono convenute a Le Bourget per una cerimonia celebrativa.

تَبْدِيلُ الصَّوْمَالِ

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

٢٧ مايو ١٩٥٧ الموافق ٢٦ شوال ١٣٧٦ هـ

في الجمعية التشريعية

البحث على مسائل خاصة بالميزانية

في يوم ٢٥ مايو الجاري، بحث مرسوم القانون رقم ٨ الصادر بتاريخ ٢١ ديسمبر ١٩٥٦ - وقال في هذا الصدد المتحدث الدائم للجنة الشؤون المالية ما يلي: لقد درست لجنة الشؤون المالية أيضا مرسوم القانون رقم ٨ المؤرخ ٣١ ديسمبر ١٩٥٦ الذي يدخل في ميزانية ١٩٥٦ الباب الخاص بالواردات المتعلقة بضريبة استهلاك الفحم والذي وافقت عليه الجمعية والجمعية عند موافقتها لهذا القانون قد نست ان تفتح هذا الباب الذي اضطررت الحكومة الى الحاقه والى اصلاح النسيان بهذا المرسوم بالقانون المؤرخ ٣١ ديسمبر ١٩٥٦، هذا لانه لا يمكن للحكومة تحصيل هذا الدخل الى

أبناء البلاد العربية

يقظة جديدة للوحدة العربية

تم جميع العواصم العربية يقظة لتكوين الوحدة العربية من جديد فيدور الكلام حول عقد مؤتمر لرؤساء الدول العربية سريعا، وفي بغداد اتفق الملك سعود وفصل على ضرورة ازالة أسباب الخلاف والعقبات الحائلة دون تفاهم البلاد العربية، والتوجه بالجهود من جديد الى الوحدة. وكلف الملك حسين سفيره الجديد في القاهرة ودمشق بتوطيد الروابط بين الاردن والبلدين الشقيقين. وأخذ اتفاق المعونة المالية للاردن يمتضى في طريقه. فتعهدت مصر وسوريا بالوفاء بنصيبها من هذه المعونة حسب اتفاق التضامن العربي. كما أخذت الجامعة العربية تنتعش بعد غيبة طويلة فسوف توفد أمينها العام الدكتور عبد الخالق حسونة للطواف بالدول الاعضاء للوقوف عما اذا كان من اليسور لرؤساء الدول العربية التسع الاجتماع في

ميزانية الدولة اذا لم يوجد الباب الخاص في قسم الواردات من الميزانية. وحتى هذه الساعة الحكومة تجرى هذه التدابير بمرسوم وهو المقدم الينا اليوم لجلسه قانونا، واللجنة وافقت عليه واوصت بان توافق عليه الجمعية هذا وليس لدى ما أقول. وبعد مناقشة قصيرة وافقت الجمعية التشريعية على تحويل المرسوم الى قانون بـ ٣٧ صوتا ملائما و ٨ محتفظه.

واجرى بعد ذلك التصويت السرى على هذين القانونين وكانت النتيجة كما يلي: وافقت الجمعية على القانون رقم ٧ بـ ٣٠ صوتا ملائما - ١١ معارضا - ٥ أصوات ممتعة. ووافقت الجمعية على القانون رقم ٨، بـ ٣١ صوتا ملائما و ١١ معارضا و ٦ أصوات ممتعة.

جو ودى حول مائة واحدة. ومهما تعددت التيارات والاتجاهات السياسية الدولية بين الدول العربية، فان هناك روابط تجمعها فيما بينهما، فهي كلها تجمع على ادانة الشيوعية، والاستعمار، واسرائيل، وهى كلها تظاهر الشعب الجزائري وجنوب الجزيرة العربية وتؤيد مطالبهم. واستيقظ اليمن فأحتج على احتلال الانجليز لجزيرة قمران ومقاطعات الجنوب، وأطلت مسائل عدن ووحدات البوريمي برأسها. وهكذا يسعى العالم العربي الى تناسي الخلافات، والى توحيد صفوفه لتكوين جبهة مشتركة.

رسوم القناة بالاسترليني

القاهرة (مونداد): أصدر مكتب النقد المصرى مرسوما يخول آداء رسوم المرور عبر قناة السويس بالجنهيات الأسترلينية. والمعلوم أن تلك الاجراءات لن تطبق فحسب على

بريطانيا، بل وعلى سائر الدول الأوربية الغربية. وقد تلقت سائر البنوك المصرية واجنية تلك التعليمات حتى يمكن تنفيذها فوراً، وبذا تقوم السفن المارة عبر قناة السويس بسداد رسوم المرور بالسترلينات.

مسألة الجزائر

في خطايبى الرئيسين التونسي والليبي طرابلس الغرب (مونداد): تعاقب رئيس الوزارة الليبية السيد مصطفى بن حليم، ورئيس وزراء تونس السيد الحبيب بورقيبة على الخطابة أمام البرلمان الليبي المجتمع بمجلسه. فصرح الرئيس الليبي بأن البواعث التاريخية والفسائية والسياسية تفرض على ليبيا الادلاء بكل ما فى وسعها من مساعدات مادية ومعنوية وسياسية للوطنين الجزائريين، اذ أن استقلال المغرب العربى مرهون بتحرير الجزائر. وصرح الرئيس التونسي فى خطابه بأن الجزائر لم تكن ولن تصبح فرنسية مطلقا. ثم أعرب عن رجائه فى أن يوفق الجزائريون والفرنسيون الى حل يكفل الحرية للجزائر ويصون المصالح الفرنسية المقولة فى الجزائر الحرة المستقلة.

وأضاف الرئيس بورقيبة بأن التقرب بين ليبيا وتونس، ومراكش يعزز الجناح الأيسر للعالم العربى.

الدعوة لعقد مؤتمر المحامين

الأفريقي - الآسيوى فى دمشق تفيد وكالة (مونداد) للانباء بان السيد المحامى القوتلى، رئيس نقابة المحامين السوريين، وجه الدعوة الى رجال القانون فى ثلاثين بلدا آسيويا وأفريقيا، للاشتراك فى مؤتمر المحاماة الأفريقي - الآسيوى الذى سيعقد بدمشق فى النصف الاخير من شهر أغسطس القادم. وقد أرفق بنص الدعوة قائمة المواضيع التى ستدرج فى برنامج أعمال المؤتمر،

ومن بينها مشاكل الاستعمار والحياد الإيجابي، والسلام البناء عليها. يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة الجس البشرى. وسوف تعرض المشاكل الآتفة الذكر على بساط البحث لدراستها من الوجهة القانونية على ضوء التجارب المادية والمعنوية التى أسفر عنها المؤتمر الأفريقي - الآسيوى فى باندونج

وتعلق هذا الاعلان بعرضه قدمها السيد جيجريلو كارميلو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع ساتينى بمقدشو لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون ان ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة

استقبل السنور ماتاريللا، وزير التجارة الخارجية، البعثة المصرية الموفدة لمباحة الجهات الايطالية المختصة فى الاتفاقيات الجديدة للمدفوعات بين ايطاليا ومصر، وتسوية الدين المصرى لايطاليا. وستبدأ اليوم المباحات بين الطرفين، بوزارة التجارة الخارجية.

أخبار محلية فى برنامج الصوملة

تعيين نائب صومالى لمدير احتكار السجائر فى صوماليا

عين السيد مونتى فاسم شيخ نائبا لمدير احتكار السجائر فى صوماليا. وقد تبوأ السيد المذكور حتى الآن منصب السكرتير الادارى فى الاحتكار نفسه.

اعلانات

قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بعرضه قدمتها شركة «سيس» لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى

الإذاعة اليوم

- ١٢٣٣٠ - هيلو
- ١٢٣٤٠ - قباى
- ١٢٣٥٠ - هيلو
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣٣١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٣٠٠ - ختام
- ١٦٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٣٠٥ - هيلو
- ١٦٣١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٣٢٥ - قباى
- ١٦٣٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٣٥٠ - هيلو (دونو)
- ١٧٣٠٥ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧٣١٥ - قباى
- ١٧٣٢٥ - هيلو
- ١٧٣٣٥ - قورو
- ١٧٣٤٥ - نشرة الاخبار (بلغة رحوبين)
- ١٨٣٠٠ - ختام
- ١٩٣٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٣٥ - هيلو
- ١٩٣٤٥ - نشرة الاخبار (بلغة رحوبين)
- ٢٠٣٢٥ - تمثيلية ايطالية
- ٢١٣٠٠ - أبناء ايطالية اتصالا مع

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE
REDAZIONE E CRONACA
AMMINISTRAZIONE

GOVERNO 21
GOVERNO 79
GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Ema-
nuale n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 -
Neurologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 19 parole. - La Direzione del
«Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini, i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
annuale So. 68 - Semestrale So. 33 -
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per
uffici pubblici So. 29.
PREZZO COPERTURA

PER LA CRISI DEL GOVERNO FRANCESE

Lacoste a Parigi a causa dell'aggravarsi della situazione in Algeria

Si ritiene che in giornata Plevan presenterà al Presidente Coty le sue conclusioni - Messaggio del Capo dello Stato francese ad Eisenhower

PARIGI, 27. Il Ministro Residente di Algeria, Robert Lacoste, è giunto questo pomeriggio da Algeri per incontrarsi con René Plevan, incaricato dal Presidente della Repubblica francese di esplorare il terreno ai fini della soluzione della crisi ministeriale.

La presenza di Lacoste a Parigi è dovuta, soprattutto, all'aggravarsi della situazione in Algeria dove la caduta del governo Mollet ha fatto il gioco del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino.

Il suo interrogatorio, sospeso a tarda notte, è stato ripreso stamane. E' noto che l'Emiro Ali Chekkal, che già Vice Presidente dell'Assemblea Algerina, aveva difeso la tesi francese all'ONU, nel corso del dibattito sull'Algeria. Non stupisce dunque che il Fronte di Liberazione Nazionale lo considerasse come il suo principale nemico.

CALMA LA SITUAZIONE A FORMOSA

Chang Kai Shek esprime il suo rincrescimento al Presidente Eisenhower

I primi commenti di fonte comunista alle dimostrazioni anti americane di Taipei

SAN FRANCISCO, 27. La situazione nell'isola di Formosa è calma. A Taipei è sempre in vigore il coprifuoco ma non viene segnalato alcun incidente.

«dice un giornale - costituisce la più aspra dimostrazione anti americana che si sia avuta negli ultimi dieci anni. La recente azione degli abitanti di Taipei è stata una protesta contro l'imposizione americana di un controllo dittatoriale su Formosa».

L'Ambasciata americana a Taipei invece ha criticato severamente in un comunicato, l'azione della polizia cinese negli incidenti di venerdì scorso.

«La terra brucia sotto i piedi degli invasori» è il titolo di un articolo della «Isvestia» sulle dimostrazioni anti americane. «Cio che è avvenuto a Taipei il 24 maggio scorso - è scritto nell'articolo - ha inferto un violento colpo al mito dell'appoggio prestato dal popolo di Formosa alla dominazione americana e di Chang Kai Shek sull'isola».

Gromyko e Zhukov a Budapest

VIENNA, 27. Il Ministro della Difesa sovietico, Maresciallo Zhukov ed il Ministro degli Esteri Gromyko, sono giunti in aereo a Budapest per la firma di un accordo, sullo status delle truppe sovietiche in Ungheria.

«In base all'accordo le truppe sovietiche vengono definite «temporaneamente stazionanti in territorio ungherese».

Iniziati i colloqui Adenauer - Dulles

WASHINGTON, 27. Si sono iniziati al Dipartimento di Stato i colloqui tra il Cancelliere Adenauer e il Segretario di Stato americano Foster Dulles.

Rapporto di Richards sulla sua missione nel Medio Oriente

WASHINGTON, 27. L'Inviato Speciale del Presidente Eisenhower nel Medio Oriente, James Richards, ha fatto oggi un rapporto sul suo recente viaggio alla commissione senatoriale per gli Affari Esteri riunita a porte chiuse.

RASSEGNA DELLA STAMPA ITALIANA Governo e partiti

ROMA, 27. Il Presidente Zoli è rimasto ieri a Roma per lavorare al discorso programmatico che oggi pomeriggio ha sottoposto al Consiglio dei Ministri e mercoledì prossimo ai due rami del Parlamento.

stiana nelle responsabilità di governo. Secondo il giornale questa è l'ora delle destre ed i dirigenti di quei partiti se ne rendono conto.

IL CORRIERE DELLA SERA di Milano afferma che se il Ministro Zoli vuole ottenere il voto del Parlamento, deve rifuggire da ogni riforma mentale e dire chiaramente quello che vuole e quello che si propone di fare.

IL POPOLO di Milano ricorda che Fanfani ha detto che nel programma del governo Zoli si dovrà tenere conto degli atteggiamenti dei vari gruppi parlamentari, non avendo il governo minoritario una sua maggioranza sistemica.

IL MESSAGGERO di Roma, dopo avere rilevato come la situazione politica richiede il vivo senso di responsabilità da parte di tutti i partiti democratici, aggiunge che bisogna vedere al di là degli ostacoli rappresentati dai voti, impedendo situazioni peggiori in un momento, in cui il Paese è in condizioni particolari.

SULLA GIUSTIZIA l'on. Romita scrive che la Democrazia Cristiana si è assunta nei confronti del Paese ed anche nei confronti delle sue masse lavoratrici, una pesante responsabilità in seno a tutte le forze democratiche.

Brevissima la riunione della conferenza per il disarmo

LONDRA, 27. Prima dell'apertura dell'odierna seduta della sottocommissione dell'ONU per il disarmo, il delegato statunitense Harold Stassen si è incontrato al Foreign Office con i delegati dei paesi occidentali per far conoscere loro le nuove proposte americane.

IL CORRIERE DELLA NAZIONE scrive che il governo Zoli ha un compito preciso e limitato. Esso però ha una grave responsabilità che non comporta limiti, aggiunge il giornale monarchico, quella cioè di portare il Paese alle elezioni in un clima di piena libertà.

ITALIA di Milano, parlando del prossime elezioni politiche, afferma che forse l'attuale crisi ministeriale non è stata inutile perché ha messo in luce una situazione che la dignità negoziatrice dei governanti e l'ambiguità interessata di alcuni settori minori del Parlamento aveva finora celato agli occhi del Paese.

PERISCOPIO IN PARLAMENTO

LA PENA DI MORTE

Sabato l'Assemblea Legislativa aveva iniziato la discussione della seguente mozione: «L'Assemblea Legislativa, interpellata dall'Amministratore e dal Governo Somalo, in merito al mantenimento o meno della pena di morte in Somalia, e ciò in previsione dell'elaborazione del Codice Penale del Territorio, esprime parere favorevole al mantenimento della pena di morte per i reati d'omicidio aggravato».

ta favorevole al mantenimento della pena di morte, quanto per che alla mozione è stata jatta, come vedremo, una aggiunta che viene ad incidere in maniera notevole sulle nostre tradizioni, e che, peraltro, è una manifestazione chiara di tempi e di mentalità nuove, più aderenti a quello che deve essere, in una nazione unita, il concetto dell'autorità della Legge e dello Stato.

dovrebbe essere comminata in quei casi in cui l'omicidio deriva da lotte tra tribù. Il Presidente ha risposto che, benché la sua opinione personale fosse favorevole alla applicazione della pena di morte anche in questo caso, pure è da ritenersi improbabile che in sede di giudizio essa venga applicata nel caso prospettato, in quanto il giudice potrebbe considerare come circostanze attenuanti le tradizioni e le consuetudini. Da altri Deputati viene, poi, chiarito che la legge sciaraitica prevede l'applicazione della pena di morte anche nel caso di conflitti tra gruppi.

si svolge per appello nominale. -Con 53 voti favorevoli ed uno contrario l'Assemblea Legislativa ha approvato la mozione che, dopo la aggiunta proposta dal gruppo della Lega dei Giovani Somali, risulta del seguente tenore: «L'Assemblea Legislativa, interpellata dall'Amministratore e dal Governo Somalo, in merito al mantenimento o meno della pena di morte in Somalia, e ciò in previsione dell'elaborazione del Codice Penale del Territorio, esprime parere favorevole al mantenimento della pena di morte per i reati di omicidio aggravato. L'Assemblea ritiene inoltre che nei fatti di sangue a seguito dei quali venga comminata la pena di morte, il pagamento della «diah» non debba aver luogo dato che il reo aveva pagato con la vita la propria colpa».

Il disarmo

In materia di politica estera, LA GAZZETTA DEL POPOLO di Torino, dopo avere accennato alle nuove proposte americane sul disarmo, scrive che naturalmente le vere soluzioni non potranno essere trovate se non rinnovando le cause delle lunghe crisi e delle vecchie ostilità e specialmente ricostituendo l'unità di vedute. L'importante è cominciare, aggiunge il giornale torinese, ed è importante notare come le proposte americane contengano una esplicita garanzia contro gli armamenti atomici tedeschi che Mosca ha ragione di temere.

IL GIORNO di Milano, dopo aver sottolineato come i due grandi contendenti atomici di oggi, affrontano il problema del disarmo mentre già le loro fabbriche di armi nucleari producono a ritmo serrato, osserva che nei Paesi occidentali è invalsa la stonata nota propagandistica che qualunque cosa propongano i Russi deve essere ritenuta ingannevole. I Russi con i loro atti hanno senza dubbio giustificato spesso l'atteggiamento di diffidenza del mondo occidentale, ma ora è venuto forse il momento di saggiare le loro vere intenzioni e di metterli alla prova.

LA STAMPA di Torino lamenta che l'umanità, non sia ancora stata capace di risolvere un movimento di opinione così potente da assicurare che nessuno oserà mai più ricorrere in futuro al bombardamento e alla rappresaglia indiscriminata.

A. MOHAMUD ALLORA

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 79

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Per la sistemazione del personale giornaliero approntato uno schema di legge

Nelle tornate dei giorni 23 e 24 maggio, il Consiglio dei Ministri, ha, tra l'altro, deliberato su un progetto di legge relativo «alla sistemazione in ruolo del personale giornaliero a paga fissa mensile».

L'importanza di questo progetto di legge, non sfuggirà certo a nessuno, se si tiene conto che presso i vari uffici e servizi governativi prestano servizio, attualmente, circa due mila dipendenti in qualità di giornalieri.

Trattandosi di un provvedimento di così vasta portata, e soprattutto innovativo in materia di personale, il governo non ha potuto fare a meno di progettare una legge che se, porterà, qualche lungaggine perché il piano di sistemazione sia attuato, dà pure la misura della serietà con cui il problema è stato affrontato.

Nel preparare il progetto di legge, il governo, ha dovuto tenere conto di molteplici elementi quali, ad esempio: la svariatissima gamma di lavorazioni disimpegnate dai giornalieri; le diversissime remunerazioni che vanno da un minimo di So. 1,10 ad un massimo di So. 30 al giorno; il modo come questa remunerazione è stata fissata al momento dell'assunzione che, generalmente, è stata intesa in senso di «forfetario», cioè indipendentemente dalle ore di lavoro prestato, che, peraltro, variano da mansioni e mansioni; la mancanza di una formale posizione giuridica che disciplini l'impiego, che regoli i doveri ed i diritti del personale giornaliero e che ne uniformi, in qualche modo, la retribuzione a parità di mansioni. Inoltre questi giornalieri, a malgrado della loro denominazione, vengono, per lo più, pagati con una remunerazione globale mensile comprensiva delle giornate festive anche se in esse non prestano servizio.

In sostanza il personale cosiddetto giornaliero, è, per lo più, personale assunto a tempo non determinato.

Nella sua costante cura per il miglioramento delle condizioni generali di vita, il Governo, non poteva permettere che situazioni del genere si trascinarono ancora, anche perché il personale di cui trattasi, anche se esuberante in alcuni settori, non solo presta un notevole servizio da numerosi anni, ma è stato assunto per far fronte al crescente sviluppo dei servizi, per cui, compiuti i complessi studi preliminari, è venuto nella determinazione che per un senso di giustizia, ed anche per una maggiore regolarità amministrativa, è necessaria una sistemazione della loro posizione giuridica, e a tal fine, il Governo ha predisposto lo schema di legge relativo che prevede l'inquadramento nei ruoli di tutto il personale giornaliero in servizio negli Uffici e Servizi governativi con retribuzione mensile fissa.

Non è un problema facile quello che il Governo ha affrontato, né la applicazione della legge, quale essa risulterà dopo la discussione all'Assemblea Legislativa, sarà cosa semplice, purtuttavia, bisogna dare atto al primo Governo della Somalia, di aver affrontato, con decisione un problema che trascinato ancora sarebbe divenuto di ancor più difficile soluzione. Naturalmente la sistemazione di tanto personale porterà un aggravio non indifferente alle casse dello Stato, secondo le previsioni, infatti, l'aumento di spesa sarà circa 400.000 So., ed anche per questo al Governo va riconosciuto un merito, in quanto, si sa, i problemi del bilancio sono quelli che più di ogni altro lo assillano.

Nei particolari, per quanto ci è dato sapere, sembra che lo schema di legge prevede l'inquadramento nei ruoli governativi, di tutto il personale a paga fissa mensile che risponde a determinati requisiti, e che sia in servizio alla data

del primo luglio del 1957. La decorrenza dell'inquadramento dovrebbe essere quella del primo gennaio 1958.

A tale personale sarebbe offerta, tra l'altro, una possibilità di lasciare il servizio percependo una liquidazione.

Con l'approvazione di questo schema di legge, il Governo della Somalia, ha compiuto un coraggioso passo con cui vengono riconosciuti diritti e meriti di una categoria di personale che ha sempre fatto il suo dovere.

Un atto di giustizia quello fatto dal Governo e, nel stesso tempo, una chiara visione di quella che deve essere una sana amministrazione.

Ahmed Mohamad Allora

Si credevano furbi: ma sono finiti in prigione

Tre rapinatori sono stati tratti in arresto dagli agenti della Stazione di Polizia di Mogadiscio Beit Ras; essi sono: Ahmed Uarsama Hassan, Ali Mohamed Arrale e Iassin Mohamed Scek Aden.

I tre, appostatisi in una delle viuzze dietro il Bar 900, si avvicinarono ad un passante, Abdo Mohamed Ahmed, e qualificandosi per agenti di Polizia, cominciarono a perquisirlo, e certo il malcapitato non avrebbe più visto quanto gli veniva sequestrato se, il furtivo sopraggiungesse di alcuni passanti, non avesse messo in fuga i tre pseudo agenti, timorosi di vedere scoperto il loro trucco.

L'Abdo Mohamed Ahmed si recava allora alla più vicina stazione di Polizia per denunciare l'accaduto. Il congegno della nostra eccellente Polizia veniva immediatamente messo in moto e, poco dopo, dei veri agenti traevano in arresto i tre rapinatori, i quali si aggiravano nei pressi del Bar 900, forse per confondersi con la folla.

TOTOCALCIO

PORTOGALLO-ITALIA	1
PORTOGALLO-ITALIA	1
NOVESE-PRO VERCELLI	x
CANTU SNIA-VAREDO	2
FRANCOR EMPOLI-AREZZO	1
V. SENIGALLIA-CARRARESE	2
PISTOIESE-SPEZIA	2
BPD COLLEFERRO-FEDERCON.	x
FROSINONE-FOLIGNO	x
GIULIANOVA-FOGGIA	1
BANGHIORESE-PESCARA	x
BAGHERIA-CASERTANA	x
ERCOLANESE-MARSALA	2

QUOTE TOTOCALCIO
Su un monte premi di lire 327 milioni 155.148 spettano ai due «13» lire 81 milioni 788 mila e ai cento «12» lire 1 milione 635 mila circa.

Avvisi e comunicati

Municipio di Mogadiscio Segreteria e SS. GG.

Demolizione e rimozione costruzioni non autorizzate su suolo pubblico.

IL SINDACO

CONSIDERATO: che in varie parti dei villaggi Arabo e Bondere, senza alcuna autorizzazione, sono costruite appendici di baracche, recinzioni e zeribe, che riescono di grave pregiudizio all'urbanistica dei villaggi stessi, e sono state fatte altre occupazioni abusive di suolo pubblico, quali stalle, recinti, depositi di pietrame, ecc., che ostacolano il transito delle persone dei veicoli e contravvengono ai divieti stabiliti dagli articoli 1 e 2 del vigente Regolamento di Polizia Urbana;

ATTESA: la necessità di rimuovere gli inconvenienti accennati;

AI SENSI: e per gli effetti previsti dall'articolo 35 della Legge 30 settembre 1956 n. 9;

SU CONFORME: parere dell'Ufficio Sanitario e dell'Ufficio Tecnico;

ORDINA

Entro e non oltre il 30 giugno 1957, tutte le costruzioni non autorizzate (appendici di baracche, zeribe, mucchi di pietrame, siepi, filli spinati, staccionate e stalle nonché coperture di pozzi neri più alti del livello stradale) che invadono le strade o che comunque occupano suolo pubblico nei villaggi Arabo e Bondere, dovranno essere demolite e rimosse.

Ove tale termine trascorra inutilmente, il Municipio provvederà

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. ENRICO CARCOFARO addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie, i figli, le nuore e la nipotina.

I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 16,30 partendo dall'Ospedale M. Rava.

Giorgio Zatti, unitamente alla mamma ed ai fratelli lontani, si unisce al dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la morte dell'adorato

PADRE

Mario Vitali si unisce al dolore della famiglia Carcofaro per la morte dell'adorato

PADRE

I coniugi Salvenimi partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la perdita del caro

PADRE

La famiglia Porro prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la perdita del loro caro

ENRICO

La famiglia Pintus, per la scomparsa dell'amico carissimo

ENRICO CARCOFARO ai familiari porge vive condoglianze.

d'ufficio alla loro rimozione e demolizione, a spese dei privati, restando sempre salva l'applicazione dell'ammenda fino a So. 400, prevista per l'inosservanza della presente Ordinanza.

Gli agenti della Forza pubblica sono tenuti a cooperare intorno alla esecuzione della presente Ordinanza.

Mogadiscio, 17 Maggio 1957.

IL SINDACO M. S. Giamal Abdullahi

Municipio di Mogadiscio

IL SINDACO

VISTA l'ordinanza municipale n. 1, in data 22 gennaio 1957, in materia di circolazione stradale;

ATTESA la necessità di introdurre alcune modificazioni;

AI SENSI e per gli effetti previsti dagli articoli 35 dell'Ordinanza sulle Amministrazioni municipali, e 24 e seguenti del Regolamento di polizia urbana;

ORDINA

1°) dalle ore 7 alle ore 21 di ogni giorno è proibito il traffico nei due sensi ai veicoli di portata superiore a 30 q.li nelle seguenti vie cittadine:

- a) Via Guido Corni fra corso Vittorio Emanuele e via Emanuele Filiberto;
- b) Via Ugo Ferrandi fra corso Vittorio Emanuele e Via Baudi di Vesme;
- c) Via Cerrina Ferroni fra corso Vittorio Emanuele e Via Emanuele Filiberto;
- d) Via Emanuele Filiberto fra via Guido Corni e via Cerrina Ferroni;
- e) Piazza dell'Assemblea Legislativa.

Da tale divieto sono esclusi gli autobus civili e militari addetti al trasporto di persone.

2°) E' istituito il doppio posteggio per autovetture e motocicli nel tratto di via Corni fra via Emanuele Filiberto e corso Vittorio Emanuele;

3°) La presente ordinanza entra immediatamente in vigore;

4°) I contravventori saranno perseguiti a norma delle vigenti disposizioni.

Gli Agenti della Sezione Traffico stradale ed i Vigili municipali sono incaricati della esecuzione.

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Finanziari Dipartim. Fondiario e Demanio

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. AHMED SCEH MOHAMED per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Quirichetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. CIRELLO CARMELLO per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Ruggero Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. CIRELLO CARMELLO per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Ruggero Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. CIRELLO CARMELLO per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Ruggero Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. CIRELLO CARMELLO per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Ruggero Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. CIRELLO CARMELLO per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Ruggero Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. CIRELLO CARMELLO per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Ruggero Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. CIRELLO CARMELLO per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Ruggero Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.



28 maggio 1957, martedì.
27 Scilual 1376 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il 28 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale è in sessione e tratta di argomenti di vivo interesse.

Si costituisce a Mogadiscio, il 28 maggio del 1952, l'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale.

Le cronache del 28 maggio 1953 registrano il vivo interesse americano per la nuova linea Malenkov, mentre il Foreign Office esprime la sua preoccupazione per il rifiuto russo a voler partecipare ai negoziati sul trattato di pace austriaco.

Si profila a Ginevra, alla conferenza per l'Indocina, il 28 maggio del 1954, una soluzione della questione indocinese: si parla di una divisione del Vietnam. Colpo di scena in Inghilterra: esponenti laburisti si recheranno in visita a Mao Tse Tung.

La vita politica italiana è, il 28 maggio del 1955, in crisi: si parla di chiarificazione come di un tocca sana. Krushev, per confermare la sua nuova linea, fa atto di sottomissione a Tito recandosi a Belgrado ed ammettendo gli errori della Russia verso la Jugoslavia. Nel Vietnam del Sud la situazione è complicata e sono in corso consultazioni anglo-franco-americane per evitare la guerra civile: questo dopo che con l'aiuto di tutti se ne era combattuta una ben più grave.

Il 28 maggio del 1956 ha luogo l'insediamento dei Ministri del primo Governo della Somalia. Viene affidato ad un Ufficiale di Polizia somalo il Comando della Divisione di Mogadiscio.

Il 28 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale è in sessione e tratta di argomenti di vivo interesse.

Si costituisce a Mogadiscio, il 28 maggio del 1952, l'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale.

Le cronache del 28 maggio 1953 registrano il vivo interesse americano per la nuova linea Malenkov, mentre il Foreign Office esprime la sua preoccupazione per il rifiuto russo a voler partecipare ai negoziati sul trattato di pace austriaco.

Si profila a Ginevra, alla conferenza per l'Indocina, il 28 maggio del 1954, una soluzione della questione indocinese: si parla di una divisione del Vietnam. Colpo di scena in Inghilterra: esponenti laburisti si recheranno in visita a Mao Tse Tung.

La vita politica italiana è, il 28 maggio del 1955, in crisi: si parla di chiarificazione come di un tocca sana. Krushev, per confermare la sua nuova linea, fa atto di sottomissione a Tito recandosi a Belgrado ed ammettendo gli errori della Russia verso la Jugoslavia. Nel Vietnam del Sud la situazione è complicata e sono in corso consultazioni anglo-franco-americane per evitare la guerra civile: questo dopo che con l'aiuto di tutti se ne era combattuta una ben più grave.

Il 28 maggio del 1956 ha luogo l'insediamento dei Ministri del primo Governo della Somalia. Viene affidato ad un Ufficiale di Polizia somalo il Comando della Divisione di Mogadiscio.

Il 28 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale è in sessione e tratta di argomenti di vivo interesse.

Si costituisce a Mogadiscio, il 28 maggio del 1952, l'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale.

Le cronache del 28 maggio 1953 registrano il vivo interesse americano per la nuova linea Malenkov, mentre il Foreign Office esprime la sua preoccupazione per il rifiuto russo a voler partecipare ai negoziati sul trattato di pace austriaco.

Si profila a Ginevra, alla conferenza per l'Indocina, il 28 maggio del 1954, una soluzione della questione indocinese: si parla di una divisione del Vietnam. Colpo di scena in Inghilterra: esponenti laburisti si recheranno in visita a Mao Tse Tung.

La vita politica italiana è, il 28 maggio del 1955, in crisi: si parla di chiarificazione come di un tocca sana. Krushev, per confermare la sua nuova linea, fa atto di sottomissione a Tito recandosi a Belgrado ed ammettendo gli errori della Russia verso la Jugoslavia. Nel Vietnam del Sud la situazione è complicata e sono in corso consultazioni anglo-franco-americane per evitare la guerra civile: questo dopo che con l'aiuto di tutti se ne era combattuta una ben più grave.

Il 28 maggio del 1956 ha luogo l'insediamento dei Ministri del primo Governo della Somalia. Viene affidato ad un Ufficiale di Polizia somalo il Comando della Divisione di Mogadiscio.

Il 28 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale è in sessione e tratta di argomenti di vivo interesse.

Si costituisce a Mogadiscio, il 28 maggio del 1952, l'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale.

Le cronache del 28 maggio 1953 registrano il vivo interesse americano per la nuova linea Malenkov, mentre il Foreign Office esprime la sua preoccupazione per il rifiuto russo a voler partecipare ai negoziati sul trattato di pace austriaco.

Si profila a Ginevra, alla conferenza per l'Indocina, il 28 maggio del 1954, una soluzione della questione indocinese: si parla di una divisione del Vietnam. Colpo di scena in Inghilterra: esponenti laburisti si recheranno in visita a Mao Tse Tung.

La vita politica italiana è, il 28 maggio del 1955, in crisi: si parla di chiarificazione come di un tocca sana. Krushev, per confermare la sua nuova linea, fa atto di sottomissione a Tito recandosi a Belgrado ed ammettendo gli errori della Russia verso la Jugoslavia. Nel Vietnam del Sud la situazione è complicata e sono in corso consultazioni anglo-franco-americane per evitare la guerra civile: questo dopo che con l'aiuto di tutti se ne era combattuta una ben più grave.

Il 28 maggio del 1956 ha luogo l'insediamento dei Ministri del primo Governo della Somalia. Viene affidato ad un Ufficiale di Polizia somalo il Comando della Divisione di Mogadiscio.

Il 28 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale è in sessione e tratta di argomenti di vivo interesse.

Si costituisce a Mogadiscio, il 28 maggio del 1952, l'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale.

Le cronache del 28 maggio 1953 registrano il vivo interesse americano per la nuova linea Malenkov, mentre il Foreign Office esprime la sua preoccupazione per il rifiuto russo a voler partecipare ai negoziati sul trattato di pace austriaco.

Si profila a Ginevra, alla conferenza per l'Indocina, il 28 maggio del 1954, una soluzione della questione indocinese: si parla di una divisione del Vietnam. Colpo di scena in Inghilterra: esponenti laburisti si recheranno in visita a Mao Tse Tung.

La vita politica italiana è, il 28 maggio del 1955, in crisi: si parla di chiarificazione come di un tocca sana. Krushev, per confermare la sua nuova linea, fa atto di sottomissione a Tito recandosi a Belgrado ed ammettendo gli errori della Russia verso la Jugoslavia. Nel Vietnam del Sud la situazione è complicata e sono in corso consultazioni anglo-franco-americane per evitare la guerra civile: questo dopo che con l'aiuto di tutti se ne era combattuta una ben più grave.

Il 28 maggio del 1956 ha luogo l'insediamento dei Ministri del primo Governo della Somalia. Viene affidato ad un Ufficiale di Polizia somalo il Comando della Divisione di Mogadiscio.

Il 28 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale è in sessione e tratta di argomenti di vivo interesse.

Si costituisce a Mogadiscio, il 28 maggio del 1952, l'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale.

Le cronache del 28 maggio 1953 registrano il vivo interesse americano per la nuova linea Malenkov, mentre il Foreign Office esprime la sua preoccupazione per il rifiuto russo a voler partecipare ai negoziati sul trattato di pace austriaco.

Si profila a Ginevra, alla conferenza per l'Indocina, il 28 maggio del 1954, una soluzione della questione indocinese: si parla di una divisione del Vietnam. Colpo di scena in Inghilterra: esponenti laburisti si recheranno in visita a Mao Tse Tung.

La vita politica italiana è, il 28 maggio del 1955, in crisi: si parla di chiarificazione come di un tocca sana. Krushev, per confermare la sua nuova linea, fa atto di sottomissione a Tito recandosi a Belgrado ed ammettendo gli errori della Russia verso la Jugoslavia. Nel Vietnam del Sud la situazione è complicata e sono in corso consultazioni anglo-franco-americane per evitare la guerra civile: questo dopo che con l'aiuto di tutti se ne era combattuta una ben più grave.

Il 28 maggio del 1956 ha luogo l'insediamento dei Ministri del primo Governo della Somalia. Viene affidato ad un Ufficiale di Polizia somalo il Comando della Divisione di Mogadiscio.

Il 28 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale è in sessione e tratta di argomenti di vivo interesse.

Si costituisce a Mogadiscio, il 28 maggio del 1952, l'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale.

Le cronache del 28 maggio 1953 registrano il vivo interesse americano per la nuova linea Malenkov, mentre il Foreign Office esprime la sua preoccupazione per il rifiuto russo a voler partecipare ai negoziati sul trattato di pace austriaco.

Si profila a Ginevra, alla conferenza per l'Indocina, il 28 maggio del 1954, una soluzione della questione indocinese: si parla di una divisione del Vietnam. Colpo di scena in Inghilterra: esponenti laburisti si recheranno in visita a Mao Tse Tung.

La vita politica italiana è, il 28 maggio del 1955, in crisi: si parla di chiarificazione come di un tocca sana. Krushev, per confermare la sua nuova linea, fa atto di sottomissione a Tito recandosi a Belgrado ed ammettendo gli errori della Russia verso la Jugoslavia. Nel Vietnam del Sud la situazione è complicata e sono in corso consultazioni anglo-franco-americane per evitare la guerra civile: questo dopo che con l'aiuto di tutti se ne era combattuta una ben più grave.

Il 28 maggio del 1956 ha luogo l'insediamento dei Ministri del primo Governo della Somalia. Viene affidato ad un Ufficiale di Polizia somalo il Comando della Divisione di Mogadiscio.

Il 28 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale è in sessione e tratta di argomenti di vivo interesse.

Si costituisce a Mogadiscio, il 28 maggio del 1952, l'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale.

Le cronache del 28 maggio 1953 registrano il vivo interesse americano per la nuova linea Malenkov, mentre il Foreign Office esprime la sua preoccupazione per il rifiuto russo a voler partecipare ai negoziati sul trattato di pace austriaco.

Si profila a Ginevra, alla conferenza per l'Indocina, il 28 maggio del 1954, una soluzione della questione indocinese: si parla di una divisione del Vietnam. Colpo di scena in Inghilterra: esponenti laburisti si recheranno in visita a Mao Tse Tung.

La vita politica italiana è, il 28 maggio del 1955, in crisi: si parla di chiarificazione come di un tocca sana. Krushev, per confermare la sua nuova linea, fa atto di sottomissione a Tito recandosi a Belgrado ed ammettendo gli errori della Russia verso la Jugoslavia. Nel Vietnam del Sud la situazione è complicata e sono in corso consultazioni anglo-franco-americane per evitare la guerra civile: questo dopo che con l'aiuto di tutti se ne era combattuta una ben più grave.

Il 28 maggio del 1956 ha luogo l'insediamento dei Ministri del primo Governo della Somalia. Viene affidato ad un Ufficiale di Polizia somalo il Comando della Divisione di Mogadiscio.

Il 28 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale è in sessione e tratta di argomenti di vivo interesse.

Si costituisce a Mogadiscio, il 28 maggio del 1952, l'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale.

Le cronache del 28 maggio 1953 registrano il vivo interesse americano per la nuova linea Malenkov, mentre il Foreign Office esprime la sua preoccupazione per il rifiuto russo a voler partecipare ai negoziati sul trattato di pace austriaco.

Si profila a Ginevra, alla conferenza per l'Indocina, il 28 maggio del 1954, una soluzione della questione indocinese: si parla di una divisione del Vietnam. Colpo di scena in Inghilterra: esponenti laburisti si recheranno in visita a Mao Tse Tung.

La vita politica italiana è, il 28 maggio del 1955, in crisi: si parla di chiarificazione come di un tocca sana. Krushev, per confermare la sua nuova linea, fa atto di sottomissione a Tito recandosi a Belgrado ed ammettendo gli errori della Russia verso la Jugoslavia. Nel Vietnam del Sud la situazione è complicata e sono in corso consultazioni anglo-franco-americane per evitare la guerra civile: questo dopo che con l'aiuto di tutti se ne era combattuta una ben più grave.

Il 28 maggio del 1956 ha luogo l'insediamento dei Ministri del primo Governo della Somalia. Viene affidato ad un Ufficiale di Polizia somalo il Comando della Divisione di Mogadiscio.

Il 28 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale è in sessione e tratta di argomenti di vivo interesse.

Si costituisce a Mogadiscio, il 28 maggio del 1952, l'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale.

Le cronache del 28 maggio 1953 registrano il vivo interesse americano per la nuova linea Malenkov, mentre il Foreign Office esprime la sua preoccupazione per il rifiuto russo a voler partecipare ai negoziati sul trattato di pace austriaco.

Si profila a Ginevra, alla conferenza per l'Indocina, il 28 maggio del 1954, una soluzione della questione indocinese: si parla di una divisione del Vietnam. Colpo di scena in Inghilterra: esponenti laburisti si recheranno in visita a Mao Tse Tung.

La vita politica italiana è, il 28 maggio del 1955, in crisi: si parla di chiarificazione come di un tocca sana. Krushev, per confermare la sua nuova linea, fa atto di sottomissione a Tito recandosi a Belgrado ed ammettendo gli errori della Russia verso la Jugoslavia. Nel Vietnam del Sud la situazione è complicata e sono in corso consultazioni anglo-franco-americane per evitare la guerra civile: questo dopo che con l'aiuto di tutti se ne era combattuta una ben più grave.

Il 28 maggio del 1956 ha luogo l'insediamento dei Ministri del primo Governo della Somalia. Viene affidato ad un Ufficiale di Polizia somalo il Comando della Divisione di Mogadiscio.

Il 28 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale è in sessione e tratta di argomenti di vivo interesse.

Si costituisce a Mogadiscio, il 28 maggio del 1952, l'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale.

Le cronache del 28 maggio 1953 registrano il vivo interesse americano per la nuova linea Malenkov, mentre il Foreign Office esprime la sua preoccupazione per il rifiuto russo a voler partecipare ai negoziati sul trattato di pace austriaco.

Si profila a Ginevra, alla conferenza per l'Indocina, il 28 maggio del 1954, una soluzione della questione indocinese: si parla di una divisione del Vietnam. Colpo di scena in Inghilterra: esponenti laburisti si recheranno in visita a Mao Tse Tung.

La vita politica italiana è, il 28 maggio del 1955, in crisi: si parla di chiarificazione come di un tocca sana. Krushev, per confermare la sua nuova linea, fa atto di sottomissione a Tito recandosi a Belgrado ed ammettendo gli errori della Russia verso la Jugoslavia. Nel Vietnam del Sud la situazione è complicata e sono in corso consultazioni anglo-franco-americane per evitare la guerra civile: questo dopo che con l'aiuto di tutti se ne era combattuta una ben più grave.

Il 28 maggio del 1956 ha luogo l'insediamento dei Ministri del primo Governo della Somalia. Viene affidato ad un Ufficiale di Polizia somalo il Comando della Divisione di Mogadiscio.

Il 28 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale è in sessione e tratta di argomenti di vivo interesse.

Si costituisce a Mogadiscio, il 28 maggio del 1952, l'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale.

Le cronache del 28 maggio 1953 registrano il vivo interesse americano per la nuova linea Malenkov, mentre il Foreign Office esprime la sua preoccupazione per il rifiuto russo a voler partecipare ai negoziati sul trattato di pace austriaco.

Si profila a Ginevra, alla conferenza per l'Indocina, il 28 maggio del 1954, una soluzione della questione indocinese: si parla di una divisione del Vietnam. Colpo di scena in Inghilterra: esponenti laburisti si recheranno in visita a Mao Tse Tung.

La vita politica italiana è, il 28 maggio del 1955, in crisi: si parla di chiarificazione come di un tocca sana. Krushev, per confermare la sua nuova linea, fa atto di sottomissione a Tito recandosi a Belgrado ed ammettendo gli errori della Russia verso la Jugoslavia. Nel Vietnam del Sud la situazione è complicata e sono in corso consultazioni anglo-franco-americane per evitare la guerra civile: questo dopo che con l'aiuto di tutti se ne era combattuta una ben più grave.

Il 28 maggio del 1956 ha luogo l'insediamento dei Ministri del primo Governo della Somalia. Viene affidato ad un Ufficiale di Polizia somalo il Comando della Divisione di Mogadiscio.

Il 28 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale è in sessione e tratta di argomenti di vivo interesse.

Si costituisce a Mogadiscio, il 28 maggio del 1952, l'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale.

Le cronache del 28 maggio 1953 registrano il vivo interesse americano per la nuova linea Malenkov, mentre il Foreign Office esprime la sua preoccupazione per il rifiuto russo a voler partecipare ai negoziati sul trattato di pace austriaco.

Si profila a Ginevra, alla conferenza per l'Indocina, il 28 maggio del 1954, una soluzione della questione indocinese: si parla di una divisione del Vietnam. Colpo di scena in Inghilterra: esponenti laburisti si recheranno in visita a Mao Tse Tung.

La vita politica italiana è, il 28 maggio del 1955, in crisi: si parla di chiarificazione come di un tocca sana. Krushev, per confermare la sua nuova linea, fa atto di sottomissione a Tito recandosi a Belgrado ed ammettendo gli errori della Russia verso la Jugoslavia. Nel Vietnam del Sud la situazione è complicata e sono in corso consultazioni anglo-franco-americane per evitare la guerra civile: questo dopo che con l'aiuto di tutti se ne era combattuta una ben più grave.

Il 28 maggio del 1956 ha luogo l'insediamento dei Ministri del primo Governo della Somalia. Viene affidato ad un Ufficiale di Polizia somalo il Comando della Divisione di Mogadiscio.

Il 28 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale è in sessione e tratta di argomenti di vivo interesse.

Si costituisce a Mogadiscio, il 28 maggio del 1952, l'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale.

Le cronache del 28 maggio 1953 registrano il vivo interesse americano per la nuova linea Malenkov, mentre il Foreign Office esprime la sua preoccupazione per il rifiuto russo a voler partecipare ai negoziati sul trattato di pace austriaco.

Si profila a Ginevra, alla conferenza per l'Indocina, il 28 maggio del 1954, una soluzione della questione indocinese: si parla di una divisione del Vietnam. Colpo di scena in Inghilterra: esponenti laburisti si recheranno in visita a Mao Tse Tung.

La vita politica italiana è, il 28 maggio del 1955, in crisi: si parla di chiarificazione come di un tocca sana. Krushev, per confermare la sua nuova linea, fa atto di sottomissione a Tito recandosi a Belgrado ed ammettendo gli errori della Russia verso la Jugoslavia. Nel Vietnam del Sud la situazione è complicata e sono in corso consultazioni anglo-franco-americane per evitare la guerra civile: questo dopo che con l'aiuto di tutti se ne era combattuta una ben più grave.

Il 28 maggio del 1956 ha luogo l'insediamento dei Ministri del primo Governo della Somalia. Viene affidato ad un Ufficiale di Polizia somalo il Comando della Divisione di Mogadiscio.

Il 28 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale è in sessione e tratta di argomenti di vivo interesse.

Si costituisce a Mogadiscio, il 28 maggio del 1952, l'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale.

Le cronache del 28 maggio 1953 registrano il vivo interesse americano per la nuova linea Malenkov, mentre il Foreign Office esprime la sua preoccupazione per il rifiuto russo a voler partecipare ai negoziati sul trattato di pace austriaco.

Si profila a Ginevra, alla conferenza per l'Indocina, il 28 maggio del 1954, una soluzione della questione indocinese: si parla di una divisione del Vietnam. Colpo di scena in Inghilterra: esponenti laburisti si recheranno in visita a Mao Tse Tung.

La vita politica italiana è, il 28 maggio del 1955, in crisi: si parla di chiarificazione come di un tocca sana. Krushev, per confermare la sua nuova linea, fa atto di sottomissione a Tito recandosi a Belgrado ed ammettendo gli errori della Russia verso la Jugoslavia. Nel Vietnam del Sud la situazione è complicata e sono in corso consultazioni anglo-franco-americane per evitare la guerra civile: questo dopo che con l'aiuto di tutti se ne era combattuta una ben più grave.

Il 28 maggio del 1956 ha luogo l'insediamento dei Ministri del primo Governo della Somalia. Viene affidato ad un Ufficiale di Polizia somalo il Comando della Divisione di Mogadiscio.

Il 28 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale è in sessione e tratta di argomenti di vivo interesse.

Si costituisce a Mogadiscio, il 28 maggio del 1952, l'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale.

Le cronache del 28 maggio 1953 registrano il vivo interesse americano per la nuova linea Malenkov, mentre il Foreign Office esprime la sua preoccupazione per il rifiuto russo a voler partecipare ai negoziati sul trattato di pace austriaco.

Si profila a Ginevra, alla conferenza per l'Indocina, il 28 maggio del 1954, una soluzione della questione indocinese: si parla di una divisione del Vietnam. Colpo di scena in Inghilterra: esponenti laburisti si recheranno in visita a Mao Tse Tung.

La vita politica italiana è, il 28 maggio del 1955, in crisi: si parla di chiarificazione come di un tocca sana. Krushev, per confermare la sua nuova linea, fa atto di sottomissione

IN MARGINE AL VI CONVEGNO ECONOMICO ITALO-AFRICANO

L'Italia nell'economia Africana

Dopo essersi reso conto che l'Africa è in fase di notevole maturazione politica e avere quindi avviato una coraggiosa revisione di suoi atteggiamenti tradizionali nei confronti di tale continente, o affrettandosi a prendere atto dei movimenti d'indipendenza o dandogli basi più liberali al Governo dei territori dipendenti, il mondo europeo sta anche accantonando molte sue vecchie idee sulle possibilità economiche del continente africano e scopre ogni giorno più che gran parte del suo destino futuro, in tema di prosperità economica e commerciale, è legata alle risorse e al progresso del conti-

mondiale, non c'è dubbio che il moto di interessi dell'Europa verso l'Africa si prospetta assai fecondo, e espressione di una valutazione realistica dell'attuale momento internazionale, avanza esigenze di grande significato politico-economico, costituisce una delle principali manifestazioni della capacità reattiva dell'Europa alla crisi delle sue posizioni nel mondo. Un apporto positivo alla puntualizzazione della nuova fase dei rapporti tra Europa e Africa, dal punto di vista degli interessi italiani, lo ha dato nei giorni 27-29 aprile il convegno economico italo-africano, orga-

nicamente si attendono dalle iniziative italiane piuttosto che del dovere africano di accogliere le nostre iniziative. Un'Africa così concreta, i suoi problemi e con le difficoltà che oppone a quanti vi intendono operare, con le sue esigenze e con le possibilità di conciliare le sue esigenze con i nostri interessi, rare volte la si era osservata in passato in una riunione di italiani discutenti cose africane. Di certo gran parte del merito di questa concretezza va attribuita alla folta partecipazione di industriali e commercianti che vivono ed operano in territori afri-

gli Stati arabi (Egitto, Sudan, Libia, Tunisia e Marocco). I vari governi africani non solo accettano ma sollecitano che lavoratori, tecnici, capitali italiani si dirigano in misura crescente verso i loro territori. Lo hanno ribadito i rappresentanti del Sudan (l'ambasciatore a Roma), del Sud Africa e della Tunisia. Il Ministro per gli Affari economici della Somalia ha nettamente precisato che, allo scadere dell'amministrazione fiduciaria italiana, nel 1960, la Somalia indipendente non solo rispetterà l'attività delle aziende italiane attualmente operanti in quel territorio, ma favorirà lo sviluppo di nuove iniziative. Altro dato favorevole è costituito dal prestigio tecnico raggiunto dalle ditte italiane che hanno operato negli ultimi anni nei diversi paesi africani. L'elenco, presentato al convegno dall'ing. Torno, delle dighe idroelettriche affidate in costruzione a società italiane in Africa, è sintomatico in proposito: la cifra complessiva del loro costo si aggira sui settecento miliardi. Non è inoltre da trascurare, come dato favorevole, quello della non comune adattabilità di tecnici e operai italiani all'ambiente, della loro capacità a non creare stridori umani e psicologici con la vita che li circonda. Gli ostacoli a una più larga partecipazione di italiani allo sviluppo economico e al commercio dell'Africa sono alcuni d'ordine interno e altri di carattere internazionale. Tra i primi hanno particolare rilievo, da una parte, l'insufficiente disponibilità di capitali e l'eccessiva prudenza di molti operatori economici, dall'altra, la preoccupante deficienza di tecnici e di mano d'opera specializzata. L'Africa ha bisogno di operatori economici che non rifuggano da certi ragionevoli rischi, che talvolta sappiano rinviare nel tempo il profitto più ampio alle loro iniziative, che, nel settore commerciale, si adattino ai pagamenti dilazionati. Per quanto riguarda tecnici e operai specializzati, che sono quelli occorrenti in Africa — gli indigeni sono sufficienti come manovali e la loro utilizzazione risulta più conveniente — l'Italia ne dispone in numero inadeguato alle esigenze. L'inadeguatezza è particolarmente grave nel set-

toro dell'agricoltura, che è poi quello di maggior peso nell'economia africana e per il quale più pressanti sono le richieste. Uno dei meriti del convegno di Milano è di avere considerato il problema dell'espansione economica italiana in Africa non a sé stante, ma inquadrato in un problema più vasto, europeo (Mercato comune) e mondiale (Nazioni Unite). E' nell'azione degli organismi internazionali che l'Italia può trovare le vie per dare alla sua presenza nell'economia africana un carattere più organico e sensibile. In

zioni di tale ente speciale. Nel convegno si è parlato anche di trasporti marittimi e aerei da migliorare, di tecnica commerciale da perfezionare, di consolati e di addetti commerciali da istituire (a Karthum la Legazione italiana è composta dal ministro e da un cancelliere), di gruppi parlamentari africani da organizzare alla Camera e al Senato, di inserimento nelle scuole di diverso grado di discipline interessanti l'Africa. Si tratta di aspetti diversi con cui si presenta il problema di creare più stretti rapporti dell'Italia con l'Africa. Problema al quale è legata notevole parte della prosperità economica dell'Italia nel futuro. Il convegno di Milano ha avviato una discussione che merita di essere sviluppata nell'opinione pubblica italiana, con ulteriore maggiore concretezza. F. C.



Il Ministro per gli AAEE, illustra all'On. Pella il Padiglione della Somalia

nente che lo fronteggia a sud. Sono proprio le regioni, come il Sahara, prese ad esempio di negazione d'ogni vita economica, ad apparire quali riserve gigantesche e fruttifere per iniziative di capitali e di lavoro. Come suole accadere, interessamenti, ottimismo, entusiasmi si influenzano reciprocamente, col risultato che l'Africa è venuta in primo piano negli ambienti politici ed economici; se ne discute e scrive di continuo; rivoli di osservazioni di operatori economici si dirigono verso l'Africa per studiare, sondare, concretare progetti; piani a breve o lunga scadenza di avvicinamento politico e di penetrazione economica si susseguono con frequenza ognora crescente. La decisione della «piccola Europa» di associare una parte dell'Africa al Mercato comune europeo ha rappresentato a un tempo la presa di coscienza ufficiale della realtà euro-africana e lo spunto a nuove iniziative e a nuovi programmi. Anche sbarazzando il terreno da quella parte di slanci frettolosi e di facili ottimismo che si accompagnano alle svolte della vita

nizzato a Milano dal «Gruppo V. Bottego», svoltosi sotto la presidenza di Giuseppe Pella. Per tre giorni uomini politici, operatori economici, studiosi di vita africana hanno compiuto, col concorso di rappresentanti di alcuni Stati africani, un bilancio delle posizioni economico-commerciali che l'Italia ha raggiunto nei diversi paesi dell'Africa, hanno esaminato le cause della limitatezza di tale bilancio e hanno

Uomini di lavoro, hanno non più del necessario fatto intravedere la loro soddisfazione per l'efficienza delle aziende che dirigono, insistendo soprattutto nel mettere al corrente delle condizioni ambientali in cui operano, delle possibilità di sviluppo delle loro attività o dell'inserimento di altre iniziative di connazionali. Il quadro da essi dato dei singoli territori ha finito col costituire un ragiona-

Il «giallo» rende ricchi

Coloro i quali non leggono i «polizieschi» non sanno quanto sia specializzata l'arte degli scrittori di «gialli»; e questi sanno anche troppo bene quanto esigente sia il loro pubblico. Per questo nello scrittore di polizieschi qualsiasi distrazione è imperdonabile: e anche qualsiasi ripetizione di temi e di situazioni. Questi scrittori si sono ora riuniti in ben due associazioni: il «Detection Club» che venne fondato da G. K. Chesterton e che è ora presieduto da Dorothy Sayers. E' un circolo molto serio ove è vietato qualsiasi accento alla professione e ai temi che si scrivono. Poi c'è una organizzazione di carattere sindacale che è chiamata «La Associazione degli scrittori di polizieschi» e che ha come scopo principale, dice il suo presidente John Creasey «quello di far diventare sempre più ricchi gli scrittori di «gialli». E' cominciata dal presidente, questi prolifici scrittori non possono davvero lamentarsi. (da «Time and Tide»)



Il Ministro Hasi Farah Ali Omar mentre legge la sua relazione

suggerito i mezzi per ampliarlo nel futuro, come consentito da alcuni obiettivi favoriti. Ciò che ha fatto del convegno di Milano una cosa utile è stato soprattutto l'impegno quasi generale degli intervenuti di non far posto alla consuetudine retorica africanista, di non correre dietro alle tentazioni relative a «missioni dell'Italia», a ciò che «l'Africa deve all'Italia», alle «magnifiche strade costruite», di parlare più di ciò che è possibile fare piuttosto che di ciò che è stato fatto o che deve necessariamente farsi, più di ciò che gli

mento vivo nella situazione del continente nero, che in linea generale risulta stimolante per nuove iniziative di espansione economico commerciale. Quali sono i dati favorevoli a una più ampia presenza economica in Africa e quali quelli che ne ostacolano la realizzazione? Il primo dato favorevole è d'ordine politico, cioè l'amichevole andamento dei rapporti tra l'Italia e gli Stati africani. Lo ha messo in rilievo, nel suo intervento, il sottosegretario agli Esteri Fol-

to dell'agricoltura, che è poi quello di maggior peso nell'economia africana e per il quale più pressanti sono le richieste. Uno dei meriti del convegno di Milano è di avere considerato il problema dell'espansione economica italiana in Africa non a sé stante, ma inquadrato in un problema più vasto, europeo (Mercato comune) e mondiale (Nazioni Unite). E' nell'azione degli organismi internazionali che l'Italia può trovare le vie per dare alla sua presenza nell'economia africana un carattere più organico e sensibile. In

La mozione conclusiva del convegno

Approvata dall'Assemblea per acclamazione il giorno 19 aprile alle ore 20

Il VI Convegno Economico Italo-Africano tenutosi a Milano nei giorni 27 - 28 - 29 aprile per iniziativa del GRUPPO VITTORIO BOTTEGO.

— udite le numerose relazioni che hanno trattato ogni aspetto dei crescenti rapporti tra il nostro Paese e quel Continente, anche nel quadro della più vasta collaborazione consacrata nel Trattato istitutivo della Comunità Economica Europea; — dopo appassionata ed elevata discussione;

CONSIDERATO

— che è auspicabile che le legittime aspirazioni verso il progresso e una reale indipendenza di tutte le popolazioni africane possa gradualmente realizzarsi con sincera e reciproca lealtà, attraverso una adeguata assistenza tecnica, economica e culturale da parte dell'Europa;

CONSTATATO

— che il miglior auspicio per il futuro è possibile trarre dalla concreta azione dei territori africani che raggiunto l'indipendenza e a cui il Congresso, che li ha visti partecipi dei propri lavori, rivolge il più caloroso augurio e ringraziamento;

AFFERMA

— che convenga non più parlare di Eurafica in senso lato, sibbene di rapporti sempre più intimi tra i due Continenti, di accordi e di trattati liberamente negoziati tendenti ad armonizzare e integrare gli sforzi e le iniziative economiche, così l'azione politica nella comune concezione di democrazia, di pacifica convivenza e di libertà;

AUSPICA

— che la Comunità Economica Europea e l'Associazione ad essa dei paesi e territori d'oltremare sia il germe e lo strumento per giungere gradualmente a più vaste associazioni tra le Nazioni occidentali e l'Africa nel suo insieme, ad una comune area economica e politica, nella quale l'Italia può dare un contributo ineguagliabile di lavoro, di pensiero, di esperienza e di opere.

FA VOTI PARTICOLARI

1° — che il Gruppo Bottego, in collaborazione con le Camere di Commercio e con le organizzazioni economiche e professionali, promuova quanto necessario per facilitare nelle forme più opportune contatti con i paesi africani e per le varie specializzazioni, la formazione di tecnici qualificati per lavorare nel Continente Africano, sia presso operatori italiani che presso Governi locali.

2° — che le competenti Autorità governative vogliano predisporre al più presto provvedimenti legislativi perché anche nelle imprese italiane all'estero sia consentito di fruire delle stesse garanzie e facilitazioni con cui altri Paesi agevolano le proprie imprese.

3° — che onde favorire gli investimenti all'estero con fini produttivi e di stimolo alle esportazioni dall'Italia, siano emanate particolari norme che consentano, in armonia con la disciplina monetaria dei vari Paesi, una più libera convertibilità e movimento da un Paese all'altro dei capitali investiti, onde confluiscano facilmente dove più utile e proficuo ne appaia l'impiego.

4° — che il glorioso Istituto Coloniale del 1905, divenuto Istituto per l'Africa, possa disporre dei mezzi necessari al potenziamento previsto.

5° — che all'Istituto Agronomico per l'Oltremare di Firenze, a cui va il plauso per lo sforzo compiuto nella formazione e nell'avviamento di esperti agricoli nei Paesi d'oltremare, venga potenziato nei suoi quadri e nelle sue esigenze finanziarie, e lo stesso auspica per il benemerito Istituto Orientale di Napoli.

6° — che nei trattati commerciali con i Paesi dell'Africa sia assicurata ai nostri esportatori ed importatori la possibilità della scelta della bandiera, in modo da garantire alle nostre linee regolari marittime ed aeree, continuità di traffico e la possibilità di istituire nuove linee in rapporto al sicuro sviluppo dell'economia africana.

7° — che venga emanata al più presto la nuova legge sul riordinamento delle linee regolari marittime e sulle relative sovvenzioni, in sostituzione di quella già scaduta il 31 dicembre 1956, in modo da permettere l'indispensabile sviluppo delle linee regolari italiane verso l'Africa, oggi assolutamente inadeguate al traffico e al suo immane sviluppo.

8° — che venga considerata di particolare importanza la partecipazione dei nostri professionisti alle varie istituzioni di assistenza delle Nazioni Unite e che vengano concesse dalle nostre Autorità di Governo le necessarie facilitazioni e promossa un'opera costante intesa ad ottenere l'utilizzazione da parte delle Nazioni Unite di tale nostro personale tecnico.

9° — che un opportuno provvedimento legislativo regoli con disposizioni speciali, anche da parte italiana, la posizione di quei nostri connazionali che, ammessi all'opzione dalle recenti leggi tunisine e marocchine sulla cittadinanza di quegli Stati, prescelgano il riacquisto della cittadinanza italiana.

INVIA INFINE — un caloroso plauso a tutti i lavoratori e dirigenti italiani che in terra d'Africa, con il lavoro e l'assistenza professionale ai nativi, contribuiscono a fare apprezzare da quelle popolazioni la tecnica e lo spirito di fratellanza italiana.

IL PRESIDENTE Giuseppe Pella

Poblet vince anche a Siena

ROMA, 27. La tappa Roma-Siena del Giro Ciclistico d'Italia è stata vinta dallo spagnolo Poblet che ha battuto in volata l'italiano Fantini. De Filippis conserva la maglia rosa e la classifica generale è rimasta immutata almeno nei primi posti. La salita della Radicefani ha visto, inaspettatamente Poblet nelle prime posizioni, mentre un attacco sferrato da Gaul è stato da questi nettamente respinto.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

تبدل الصوب

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

٢٨ مايو ١٩٥٧ الموافق ٢٧ شوال ١٣٧٦ هـ

في الجمعية التشريعية

الواقعة على ابقاء عقوبة الاعدام

بناء على الاستجواب الذي قدمه الحاكم الاداري والحكومة الصومالية ، بخصوص ضرورة ابقاء عقوبة الاعدام او عكس ذلك وذلك بصدد وضع

القانون الجنائي للقطر تعبر الجمعية التشريعية عن استحسانها لابقاء عقوبة الاعدام التي تطبق على جرائم القتل الخطيرة .

ادخال التعديلات في الميزانية التقديرية للحكومة للسنة المالية ١٩٥٧ وهي تتعلق بمصاريف مكتب تسجيل السيارات وبالبلدغ الاحتياطي لفرض اسعار حكومية في حالات الطوارئ .

ادخال التعديلات في الميزانية التقديرية للحكومة للسنة المالية ١٩٥٧ وهي تتعلق بالمصاريف المحتاج اليها للبعثات الدراسية ولطبوعات مكتب الاحصاءات وللمطبوعات الخاصة بصوماليا ولمرتبات الموظفين المدنيين الصوماليين لدا وزارة الشؤون الداخلية او المكاتب والمصالح الخاضعة لها .

اجتمع السيد اهرستال مدير مكتب الانيشيف في اديس ابيبا والدكتور لي مين هان المستشار الطبي لمنطقة شرق البحر الابيض المتوسط التابعة لمنظمة الصحة الدولية بوزارة الشؤون الاجتماعية وقد حضر الاجتماع بعض من موظفي مكتب الصحة .

ركن المرأة....

سيدتي! طفلك ثروة فلا تبديها

ان وجه الأم هو المرأة الصادقة لصحة طفلها فهو يشع بالرضا والسعادة اذا كان الطفل صحيحا معافى متمسكا للحياة وهو يعبس اذا ما امتنع صغيرها عن الأكل او تألم لعارض بسيط فما بالناء وقد أقعده المرض وذبلت وجنتاه وزاغت عيناه ، عند ذلك ترى امه وقد اكتأبت وراحت تلمس مختلف نواحي العلاج وودت لو تفتديه بكل ما لها بل نفسها .

اليك يا سيدتي اسوق القول القديم المأثور «الوقاية خير من العلاج» . وانتي سأحاول بقدر المستطاع - في هذه النشرة الصغيرة - ان اوضح اهم نواحي الوقاية وكيفيتها لعل بذلك أثير طريقك فتسعين بطفلك وتمنحين وطننا المحبوب جيلا جديدا صحيحا يحقق الرجاء والامل المنشود .

عنايتك بطفلك يا سيدتي يجب أن تبدأ من وقت ان تحمله جنتا بين احشائك فهذه العناية المبكرة تجنّب كثيرا من متاعب المستقبل .

١ - زوري مركز رعاية الطفل او طبيك الخاص ليطمئن على ان الحمل يسير طبيعا بالنسبة لك وللجنين ، وعادوي الزيارة لنفس الغرض فهو المسئول عن اي عارض او مرض وعليه علاجه في حينه .

الابن للمولود من حيث التركيب والنظافة ودرجة الحرارة فاعطه حقه وارضيه كل ثلاث ساعات تقريبا خلال النهار .

٣ - قدمي له عصير الفاكهة وأحد مستحضرات فيتامين «د» ليحمية من مرض لين العظام .
٤ - في الوقت المناسبة لطفلك وصحته وللجو وحرارته وحسب نصيحة الطبيب ابدئي في فطامه تدريجيا ولا تحاولي تعطيه مأكولاتنا العادية (المسبكة) فيها ضرر عاجل او أجل يؤثر على امعائه الرقيقة .
٥ - في كل ما تقدم يجب مراعات النظافة التامة حتى تقي طفلك شر النزلات المعوية التي تصعب بحياة عدد وافر من اطفالنا الابرياء ، واعلمي ان اهم اعدائك هو الذباب فخاربه بلا هوادة .
الآن وقد فلت كل ما سبق فنبعت عن جنك الكثير واتخذت طفلك من كل خطر .

الإذاعة اليوم

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قباي
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ١٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦٢٥ - قباي
- ١٦٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٠ - هيلو
- ١٧٠٠ - قباي
- ١٧١٠ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧٢٠ - هيلو (دويتو)
- ١٧٣٥ - فورو
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلغة رحوين)
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٩٤٥ - نشرة الاخبار (بلغة رحوين)
- ٢٠٠٠ - نشرة الاخبار

ادخال التعديلات في الميزانية التقديرية للحكومة للسنة المالية ١٩٥٧ وهي تتعلق بالحسابات الخاصة .

مرسوم قانون يعنى به دفع ضريبة الاستهلاك على تموين الوقود للاماكن السواحلية للقطر .
مرسوم قانون خاص بتنظيم اتاج القطن في القطر وهو يلغى القوانين السابقة في الموضوع .
مرسوم قانون خاص بادخال المستخدمين اليوميين الذين يقبضون مرتبا شهريا في كادر موظفي الحكومة .

قنصل بريطانيا

عند رئيس الوزراء

زار في صباح يوم السبت الماضي قنصل علم بريطانيا السيد أنطوني كندال رئيس الوزراء سعادة عبد الله عيسى . وكان يرافق السيد كندال نائب قنصل بريطانيا في صوماليا .

في سبيل الصحة العمومية

اجتماع هام بين سعادة وزير

الشؤون الاجتماعية بممثلي الانيشيف والمنظمة الدولية للصحة

تشكيل لجنة وطنية لمكافحة الملاريا برأسها وزير الشؤون الاجتماعية .
برنامج التميمين المواد الغذائية والأدوية للطفولة وهذا بواسطة الانيشيف .
تسويق وتعزيز المدارس الطبية وهذا بواسطة المنظمة الدولية للصحة .
ارسال خير للبت في القيام بحملة عمومية للتحقق ضد مرض المل ، وتحديد منظمة رئيسية للمساعدة .
الاشرف على مرضى البلهارسيا .

في مجلس الوصاية

استحسان الهند وفرنسا وانجلترا

لنظر لعمل ايطاليا في صوماليا نيوروك ٢٦ - ٥ - ١٩٥٧

وقد أشاد مندوبا بريطانيا الزنا بالنجاح المحسوس الذي أحرزه التعاون بين الادارة الايطالية والحكومة الصومالية ، واستعرض صوب الهند التقدم الباهر الذي حقق في السنة الماضية في صوماليا وتفيد الاخبار بأنه قد وصل نيوروك البعثة الصومالية التي رأسها النائب المحترم حاج فارح وعصر وزير الشؤون الاقتصادية والمصرفية المحترم محمد شيخ عثمان .

اخبار محلية

اعمال مجلس الوزراء

وافق مجلس الوزراء في العشرين الثنين عقدهما في ٢٣ مايو الجاري على المسائل التالية :

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE
GOVERNO 21
GOVERNO 79
GOVERNO 82

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza in colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 40

LA VITA POLITICA ITALIANA

Oggi Zoli si presenta al Parlamento per le dichiarazioni programmatiche

Secondo indiscrezioni il programma del nuovo Gabinetto sarebbe ristretto e limitato in considerazione della situazione parlamentare e della prossimità delle elezioni - Risultati sostanzialmente favorevoli alla Democrazia Cristiana nelle elezioni amministrative svoltesi domenica in 143 Comuni

ROMA, 28. Il Presidente del Consiglio Adone Zoli, espone nel pomeriggio di domani, prima al Senato, poi alla Camera, le linee programmatiche del nuovo governo. Secondo indiscrezioni di fonte ufficiosa, quello che Zoli illustrerà sarà un programma ristretto, limitato in considerazione della difficile situazione parlamentare e del poco tempo che manca alle elezioni. Zoli, tuttavia, riaffermerà l'esigenza di una difesa decisa delle minacce e delle insidie del comunismo e dell'or-

dine pubblico, propositi questi ai quali saranno particolarmente sensibili le destre. Per quanto riguarda impegni più specifici, si ritiene che, quanto ai patti agrari, Zoli manterrà il punto di vista del precedente governo, contrario cioè alla giusta causa permanente pretesa da comunisti, socialisti, socialdemocratici, repubblicani e dagli stessi sindacalisti D.C. Quanto invece al problema dell'istituzione dell'ordinamento regionale, previsto dalla Costituzione, egli ne affermerebbe l'indispensabilità ma l'impossibilità di

una immediata attuazione. Le previsioni del voto, che si avrà prima al Senato, danno le seguenti cifre: contro i 90 voti dei comunisti, socialisti, socialdemocratici ed altri senatori di sinistra che si presume voteranno contro, si contrapporranno i 133 voti dei democristiani, dei due partiti monarchici e dei missini che voteranno a favore. Incerto per ora l'atteggiamento dei 15 senatori del gruppo misto. Molto commentati sono, intanto, i risultati delle elezioni amministrative che si sono svolte domenica scorsa in 143 comuni. Dovunque la Democrazia Cristiana ha migliorato le sue posizioni guadagnando in voti e in percentuali con punte massime raggiunte ad Arezzo, Tagliacozzo, Cascina e Caserta. I comunisti, in genere hanno mantenuto le loro posizioni o le hanno migliorate a danno dei socialisti; in complesso, in nessuna parte comunisti e socialisti, messi assieme, sono riusciti a migliorare le precedenti posizioni. In diminuzione risultano: liberali, socialdemocratici e i partiti di destra.

AL TERMINE DEI COLLOQUI DI WASHINGTON

Adenauer concorde sull'opportunità che un primo accordo sul disarmo preceda la questione tedesca

WASHINGTON, 28. Dal comunicato conclusivo delle conversazioni tedesco-americane si apprende che il Cancelliere ha convenuto circa l'opportunità di anteporre un primo accordo sul disarmo alla questione della riunificazione tedesca. Adenauer ha proposto al Presidente Eisenhower una conferenza dei Ministri degli Esteri degli Stati Uniti, Gran Bretagna, URSS e Francia, dedicata al problema della riunificazione della Germania e convocarsi dopo che si sia realizzata la prima fase di una intesa per la riduzione ed il controllo degli armamenti. Gli Stati Uniti e la Repubblica Federale Tedesca - prosegue il comunicato - sono d'accordo nel ritenere che la riunificazione della Germania debba precedere l'intesa definitiva sul disarmo tra le potenze. Il comunicato contiene anche una riaffermazione dell'alleanza atlantica e sottolinea il valore del contributo che la Germania federale darà alla NATO.

La pubblicazione del comunicato è seguita alla riunione che il Cancelliere Adenauer, il Segretario di Stato John Foster Dulles, e le rispettive delegazioni, hanno avuto oggi alla Casa Bianca, dopo l'ultimo colloquio Adenauer-Dulles al Dipartimento di Stato. Adenauer ha anche parlato al Senato e alla Camera, sostenendo l'esigenza della riunificazione tedesca e riaffermando gli obiettivi pacifici della politica del suo governo. In particolare sull'andamento dei colloqui, negli ambienti del Dipartimento di Stato si afferma che, nel corso delle sue conversazioni con Adenauer il Segretario di Stato ha dato allo statista tedesco precise assicurazioni sul fatto che il nuovo approccio americano con i russi sul disarmo, non muterà le premesse basilari della politica degli Stati Uniti in Europa. Tali assicurazioni hanno toccato i punti seguenti: L'America non assumerà nessun impegno definitivo sul negoziato di Londra sul disarmo senza aver prima proceduto ad una ampia e completa consultazione con Adenauer; l'intesa è limitata per una riduzione di armamenti e per la «zona

pilota» di ispezione, che è l'obiettivo dell'attuale negoziato coi russi a Londra, verrà impostata in maniera da non indebolire né la NATO, né la posizione degli Stati Uniti a favore della riunificazione della Germania. Poiché molte preoccupazioni di Bonn nascono dal fatto che Washington ha adesso, a differenza del passato, impostato il negoziato sul disarmo senza porre come condizione il progresso verso la soluzione dei problemi politici e quindi della riunificazione della Germania, Dulles ha esposto al Cancelliere tedesco la cosiddetta «formula dei due stadi». Lo sganciamento tra disarmo e problemi politici vale solo per la prima fase, cioè per quella nella «intesa preliminare limitata». I progressi verso un accordo più ampio dovranno poi condurre parallelamente alla soluzione dei problemi politici e quindi a ribadire la necessità dell'unificazione tedesca.

Commenti ai risultati delle amministrative

Ecco i commenti di alcuni leaders politici sulle elezioni comunali e provinciali di domenica scorsa. Ugo La Malfa (repubblicano): «La Democrazia Cristiana (Continua in 3° pag.)»

La protesta siriana al Consiglio di Sicurezza

NEW YORK, 28. Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha ripreso questa mattina il dibattito sulla protesta siriana contro Israele per la costruzione, da parte israeliana, di un ponte sul lago Hule nella zona smilitarizzata di frontiera fra i due paesi. Sono intervenuti nel dibattito, i delegati britannico, Dixon, cubano Nunez Portuondo, Australiano Walker. Essi hanno espresso il parere che il Consiglio di Sicurezza ascolti ed appoggi il giudizio che della questione daranno gli osservatori dell'ONU che si trovano nella zona di confine israelo-siriana smilitarizzata. La seduta è stata rinviata al pomeriggio.

Prossima la risposta di Mac Millan a Bulganin

LONDRA, 28. Una risposta esauriente e dettagliata al messaggio di Bulganin a Mac Millan del 20 aprile scorso sarà inviata tra breve. Lo ha reso noto oggi ai Comuni il premier britannico. La lettera del Capo del Governo sovietico trattava della situazione internazionale in generale e dei rapporti anglo-sovietici in particolare, accennando anche ad una eventuale visita di Mac Millan a Mosca. Si ritiene che la risposta britannica conterrà alcune aperture. Il premier inglese ha avuto consultazioni in proposito con Washington, Parigi e Bonn.

LA CONFERENZA PER IL DISARMO

Crescente ottimismo sulla possibilità di un accordo

LONDRA, 28. Neanche nella riunione odierna della sottocommissione dell'ONU per il disarmo, breve come quella di ieri, sono state affrontate le nuove proposte americane. Intanto l'ottimismo, sia pure accompagnato da una comprensibile cautela, sulle possibilità che si possa giungere ad un qualche risultato, si manifesta sempre di più. Anche Radio Mosca lo ha dimostrato stamane in un commento in cui, tra l'altro, ha detto: «Ci è forse un barlume di speranza di una soluzione del problema». Essa ha aggiunto che è probabile che gli Stati Uniti si decidano ad avvicinarsi alle «posizioni sovietiche». Del pari un prudente ottimismo

LA CRISI MINISTERIALE FRANCESE

La questione algerina uno degli elementi che ne rendono difficile la soluzione

I problemi algerini costituiscono un fattore di profonde divergenze tra i vari partiti - Le molte soluzioni che si auspicano - Probabile un reincarico a Mollet - L'America offrirebbe i suoi buoni uffici per la cessazione delle ostilità in Algeria

PARIGI, 28. La prima settimana di crisi ministeriale francese si è conclusa con la riappacificazione in primo piano di un problema a tutta prima un po' trascurato: l'Algeria. René Pleven si è infatti lungamente intrattenuto durante la scorsa notte, con il Ministro Residente in Algeria, Robert Lacoste. E' indubbio, agli occhi degli osservatori, che i due uomini politici non possono non aver constatato come, malgrado le apparenze dell'unità nazionale, esistano delle profonde divergenze sulla politica da seguire in questo campo. La posizione di Lacoste, la stessa più volte enunciata dal governo dimissionario, non concorda per nulla, infatti, con quelle degli altri partiti politici. Per i socialisti non c'è altra possibilità che la soluzione del trionfo: cessate il fuoco, elezioni libere, statuto. La maggior parte degli altri leaders politici è invece concorde nell'affermare che questo trionfo ha condotto ad un «impasse» e che si impone quindi un nuovo programma. I moderati, la cui opposizione è

stata rafforzata dal recente assassinio dell'Emiro Ali Chekkal, trovano che il governo socialista è andato troppo oltre. Essi si oppongono alla eventualità di elezioni algerine a collegio unico ed alla creazione dei poteri esecutivo e legislativo in Algeria. Molti altri, invece, vorrebbero superare la posizione socialista e suggeriscono un «statuto di convalescenza» (Soustelle e Pflimlin); misure tali da «ristabilire la fiducia tra i musulmani (Deladier e radicali in genere); una formula federalistica (lo stesso René Pleven). Tutti insistono, in ogni caso, sulla necessità di prendere una iniziativa politica prima della prossima sessione delle Nazioni Unite, prevista per settembre. Da domani il Presidente Coty, cui Pleven farà un rapporto definitivo sulla sua «missione di informazione», dovrà prendere una decisione e fare appello ad una personalità politica. Malgrado l'ipoteca del consiglio nazionale della SFIO, che si riunirà nei prossimi giorni, e le cui condizioni potrebbero essere considerate inaccettabili dalla destra, gli osservatori non escludono che la scelta possa cadere sullo stesso Mollet. Domani, intanto, il Consiglio dei Ministri si riunirà per domandare alla Banca di Francia un anticipo provvisorio di 80 miliardi, per far fronte alle scadenze del tesoro durante la crisi. Il Parlamento sarà convocato domani pomeriggio, o all'inizio della prossima settimana, per approvare tale richiesta, e votare la nuova convenzione con la Banca. Vivo interesse stanno intanto suscitando in Francia, alcune voci secondo le quali l'America si accingerebbe ad offrire i suoi buoni uffici per far cessare le ostilità in Algeria. Pare che a lanciare l'idea, sia stato James Richards, il che contribuisce a valorizzare, agli occhi dei francesi, il progetto americano, che però, per il momento, rimane allo stato di «pallone sonda». Esso comunque potrebbe avere notevoli sviluppi, in quanto va incontro alla esigenza, avvertita un po' da tutti, di far cessare la grave emorragia algerina di sangue e di denaro. Il «Monde» che oggi si fa eco di tali voci, ritiene che gli Stati Uniti potrebbero essere tentati di «prendere in mano l'affare» qualora la situazione non migliorasse. Il giornale osserva però che i francesi sembrano inclini ancora a sottovalutare l'importanza delle ripercussioni internazionali del dramma algerino, e ammonisce che «le potenze atlantiche non lasceranno svilupparsi indefinitamente una situazione che, degenerando in tutto il Maghreb, e bloccando il Nord Africa la massima parte delle forze armate francesi, pesa ogni giorno di più sulla loro stessa sicurezza». Già la NATO - continua il «Monde» - è stata portata ad interessarsi di Cipro. Non ci sarebbe troppo da meravigliarsi, quindi, se un giorno il nuovo Segretario Generale dell'alleanza dicesse la sua parola sull'Algeria.

PERISCOPIO IN PARLAMENTO

Variazioni di bilancio

Con al banco della Presidenza il Vice Presidente Abdi Nur Mohamed Hussein, l'Assemblea Legislativa si è, nella seduta di ieri mattina, occupata della conversione in legge del Decreto Legge 31 dicembre 1956, n. 6, relativo a «Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1956». Secondo quanto esposto dal Relatore della Commissione per gli Affari Finanziari, il decreto Legge fu motivato dal fatto che essendosi nel corso dell'anno 1956, verificato un andamento generale particolarmente favorevole per le entrate, tanto che l'ammontare di queste risultò superiore alle previsioni, per ben 8.570.000 So., il Governo ritenne di poter impegnare tale somma per far fronte a maggiori spese. Ciò premesso il Relatore ha presente all'Assemblea come in sede di

Commissione fossero state fatte su questo Decreto Legge, numerose osservazioni, tutte accettate dal Rappresentante del Ministero, il quale, tra l'altro, diede assicurazione alla commissione che d'ora in poi, ogni variazione di bilancio, verrà sottoposta all'Assemblea prima, e non dopo, che le spese vengano state fatte, come è nel caso in esame. Il Relatore aggiunge che tale impegno il Governo ha mantenuto, tanto è vero che la Commissione per gli Affari Finanziari, si è già occupata di due disegni di legge relativi a variazioni di bilancio. In considerazione di quanto sopra la Commissione ha, quin-

di, approvato la conversione in legge del Decreto Legge 31 dicembre 1956, tenuto anche conto del fatto che le spese sono già state effettuate e che, in sostanza non si tratta che di un fatto formale. Nel rivolgersi all'Assemblea, a nome della Commissione, l'invio ad approvare la conversione in legge il Relatore fa presente ancora che il fatto di avere predisposto variazioni al bilancio senza il preventivo parere dell'Assemblea è da considerarsi, da parte del Governo, una cosa del tutto eccezionale ed avvenuta in un momento di trapasso. Dopo numerosi interventi tut-

ti intesi a rafforzare il principio che non si debbono apportare variazioni al bilancio senza la preventiva presentazione del relativo schema di legge all'Assemblea, e dopo che il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio ha, a nome del Governo, dato assicurazione che tale principio verrà rispettato, l'Assemblea ha dato il seguente risultato: favorevoli alla conversione 34, contrari 2, astenuti 11. Votata a scrutinio segreto la conversione è risultata approvata con 30 voti favorevoli, 13 contrari e 7 astenuti. Presenti al banco del Governo: i Ministri per gli Affari Interni, per gli Affari Sociali e per gli Affari Generali ed il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Ahmed Mohamad Allora

Avvenuta l'esplosione di Las Vegas

NEW YORK, 28. Alle 11.55 ha avuto luogo nel poligono sperimentale di Las Vegas, nel Nevada, la prima esplosione nucleare americana di questo anno. Si apprende che l'ordigno nucleare fatto esplodere era una carica per proiettile leggero, di tipo tattico. La sua potenza era pari a 10 mila tonni di tritolo, e cioè equivalente alla metà di quella di una delle bombe atomiche lanciate sul Giappone alla fine della seconda guerra mondiale.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

IN MEMORIA di Enrico Carcofaro

Il 27 scorso è spirato a Mogadiscio il Cav. Enrico Carcofaro.

Ai funerali, svoltisi ieri, con imponente partecipazione della cittadinanza sono intervenuti il Reggente l'Amministrazione, il Capo di Gabinetto, il Prefetto del Benadir, il Comandante delle Forze di Polizia, il Commissario Distrettuale, il Sindaco di Merca, una rappresentanza della cittadinanza di Brava, l'Assessore Mohamed Ahmed Elmi in rappresentanza del Municipio di Mogadiscio, nonché molte altre Autorità. Il Cav. Carcofaro era il decano degli italiani residenti in Somalia.

Con Enrico Carcofaro è scomparsa una delle figure che più hanno contribuito alla vita della Somalia nell'ultimo cinquantennio, avendo egli fatto di questa terra, dove sbarcò cinquantacinque anni fa, la sua seconda Patria, e per essa nutriva un profondo amore che era, del resto vivamente contraccambiato.

Era uomo di una grande umanità e di una grande sensibilità e, soprattutto di grande modestia, ma noi sappiamo che Enrico Carcofaro ha dedicato il meglio della sua vita a questa nostra terra dove ha svolto molteplici attività e dove si era saputo guadagnare per il suo carattere aperto, cordiale e leale, la più ampia stima da parte di tutti indistintamente.

Dopo essere stato per molti anni funzionario del Governo come Residente in Afgoi, Audegle, Balad, Mahaddi e Gelib, diede le dimissioni e si dedicò all'agricoltura nella zona di Afgoi.

Al di là di queste attività il suo spirito pionieristico, lo portò a realizzare molte cose, si deve infatti a lui la strada che unisce Mudun a Gelib, come a lui si deve il bel viale alberato che immette in Afgoi.

Alla sua opera di studioso si deve la stesura della prima carta etnologica della Somalia, come pure la compilazione di una grammatica della lingua somala ed una della lingua swahili. Curò, inoltre, la compilazione di un vocabolario somalo-italiano e di uno swahili-italiano.

Generoso con gli altri, non ha mai chiesto nulla per sé. Quando lo scorso anno venne insignito della Croce al Merito della Repubblica Italiana, quasi si meravigliò che tale attenzione fosse stata per lui.

Ad Afgoi, dove in questi ultimi anni aveva posto la propria sede, passava varie ore del giorno seduto sotto un grande albero in un locale pubblico nei pressi del fiume, Aveva l'aria assorta; pensava: i suoi pensieri scivolavano con le acque del fiume; l'albero che lo proteggeva con la sua ombra era, al massimo, un arbusto cinquantacinque anni fa.

Enrico Carcofaro ha concluso la sua missione terrena. Il suo spirito può oggi liberamente incontrarsi con altri spiriti che, come lui, hanno amato la Somalia e che come lui la hanno scelta a seconda Patria. Sono molti.

Sicuro interprete del sentimento dei suoi lettori, «Il Corriere della Somalia» esprime ai familiari il suo sincero e sentito cordoglio.

CORRIERE DA BUR HACABA

La celebrazione della ziara di Scek Gibril

(Dal nostro corrispondente).

Nei primi giorni del corrente mese ha avuto luogo in questo centro la consueta celebrazione della Ziara del venerato Santone Scek Gibril al Cimitero.

Il Commissario Distrettuale, il Sindaco, il Comandante della Stazione di Polizia, esponenti religiosi nonché numerosi cittadini, si sono recati sul luogo della cerimonia.

Il Commissario Distrettuale, porgendo il saluto del Governo, ha pronunciato parole di circostanza. Sono stati sacrificati moltissimi capi di bestiame e la cerimonia si è protratta fino alle 13.00 del giorno dopo.

Circa mille fedeli hanno partecipato alla celebrazione della Ziara.

Tre giorni dopo il figlio del venerato Santone Scek Gibril, ha tenuto una analoga cerimonia religiosa alla presenza di moltissimi fedeli.

Anche per questa cerimonia sono stati sacrificati capi di bestiame.

La morte di Scek Abucar Moulud

E' deceduto nel Villaggio «Misra Ierei», nei pressi di Bur Elle, circa 40 km. ad Est di Bur Hacaba, nella sua abitazione, dopo breve malattia, il Santone Scek Abucar Moulud di anni 77, noto Capo della Tribù «Saliyah» di quel Villaggio.

Il defunto ha lasciato 13 figli di cui 7 femmine. Al suo funerale hanno partecipato circa un migliaio di persone provenienti dai vari villaggi del Distretto di Bur Hacaba.

La popolazione della zona è rimasta vivamente e dolorosamente colpita per la scomparsa del noto Santone.

Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Somalia

Sezione Mostre, Fiere e Turismo

COMUNICATO

Si porta a conoscenza di tutti gli interessati che il Comitato Esecutivo della IV FIERA DELLA SOMALIA, ha deliberato di assumere direttamente l'esercizio di un'unica pesca-lotteria da svolgersi nel recinto fieristico dal 28 settembre al 12 ottobre 1957.

La lotteria, ricca di oltre 30.000 premi, fra i quali auto, motoscooter, biciclette, confezioni, ecc., sarà una vera attrazione per tutta la durata della Fiera.

Pertanto il Comitato Esecutivo si vede costretto a non accettare alcuna domanda per l'esercizio di lotterie o di Pesche nel recinto della Fiera durante lo svolgimento della Fiera stessa.

Le domande già pervenute si intendono pertanto annullate.

Il Presidente

mente colpita per la scomparsa del noto Santone.

La celebrazione del XIV anniversario della L. G. S.

La Sezione di Bur Hacaba del Partito della Lega dei Giovani Somali, dalla sera del 14 alla mezzanotte del 17 maggio, ha celebrato il quattordicesimo anniversario della fondazione del Partito.

Alle ore 16.00 del giorno 15, alla Sede della Sezione, era giunta una delegazione, invitata dal Comitato Direttivo della Sezione.

Fra gli invitati figuravano: il Commissario Distrettuale, il Sindaco, il Comandante della Stazione di Polizia, i Consiglieri Municipali, i Consiglieri Distrettuali e i Qadi.

Il discorso celebrativo veniva pronunciato dal Segretario della Sezione Sig. Amin Abdulkadir Mohamed, il quale, dopo aver ringraziato i convenuti per aver onorato la Sede, con la loro presenza, ha specificato gli sforzi compiuti dal Partito per il bene della Somalia.

Hanno, quindi, pronunciato parole di circostanza: l'Assessore Municipale Haji Hamud; Abdi Ali Hiddik e Hilaule Alio, per l'ultimo ha parlato il Commissario Distrettuale, il quale, dopo aver ringraziato all'invito, ha porto il saluto del Governo.

A chiusura della cerimonia è stato servito un ricco rinfresco.

Ferimento a Giamea Abdigurei

Il giorno 16 del corrente mese, in località Giamea Abdigurei, distante circa venti chilometri da Bur Hacaba, un certo Mohamed Ibrahim Abdurahman di anni 30, per una lite sorta a causa di una sciamba, aggrediva, lanciandogli frecce, fortunatamente non avvelenate, Aden Ahhan Mohamed, colpendolo, con la seconda freccia lanciata, alla guancia sinistra.

Qualche ora dopo, non appena venuti a conoscenza del fatto, il Comandante con una pattuglia di Polizia, ed il Commissario Distrettuale, si recavano sul posto dove era avvenuto l'incidente, per gli accertamenti del caso.

A Giamea Abdigurei, trovavano il ferito che a dorso di cammello, si accingeva a farsi trasportare all'infermeria di Bur Hacaba. Se nonché l'infermiere Abdurahman Mohallim, che era giunto con la Polizia ed il Commissario Distrettuale, provvedeva immediatamente a praticare al ferito le prime cure, consigliandone però il trasporto all'Ospedale di Baidoa dato che la punta della freccia poteva essere tolta solo con un intervento chirurgico.

Caricato a bordo della jeep della Polizia, il ferito, due ore dopo era a Baidoa, dove il sanitario di quell'Ospedale Regionale lo sottoponeva d'urgenza ad un atto operatorio estraendo la punta della freccia. Il feritore, il giorno dopo l'accaduto, si costituiva alla Polizia.

Sala Hussien Nasser

Il Ministro per gli Affari Sociali, si unisce al dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la scomparsa dell'amico

ENRICO

La Direzione ed il personale della Stamperia del Governo partecipano vivamente alla morte del Cav. ENRICO CARCOFARO

Le famiglie Patsimas si associano al dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la morte del loro caro

ENRICO

Le famiglie Massarella e Ermano Virtuani partecipano al vivo dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la morte del loro adorato padre

ENRICO

La famiglia Valent si associa al grande dolore che ha colpito l'amica famiglia Carcofaro per la perdita del loro adorato padre

ENRICO

I coniugi Tassi unitamente a Cancellotti Giovanni partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la perdita del loro caro

PADRE

Salvatore Russo e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. ENRICO CARCOFARO

La Direzione ed il personale tutto del Dep. Centr. Mater. Sanitario prendono viva parte al dolore che ha colpito il Dr. Carcofaro Carlo per la morte del suo adorato

PAPA'

Pellio si associa al dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la scomparsa del loro

PADRE

La famiglia Negrete partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la perdita dell'amato

PADRE

Il Direttore ed il Personale dell'Istituto Chimico Farmaceutico Amministrazione Somalia prendono vivissima parte al dolore delle famiglie Carcofaro per la perdita del loro amato Congiunto.

Il Consiglio d'Amministrazione ed i Soci della Coop. A.C.C.A. addolorati partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la dipartita del

Cav. ENRICO CARCOFARO

La famiglia Palazzolo partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la perdita del loro caro

PADRE

Selucci Costantino, Selucci Roberto ed i coniugi Innocenti prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la perdita del loro adorato

PADRE

Evangelisti Sandro, unitamente alla mamma, si unisce al dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la morte del loro caro

PADRE



29 maggio 1957, mercoledì
28 Scelual 1376 dell'anno dell'Egira

EFFEMERIDI

Le truppe delle Nazioni Unite in Corea, il 29 maggio del 1951, varcato il 38° parallelo inseguono 60 mila cinesi in fuga. L'Inghilterra rimette alla Corte Internazionale dell'Aja la questione dei petroli persiani.

Il 29 maggio del 1952 il Comitato Ridotto del Consiglio Territoriale è in seduta per trattare problemi relativi all'organizzazione scolastica.

La Corea del Sud, il 29 maggio del 1953, definisce inaccettabile il piano delle Nazioni Unite per l'armistizio. In Indocina vengono segnalate azioni offensive dei vietnamiti. Foster Dulles, che è in viaggio informativo, tocca la Grecia si trova a Tripoli.

La conferenza di Ginevra per l'Indocina non riuscendo a trovare una soluzione rimette, il 29 maggio del 1954, la questione in mano ad un gruppo di esperti. Intanto la perdita dell'Indocina ed i pericoli ad essa connessi tengono desta l'attenzione mondiale.

L'Assemblea Legislativa inizia, il 29 maggio del 1956, l'esame del Decreto Legge relativo alle norme di carattere fiscale in materia giudiziaria. La Gran Bretagna si dichiara disposta ad accettare l'indipendenza della Costa d'Oro. A Cipro lo stato di tensione si allarga in un conflitto tra ciprioti e turchi.

PER VOI SIGNORE

Parliamo un pò dei colori. La moda di questa primavera, come possiamo notare da tutti i giornali, è alquanto semplice e lineare, priva spesso anche di motivi ornamentali; si contraddistingue però dalle tinte nuove e brillanti che

Nell'XI anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana, il Reggente l'Amministrazione avrà il piacere di ricevere i connazionali alla Casa degli Italiani la mattina di domenica 2 giugno, dalle ore 11.

quest'anno sono curate come non mai nelle mille gamme delle loro sfumature.

A chi donano le tinte pastello potrà senz'altro scegliere per l'abito estivo un bel popelin color acqua (né azzurro, né verde) tinta che dona in qualsiasi ora del giorno e che si fa più preziosa di sera alla luce artificiale. Lo chemisier invece lo farà di shantung di seta color verde marcio che è proprio l'ultimo grido della moda.

Anche il rosa è di primo piano negli abiti estivi e ci viene presentato in tutti i tessuti, dal lino alla seta morbidissima, allo chiffon. Non è però il solito rosa caramella, ma una sfumatura di rosa che svolge sul lilla. Ed è questo punto di rosa che principalmente ritroviamo nei tessuti rigati, a grosse righe distanti l'una dall'altra sul fondo bianco od anche leggermente avorio.

Inutile accennare ancora che bianco e nero sono sempre le tinte regine della moda, ma le ritroviamo principalmente negli abiti più eleganti: quelli, insomma della «grande occasione».

Consigliabili sia a bionde che a brune li sceglierete sempre per il capo più elegante del vostro guardaroba.

A chi piacciono, e stanno bene, invece, le tinte brillanti sceglia senz'altro il «rosso geranio» per l'abito ricco e dal corpetto morbido, e lo guarnisca con picche candido.

Al posto del bleu elettrico che ha fatto tanto parlare di sé l'anno scorso si è inserito ora un bleu più pacato, quasi a riflessi azzurri, ma molto più elegante e più fine.

E non dimenticate il giallo, che ogni anno si impreziosisce e fa un passo avanti nella moda femminile.

(Foto Hussien)

Dal giallo quasi arancione al giallo dorato, alla sfumatura quasi avorio, sono tutti portatissimi per completi da mattina, da pomeriggio ed a volte vengono sfruttati con successo anche in abiti da sera.

E poi l'azzurro turchese, l'azzurro porcellana, il celeste damasceno sono ancora molto portati soprattutto per gli abiti da mattina elegante.

E proprio su queste tinte chiare, morbide e delicate tra le quali merita particolare menzione il grigio perla si formano tutte le fantasie più fresche e nuove delle quali ripromettiamo di parlare una prossima volta.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Musica a richiesta
- 13.30 - Giornale Radio (italiano)
- 13.40 - Musica a richiesta
- 14.00 - Fine della trasmissione.

16.00 - Recitazione del corano

- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozioni di istituzione istituzionali
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Canzone moderna Somalia
- 17.00 - I grandi Uomini del giorno: Nobusuke Kishi

- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Gurou
- 19.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)

18.00 - Fine della trasmissione.

19.30 - Recitazione del corano

- 19.35 - Hello
- 19.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale Radio (italiano)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Notiziario italiano in collegamento con Radio Roma

- 21.05 - Fantasia
- 21.30 - Ultime notizie del mondo
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione.

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR - «La grande Frateria» in Technicolor.

CINEMA CENTRALE - «Il giardino di Madame de...» con Vittorio De Sica - Charles Boyer - Danielle Darrieux.

CINEMA EL GAB - «Sangue e metallo giallo».

CINEMA HADRAMUT - «Magnifica ossessione» in Technicolor.

CINEMA HAMAR - «L'arte di arrangiarsi» con Alberto Sordi - Elio Parvo.

CINEMA MISSIONE - «Pionieri dell'Alaska».

SUPERCINEMA - «Africa straluna» con Bud Abbott - Lou Costello (Gianni e Pinotto).

IL TEMPO

del giorno 28 maggio 1957

Temperatura massima 38.5

Temperatura minima 26.5

Vento prevalente SSW km/ora 6.8

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli m. 1.44

Belet Uen m. 1.44

Giuba m. 2.58

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) 04.03 - 16.10

BASSA MAREA (ore locali) 09.47 - 22.34

ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli ALTA MAREA - 2.37 - 2.37 BASSA MAREA - 0.63 - 0.63

ANNUNCI ECONOMICI

ESPERTO conduzione impianto bricazione ossigeno troverebbe ottima sistemazione. Scrivere Vallosto C.P. 497 Mogadiscio.

AFFITTASI Villa in Viale Lido quattro vani ed accessori - Rivolgarsi Hassanaly Gulamhussen - Telefono n. 83.



Il Signor Ehrenstrale dell'UNICEF ed il Dr. Lee Min Han, dell'OMS, hanno effettuato, accompagnati dal Capo Dipartimento della Sanità, una minuziosa visita all'Ospedale De Martino, soffermandosi lungamente nel padiglione maternità di cui hanno anche visitato l'attrezzatura sanitaria. A lungo, poi, i due visitatori, si sono intrattenuti nelle aule dove hanno luogo i corsi per la preparazione del personale sanitario sia maschile che femminile. Nella fotografia è ritratto, appunto, un momento della visita ad un'aula dove si svolge un corso per allieve levatrici. (Foto Hussien)

Disponiamo di aziende agricole e produttrici di caffè cedibili a prezzi di occasione situate nella regione settentrionale del Tanganyka. Per chiarimenti si prega rivolgersi alla Coffee Exporters Limited Estate Department Box 482 ARUSHA Telegrams «Prompt» Tanganyka Territory British East Africa

IL RAMIÈ

ragioni che ritardarono e ritardano ancora l'ampliamento delle colture

A cura della Camera di Commercio della Somalia

Ci sarebbe da domandare e con ragione perché il Ramiè, conosciuto da tempo immemorabile, e che si presenta anche come una coltura di primo ordine, producendo una fibra decisamente superiore a tutte le altre e offrendo un reddito veramente eccezionale, non si è esteso molto prima nel mondo.

In verità le cause sono abbastanza facili a comprendersi:

(1) - In primo luogo non bisogna dimenticare che l'agricoltura, in generale, praticata da lungo tempo in Oriente, ha impiegato quasi tremila anni per passare in Occidente:

(2) - che lo stesso cotone non si è definitivamente imposto nel mercato mondiale se non ultimamente, ossia soltanto nella seconda metà del secolo scorso;

(3) - che per altro, la Cina, principale fornitrice del Ramiè, produceva da sola più del 95% del consumo mondiale di allora.

Di là il Ramiè era esportato già lavorato, sia in tessuto che in filo, il che eliminava, naturalmente, tutti i problemi che si posero in seguito. Il Ramiè era in Cina un'attività familiare. Ciascun giardiniere aveva il suo piccolo angolo di Ramiè, e quando gli uomini non andavano alla risia, si occupavano delle loro piante. La decorticazione e la defibratura era effettuata dagli uomini con l'aiuto di una canna di bambù incisa o di una pietra e di un martello di legno. L'impiego e la sgommatura erano praticate dalle donne per mezzo di molto lisciva di cenere di legno o di calce viva. Le donne filavano in seguito i fili ottenuti, con la conocchia poi li vendevano o li tessavano.

Il Ramiè fu per lungo tempo mescolato dai Cinesi, con la seta e venduto come tale agli Occidentali che non lo conoscevano.

(4) - allorché questi ultimi si resero conto all'inizio del secolo, della superiorità incontestabile di questa fibra, vollero introdurla presso loro, essi si urtarono immediatamente contro le difficoltà della defibratura industriale.

Non si poteva, in effetti, seguire i metodi antichi dell'operaio cinese. Non ci si poteva contentare di defibrare qualche chilogramme al giorno, bisognava produrre dei quintali e ciò più particolarmente per il fatto che, sulle piantagioni estensive, bisognava agire rapidamente, poiché una volta trascorso il tempo dello scortecciamento, la fibra rischiava di perdere il suo prezzo.

Si sono messi in opera a tale scopo, tutti i metodi possibili: meccanici, biologici e chimici.

E solo ultimamente si sono ottenuti dei risultati soddisfacenti, permettendo d'iniziare le colture estensive.

Ora è dunque indispensabile notare, a questo punto, che i risultati ottenuti, sono del tutto probativi ed efficaci. Ci basta ricordare a tale scopo le estensioni considerevoli di già coltivate in Brasile, Florida e a Porto Rico.

Il problema della defibratura non potrebbe dunque oggi fermare in alcun modo il progresso delle colture sulla più grande scala possibile.

Esaminiamo adesso le cause che ritardano, presentemente la propagazione delle colture in Somalia.

1° - Il Ramiè era naturalmente sconosciuto alla maggior parte dei concessionari. Essi ignoravano come ignoravano le sue esigenze colturali. Le « Note » preziosissime pubblicate nel Gennaio del 1955 dal Dott. Suckert, il quale condusse sin dal 1952 gli esperimenti al Centro Sperimentale di Genova, furono altamente apprezzati per i dati indispensabili, che esse divulgavano.

Dopo i diversi studi pervenuti e qualche esperienza privata, hanno quasi finito di chiarire internamente le questioni.

2° - Nel 1955 mancava certamente la materia prima necessaria alla propagazione:

- E' vero che la Boemia Nivea può essere ugualmente propagata per semi e; che questo metodo darebbe lo stesso delle piante più robuste perché più completamente formate nella struttura delle loro radici; ma senza contare la perdita di quasi un'annata; il metodo è sconsigliabile. Ecco ciò che dice, in effetti, il Direttore del Centro Sperimentale della Florida a questo scopo: i semi, anche se provengono da una sola pianta, posse-

ggono caratteristiche assolutamente differenti gli uni dagli altri, a tal punto che una piantagione così formata, presenterà, molto probabilmente, una disparità notevole nella produzione.

E' dunque molto consigliabile non ricorrere che ai rizomi.

Oggi queste difficoltà sembrano essere risolte. In effetti, dalle nostre previsioni, le piante attualmente disponibili potrebbero fornire quasi 9 milioni di rizomi; se sono trattate a questo scopo, ossia sufficienti per mettere a coltura quasi 300 ettari.

Per altre, potrebbero essere prese disposizioni per fornire qualunque quantità di rizomi entro il 1958.

Tuttavia i due sucitati ostacoli, oggi eliminati, erano in verità i minori.

3° - In effetti se non si trattasse che di queste due difficoltà, il Ramiè avrebbe di già coperto, senza alcun dubbio, notevoli superfici.

Disgraziatamente la siccità del 1956 e gli avvenimenti internazionali successivi, provocarono una crisi finanziaria della quale i concessionari, e più particolarmente coloro che abitano lungo il Uebi Scebeli, ancora risentono le conseguenze. Tutti i loro sforzi sono dunque oggi concentrati sul miglioramento dei loro bananeti. Questa è, perlomeno, la situazione di una gran parte di essi, situazione che potrà persistere ancora per buona parte dell'anno in corso.

4 - Inoltre le spese di primo impianto per un campo di Ramiè sono relativamente elevate.

In effetti, essendo la pianta perenne, è indispensabile preparare scrupolosamente il terreno per dei lavori successivi e abbondante concime. D'altra parte, l'investimento in piante è considerevole que-

ste piante vengono a costare abbastanza care anche se esse sono moltiplicate dall'agricoltore stesso.

Ora, siccome la pianta non raggiunge il suo pieno rendimento se non alla fine del terzo anno, i primi investimenti non potrebbero essere interamente estinti prima di questo periodo, considerazione molto più seria se si tiene conto delle apprensioni generali per dopo il 1960. Ecco come svolge la produzione di un ettaro di 30.000 piante:

Annata	Steli sfog. verdi	stiglio
Seconda	440 q.li	11 q.li
Terza	880 q.li	22 q.li
Quarta	1.200 q.li	30 q.li

Bisogna ricordare, tuttavia, a questo punto che alcune possibilità sono: attualmente in studio, sia per diminuire il gravame delle spese di primo impianto, sia per abbreviare considerevolmente la durata del loro ammortamento.

Questa questione pregiudiziale dell'ammortamento con tempo ridotto, non è naturalmente normale. Esso dovrebbe in verità durare per tutto il periodo della coltivazione o almeno per un periodo di otto anni.

Ma dato che essa risponde a un desiderio di molti interessati noi abbiamo preso cura di ricordarne la possibilità in un certo limiti di tempo.

5 - A tutto questo bisogna aggiungere ancora la difficoltà di assicurarsi la manodopera necessaria per una grande piantagione. Il problema è tanto più delicato in quanto il raccolto, come abbiamo già avuto occasione di accertare, deve essere assolutamente effettuato in un tempo determinato. Trascorso questo periodo, la fibra perderà parte del suo valore.

Esamineremo prossimamente i differenti punti di vista sul modo di iniziare la prima o le prime colture di Ramiè.

R. Sekaly

La vita politica italiana

(Continuazione 1ª pag.)

na, per miopia, per incomprendimento della reale situazione creatasi nei partiti di sinistra dopo il rapporto Kruscev, e dopo i fatti di Polonia e di Ungheria, si è lasciata sfuggire la grande occasione di limitare e ridurre l'influenza del PCI sulle grandi masse popolari».

Alfredo Covelli (PNM): « Il fenomeno preoccupante del comunismo resta nella sua incertezza ».

Pietro Nenni (PSI): « Dai risultati di domenica si può dedurre una diminuita fiducia dell'elettorato nella possibilità di creare una situazione nuova, più elastica, più aperta e distensiva e una conseguente radicalizzazione sugli estremi. A creare questa situazione hanno contribuito la mancata apertura a sinistra e la chiusura sulla via dell'unificazione socialista ».

Amintore Fanfani (DC): « La DC ha ottenuto un successo classificabile tra i migliori della sua storia dodicennale. I due partiti di estrema sinistra mantengono a malapena nel complesso le proprie posizioni, travasando però i voti del PSI al PCI. La DC invece realizza un miglioramento medio del 17 per cento sui suoi suffragi precedenti ».

Previsioni della stampa italiana sulle dichiarazioni del Governo

IL TEMPO di Roma afferma che nella discussione al Consiglio dei Ministri, sul programma da presentare al Parlamento, sono emersi alcuni contrasti soprattutto per quanto riguarda la maggiore o minore ampiezza su questioni di carattere generale.

Secondo IL GLOBO di Roma, dalle previsioni sull'atteggiamento dei vari partiti, si rileverebbe che i voti a disposizione attualmente del Governo Zoli per superare il voto di fiducia, sono quelli dei partiti di destra.

IL GIORNALE D'ITALIA di Roma scrive che lo schieramento di sinistra porrà contro il Governo un complesso di 82 voti al Senato e di 237 alla Camera, creando una situazione che desta qualche preoccupazione. Tuttavia, secondo il quotidiano romano, c'è ancora la possibilità di un successo con l'appoggio che le destre sembrerebbero decise ad offrire al Senato Zoli e con minore sicurezza con quello ancora più ipotetico dei partiti di centro.

IL MESSAGGERO di Roma osserva che le anticipazioni fatte sull'impostazione di Zoli anche se esatte vanno accolte tenendo presente che l'esposizione programmatica di Zoli verrà giudicata dalle Camere nel suo complesso e nel suo tono e sembra comunque di poter dire sin da questo momento che il Governo si è orientato verso un programma piuttosto limitato e non molto impegnativo perché ha cercato di evitare le formule ambivalenti ed equivocate.

Non è noto, secondo IL QUOTIDIANO di Roma, se il Governo prenderà degli impegni nei riguardi delle questioni più controverse, quali i patti agrari, la formazione dell'Ente Regione, la riforma del Senato, il Consiglio superiore della magistratura, le leggi fiscali, il Consiglio superiore dell'economia e del lavoro, ecc. Su questi punti, se Zoli esporrà le

intenzioni del suo Governo al riguardo, si pronunceranno quei gruppi parlamentari che non hanno preso posizione o hanno deciso di prenderla appunto dopo il discorso.

LA VOCE REPUBBLICANA tratta nell'articolo di fondo della battaglia per le Regioni e scrive che in complesso i partiti che hanno a cuore la democrazia possono e devono avere il coraggio politico di affrontare la battaglia regionale e se questo non faranno giustificamente ancora una volta lo scetticismo e il pessimismo con cui il partito repubblicano ha guardato alle loro esercitazioni degli ultimi mesi.

In forte aumento il traffico navale nei Dardanelli

ROMA, 28. In una corrispondenza da Istanbul, il « Messaggero » di Roma afferma che il movimento di navi da carico sovietiche, romene ed egiziane attraverso il Bosforo e i Dardanelli si è notevolmente intensificato dopo la proclamazione della « dottrina Eisenhower » raggiungendo un livello mai verificatosi in passato.

Il giornale aggiunge che, secondo informazioni di fonte sicura, il carico di queste navi è costituito nella quasi totalità da materiale bellico.

Terminata la prima fase dei negoziati anglo-egiziani

ROMA, 28. Le delegazioni inglese ed egiziana, che stanno conducendo a Roma trattative per la definizione dei problemi finanziari derivanti dalla crisi di Suez, hanno concluso la prima fase dei lavori con un'ampia esposizione delle rispettive richieste e punti di vista.

Tali richieste ed altri elementi di giudizio sono stati condensati in memorandum che si trovano attualmente all'esame dei governi di Londra e del Cairo.

Le delegazioni sono quindi in attesa di istruzioni per il proseguimento delle conversazioni. Si apprende anche che il comandante della « Egizia », la prima nave inglese di ritorno in patria dopo aver attraversato il canale di Suez, ha dichiarato che « il transito avviene regolarmente come prima e non si nota alcuna ostilità da parte degli egiziani nei riguardi di equipaggi delle navi britanniche ».

Completato il rapporto dell'ONU sui fatti ungheresi

NEW YORK, 28. Si apprende che il comitato speciale di investigazione sui fatti ungheresi, creato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, ha praticamente completato il suo rapporto che è composto di più di centomila parole. Tale rapporto è basato su deposizioni di membri del governo Nagy che sono riusciti a raggiungere l'occidente, su interrogatori di migliaia di profughi ungheresi e, soprattutto, sulle testimonianze documentate fornite dall'Ambasciata americana di Budapest.

Si ha motivo di ritenere che il rapporto sarà depositato presso la Segreteria dell'ONU entro i prossimi otto giorni e quindi il Segretario Generale convocherà in seduta plenaria l'Assemblea Generale per l'esame della questione.

Recentissime

RICEVUTO DA PELLA IL CORPO DIPLOMATICO

ROMA. - Il Ministro degli Esteri on. Giuseppe Pella ha ricevuto in visita di cortesia gli Ambasciatori di vari paesi accreditati presso il Quirinale.

LA TUNISIA PER I PROFUGHI ALGERINI

NEW YORK. - La Tunisia ha chiesto l'assistenza dell'Alto Commissario dell'ONU per i profughi, al fine di risolvere il problema dei profughi algerini in Tunisia. Ne ha dato l'annuncio il rappresentante della Tunisia all'ONU, Mongi Slim, dopo un colloquio con il Segretario Generale dell'Organizzazione, Dag Hammarskjöld.

DIVERGENZE DI VEDUTE TRA I PAESI ASIATICI

LONDRA. - Divergenze di vedute in politica estera tra i paesi asiatici sono state rilevate dal capo del governo giapponese Kishi in una conferenza stampa tenuta a conclusione della sua visita nel Pakistan, a quanto si apprende da Karachi.

LA SENTENZA DEL PROCESSO MONTESI

VENEZIA. - Dopo sette ore e mezzo di camera di consiglio il Tribunale di Venezia ha assolto Piccioni, Montagna e Polito con formula piena. Piccioni per non avere commesso il fatto, Montagna e Polito perché il fatto non sussiste.

Assolti anche per non aver commesso il fatto Mercedes Borgatti, e perché il fatto non sussiste Lilli, Guerrini, la Ottaviani, Di Felice.

Dichiarati non punibili per aver ritrattato Simola, Venuti e Tannoia. La Bisaccia è stata condannata a dieci mesi con la condizionale.

SPORT

UN COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA F.I.G.C.

ROMA. - Le recenti gravi sconfitte subite dalla nazionale italiana di calcio potrebbero portare alla nomina di un commissario straordinario a capo della Federazione Italiana Gioco Calcio.

Il consiglio di presidenza del CONI si riunirà per un esame della situazione. Fra i nomi che si fanno quali candidati al ruolo di commissario straordinario, vi è quello dell'ing. Barassi, attuale presidente della FIGC. Quel che è certo è che l'avvocato Onesti, presidente del CONI, ritiene necessario nell'attuale situazione del calcio nazionale l'intervento del CONI stesso.

JEPSON: SCARPE AL CHIODO

TORINO. - Hasse Jeppson, il celebre centroavanti svedese che milita attualmente nelle file del Torino, abbandonerà lo sport attivo, per dedicarsi al commercio. Il giovane calciatore, sposerà il 28 giugno, a Posillipo una avvenente e ricchissima ragazza napoletana, Emma di Martino ed attaccherà definitivamente al chiodo le scarpe bullonate.

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

TAPPA SENZA EMOZIONI PRIMA DEL RIPOSO

Van Steenberghe impone la sua ruota su Albani e Baldini

MONTECATINI TERME, 28

Con la vittoria a Montecatini del campione del mondo Van Steenberghe il Giro d'Italia ha portato a termine la prima parte del percorso, corrispondente a poco più della metà di quello totale. Domani i corridori riposeranno nella cittadina termale quindi riprenderanno a gareggiare con la impegnativa tappa a cronometro individuale sul circuito di Forte dei Marmi.

La frazione odierna non è stata molto movimentata se si tolgono gli ultimi 30 chilometri quando cioè si è verificato un allungo di Nencini, Carlesi, e Fabbri prontamente annullato dalla reazione della maglia rosa. Anche in una giornata così povera di spunti si è avuto però un ritardatario illustre: Aldo Moser, classificatosi 64 ad oltre quattro primi dai primi. E' quindi da ritenere che il giovane trentino abbia ormai compromesso irrimediabilmente la sua posizione di aspirante alla vittoria finale.

Centouno corridori sono presenti alla partenza da Siena. Dopo pochi chilometri di corsa evadono dal gruppo l'olandese De Groot e Zamboni. Prima di Palazzuolo, km. 23, i due hanno già un vantaggio di 2' 45". Più avanti si registra un allungo di De Filippis e Tognacini ma il grosso non si fa sorprendere ed i due vengono subito riassorbiti. Ad Arezzo km. 65, i due fuggitivi hanno un anticipo di 4' 10". Intanto dal cielo che si era mantenuto coperto sin dalla partenza, comincia a cadere una fitta pioggia. Prima di Montevarchi, km. 97, De Groot è vit-

tima di una pazzosa caduta ed è costretto a perdere preziosi minuti prima di poter riprendere la corsa. Intanto il grosso, che nel frattempo aveva allungato il passo per annullare uno scatto di L. Bobet, comincia a farsi sotto ed in breve riassorbe De Groot. A Firenze km. 149 Zamboni transita con 3' 35" su Fantini e Carlesi e 3' 50" sul gruppo. Passata Firenze il battistrada rallenta l'andatura e viene superato da Fantini e Carlesi ai quali nei pressi di Pistoia km. 184 si aggiunge Tosato. A Lamporecchio, km. 202, dal plotone evadono Nencini, Benedetti, Boni e Fabbri che sulla strada di Montsummano, km. 224, si uniscono ai tre battistrada. Il plotone è però a solo un minuto. Sotto la spinta di Van Steenberghe alle porte di Montecatini avviene il riaggiungimento generale e sulla pista la volata è disputata dal plotone al completo. Il campione del mondo partito decisamente in testa resiste ad un tentativo di Rimonta di Albani e si aggiudica, per mezza macchina, la vittoria.

Ecco l'ordine di arrivo della tappa Siena-Montecatini Terme di km. 230:

- 1) Van Steenberghe in 5 55' 43", media km. 38.894;
 - 2) Albani;
 - 3) Baldini;
 - 4) Van Est;
 - 5) Filippi;
 - segue il grosso comprendente i migliori con lo stesso tempo del vincitore.
- La classifica generale:
- 1) De Filippis in ore 55 03';
 - 2) Bobet a 13";
 - 3) Poblet a 30";
 - 4) Gaul a 42";
 - 5) Fornara a 1' 02";
 - 6) Nencini a 1' 03";
 - 7) Fabbri a 1' 11";
 - 8) Impanis a 1' 21".

Le foche, arma da guerra

Mentre gli alleati discutono sulle armi atomiche, i giornali svedesi rivelano l'arma segreta anti-sottomarino che Stoccolma aveva preparata, durante la seconda guerra mondiale. Si tratta di una flotta di foche ammaestrate, al corpo delle quali erano state applicate mine, specialmente studiate dal Reale Istituto di Veterinaria di Stoccolma.

Le giovani foche vennero addestrate a lanciarsi contro un sottomarino, al quale erano stati attaccati piccoli banchi di aringhe: esse avevano imparato subito a lanciarsi, con rapidità fulminea, contro la preda. Se non che la prima volta che furono dirette contro un sottomarino nemico, non solo non vi trovarono aringhe attaccate, ma quelle di loro, che riuscirono a sfuggire al massacro devono aver sparsa la voce dell'accaduto: non ci fu allenamento bastevole ad indurre altre a ritentare la prova contro sottomarini non artificialmente guarniti di aringhe.

(da « News Week »)

Vendesi al pubblico ghiaccio di nuova produzione a stecche presso l'Azienda Industria Commerciale in Viale Lido

Officina Meccanica PIETRO LUISE

Via LAZZARETTO 37

Desiderate un lavoro perfetto !!

Officina Meccanica Pietro Luise per:

- Rettifica alberi a gomito e cilindri
- Barenatura banchi motori
- Rettifica iniettori
- Taratura pompe

Lavori accurati e precisi eseguiti da personale specializzato

تبدل الصومال

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

٢٩ مايو ١٩٥٧ الموافق ٢٨ شوال ١٣٧٦ هـ

استقلال غانا يبرز جهود الامم المتحدة في تحرير الاقاليم غير المستقلة

الرأي - عندي - ان استقلال غانا (الدولة الافريقية الجديدة التي انضمت الى الامم المتحدة في ٨ مارس الماضي) أبرز أكثر من أي وقت مضى أهمية النصب الذي نهض به الامم المتحدة في تحرير الاقاليم غير المستقلة في افريقيا وغيرها، ولا شك ان أغلبية أعضاء الامم المتحدة تجتذ حصول جميع الشعوب غير المستقلة على استقلالها في أقرب وقت ممكن، وسوف يظل تحرير غانا مثالا حيا تقدي به جميع الشعوب التي تسعى الى الحرية.

وامر آخر ينبغي ألا يغيب عن بالذ في هذا الصدد وهو أن جزءا من دولة غانا كان اقليما خاضعا لوصاية الامم المتحدة منذ عام ١٩٤٦، وأعني التوجولاند الذي تديره بريطانيا.

كان المتحدث هو الاستاذ رفيق العشا (مندوب سوريا الدائم لدى الامم المتحدة) بوصفه رئيس مجلس الوصاية في دورته التاسعة عشرة، وكانت مناسبة الحديث قرب انتهاء الدورة.

ومضى الاستاذ العشا يقول: صوتت الامم المتحدة على تقديم التوجولاند وذلك بدراسة احواله في كل عام، والتدقيق في العرائض التي كانت ترد من سكان الاقاليم البعثات الزائرة اليه، وقامت الامم المتحدة بالاشرف على الاستفتاء الذي جرى في الاقليم في عام ١٩٥٦ لتمكين السكان من الاختيار بين الانضمام الى ساحل الذهب المستقل، أو رفض ذلك الانضمام، واختارت الاكثرية الاتحاد.

ويجب ألا يذهب بنا الفطن الى ان كل اقليم مشمول بالوصاية مصير فقدان كيانه الخاص والانضمام الى دولة أخرى كما حدث للتوجولاند البريطاني، فهناك عشرة اقاليم أخرى مشمولة بالوصاية الامم المتحدة في افريقيا، وفي المحيط الهادي، ويبلغ عدد

سكانها نحو ٢٠ مليون نسمة، وبعض هذه الاقاليم - أن لم نقل معظمها - ستصبح دولا مستقلة بوسائلها الخاصة، والامر الاساسي هو ان ميثاق الامم المتحدة ضمن لها الحكم الذاتي او الاستقلال، وستبلغ هدفها النهائي وفقا لرغبات سكانها.

وتمارس الامم المتحدة رقابتها على ادارة الاقليم المشمولة بالوصاية بوسائل ثلاث: التقارير السنوية التي تقدمها الدول الادارية، ودراسة العرائض الواردة من الاقاليم، واجساد البعثات الدورية الى الاقاليم.

ويجب ان تذكر هنا اللجنة الدائمة للعرائض، ويتلخص عملها في تلقي العرائض من شعوب الاقاليم المشمولة بالوصاية، وهذا حق من أهم الحقوق لأنه لا يقتصر على مساعدة الامم المتحدة في معرفة ما يدور في اذهان سكان الاقاليم افرادا أو جماعات فحسب بل انه يهم السكان انفسهم باعتبارهم وسيلة للاتصال المباشر بالامم المتحدة ولما نشأتها التدخل اذا لزم الامر.

واستطرد رئيس مجلس الوصاية يقول: كانت العرائض خلال السنوات الاولى من تطبيق نظام الوصاية قليلة نسبيا، لما بدأت الاحزاب السياسية تنمو وتتطور في الاقاليم المتقدمة على غيرها، وازداد ادراك السكان لحقوقهم، بدأ عدد العرائض يزداد باطراد، واضطر المجلس الى ابتكار اجراء جديد ليحول دون تأخير دراسة العرائض فانشئت اللجنة الدائمة للعرائض التي تقوم بدراسة كل عريضة ثم تعرض توصياتها على مجلس الوصاية الذي يتصرف اما بالموافقة على التوصية أو تعديلها أو رفضها.

ولعل خير العرائض واكثرها فائدة هي تلك التي تعالج آراء واماني جماعات من الناس في العام بزيارة اقاليم افريقيا الشرقية ومن اعمال مجلس الوصاية في الدورة الراهنة تعيين أعضاء اللجنة التي ستقوم في اواخر هذا العام بزيارة اقاليم افريقيا الشرقية

والمشمولة بالوصاية وهي: الصومال، تنجانيقا، رواندا أورندي، والاقاليم التي تشملها وصاية الامم المتحدة تتألف من ستة في افريقيا: التوجولاند والكاميرون وتديرهما فرنسا، والكاميرون الذي تديره بريطانيا، والصومال وتديره إيطاليا، وتنجانيقا وتديره بريطانيا، ورواندا أورندي وتديره البلجيك، وهناك أربعة اقاليم أخرى في المحيط الهادي: جزر المحيط الهادي وتديره الولايات المتحدة، وغيانا الجديدة وناورو وتديرهما استراليا، وساموا الغربية وتديره نيوزيلندا.

لندن (مونداد): قررت سبع عشرة شركة من أمهات شركات البترول العالمية المضي في مشروع مد خط لانياب البترول تقدر تكاليفه بثلاثمائة مليون جنيه تلافيا لاستخدام قناة السويس.

وقد اتخذ هذا القرار في اجتماع عقد بالعاصمة البريطانية ما بين الثالث عشر والسادس عشر من مايو.

وجاء في البلاغ أن هذه الشركات العالمية قررت القيام



معلومات عامة	
تاريخ البلاد	١٩٧١ - ١٩٤٦
تاريخ الاستقلال	١٩٤٦
نوع الحكم	مجلس الوصاية
العمارة	العمارة البريطانية
الديانة	الديانة الإسلامية
اللغة	اللغة الصومالية
العملة	الشيلينغ الصومالي
التضاريس الطبيعية	الصحراء - الجبال - السهول
عدد السكان	١٩٥٧ - ١٩٥٧
المواصلات	الطيران - السفن - القطار

بجملته مشاريع ومرافق ودراسة ما يترتب عنها من مسائل فية ومالية الإيطالية في تونس. وتعتبر هذه المفاوضات تمهيدا لمباحثات تالية بين الحكومتين التونسية والإيطالية.

- الإذاعة اليوم**
- ١٢ر٣٠ - هيلو
 - ١٢ر٤٠ - قبلي
 - ١٢ر٥٠ - هيلو
 - ١٣ر٠٠ - نشرة الاخبار
 - ١٣ر١٥ - ما يطلبه المستمعون
 - ١٣ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
 - ١٣ر٤٠ - ما يطلبه المستمعون
 - ١٤ر٠٠ - ختام
 - ١٦ر٠٠ - القرآن الكريم
 - ١٦ر٠٥ - هيلو
 - ١٦ر١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
 - ١٦ر٢٥ - قبلي
 - ١٦ر٣٥ - نشرة الاخبار
 - ١٦ر٥٠ - أغنية صومالية حديثة
 - ١٧ر٠٠ - اعظم رجال اليوم: نوسوكي كيشي
 - ١٧ر١٠ - هيلو (دويتو)
 - ١٧ر٢٥ - قبلي
 - ١٧ر٣٥ - قورو
 - ١٧ر٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
 - ١٨ر٠٠ - ختام
 - ١٩ر٣٠ - القرآن الكريم
 - ١٩ر٣٥ - هيلو
 - ١٩ر٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

دور معرض باري

في العلاقات الإيطالية - العربية لزدادت أهمية الشرق الاوسط وخطورته السياسية والاستراتيجية والاقتصادية في هذه الاعوام الاخيرة. وان سوق باري الدولية لتعديف طلعة القوى العاملة على تعزيز الروابط الإيطالية - العربية لمساهمتها القوية في اثارة اهتمام رجال المال الإيطاليين للتعامل مع الاسواق العربية.

ولا يخلو من مغزى عميق اشتراك مصر رسميا، في الدورة الواحدة والعشرين لمعرض المشرق التي تقام فيما بين السابع والخامس والعشرين من سبتمبر. وعلاوة على مصر، أعلنت فنزويلا، وبريطانيا وجمهورية بون، وسويسرا، وفرنسا اشتراكها في الدورة الجديدة.

مفاوضات التونسية - الإيطالية - الفرنسية

تونس (مونداد): سبدا المفاوضات الإيطالية - الفرنسية بتونس في أوائل شهر

من أنباء العالم

قرارات مؤتمر شركات البترول العالمية في لندن

لندن (مونداد): قررت سبع عشرة شركة من أمهات شركات البترول العالمية المضي في مشروع مد خط لانياب البترول تقدر تكاليفه بثلاثمائة مليون جنيه تلافيا لاستخدام قناة السويس.

وقد اتخذ هذا القرار في اجتماع عقد بالعاصمة البريطانية ما بين الثالث عشر والسادس عشر من مايو.

وجاء في البلاغ أن هذه الشركات العالمية قررت القيام

Il Corriere della Somalia

TELEFONI

DIREZIONE
REDAZIONE E CRONACA
AMMINISTRAZIONE

GOVERNO 21
GOVERNO 78
GOVERNO 82

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza: una colonna: Pubblicità So. 2.50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 26 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
annuale So. 60 - Semestrale So. 32 -
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per
uffici pubblici So. 30.
PREZZO GENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

Esposto da Zoli il programma del Governo: Difesa della Democrazia all'interno e politica di pace in campo internazionale

Fedeltà all'alleanza atlantica solido pilastro di sicurezza — Rapporti di buon vicinato con i Paesi vecchi e nuovi del Mediterraneo — La politica economico-sociale sarà fondata sul piano Vanoni — Liberalizzazione delle importazioni — Ratifica dei trattati del Mercato Comune e dell'Euratom — La legge sui patti agrari

ROMA, 29.

Come annunciato il Presidente del Consiglio Adone Zoli ha illustrato, questo pomeriggio, al Senato le linee programmatiche del governo monarchico democristiano che egli presiede.

Successivamente, Zoli ha ripetuto l'esposizione alla Camera dei Deputati.

Il dibattito sulle sue dichiarazioni inizierà venerdì al Senato e si concluderà, dopo circa una settimana, con il voto.

Subito dopo il dibattito ed il voto, avranno luogo alla Camera dei Deputati.

Il Senatore Zoli, premesso che il suo governo è un governo di minoranza precostituita che aspira ad arrivare sino al termine dell'attuale legislatura, ha affermato che sarebbe artificioso desumere dal l'appoggio che esso riceverà, una sua qualsiasi scelta. Il governo chiede di essere giudicato soltanto per il suo programma di azione e per la sua azione autonoma di governo non per un partito ma per il paese. Tale azione, egli ha detto, è condizionata da due limiti: uno di tempo ed uno di mezzi, limiti però che non debbono indurre la Democrazia Cristiana ad abbandonare la sua linea politica ed i suoi indirizzi essenziali.

Il Presidente del Consiglio, è quindi passato ad enunciare i punti programmatici del suo governo, mettendo al primo posto la difesa della libertà e della democrazia, della civiltà italiana e cristiana e delle istituzioni repubblicane, sottolineando l'inconciliabilità di questi valori «con altre concezioni di democrazia e con altri sistemi che alla giustizia sacrificano quello che c'è di più prezioso per la persona umana: la libertà». La libertà, ha detto più oltre Zoli, sarà garantita come lo è stata fino ad oggi; ma nessuno pensi che la propria libertà possa limitare quella degli altri».

Il programma di politica estera

Passando a parlare della politica estera l'oratore ha detto: «Il governo perseguirà con fermezza lo sviluppo e la costruzione di una politica di pace, cioè di sicurezza e di collaborazione. Nella salda cornice della comunità atlantica, la nostra opera sarà rivolta a creare le premesse necessarie per l'unificazione politica europea, nel rispetto dei sentimenti e dei legittimi interessi delle nazioni; a sollecitare la pronta approvazione parlamentare dei trattati per il mercato comune e per l'euratom, con

Terminati i colloqui ispano-iraniani

MADRID, 29.
Al termine della visita dello Scia di Persia in Spagna è stato pubblicato un comunicato, firmato dallo Scia e dal Generalissimo Franco, in cui è detto che i due paesi intendono consolidare i loro rapporti. Nel documento si annuncia inoltre la decisione delle due nazioni di elevare al rango di Ambasciate le rispettive rappresentanze diplomatiche.

considerando l'integrazione economica come fondamentale premessa per l'unità politica». Zoli ha poi affermato che i paesi della comunità europea «non intendono dare vita ad una nuova forza contrapposta ad altre di cui sono partecipi, né costituire un circolo chiuso. «Le nostre costruzioni sono punti di partenza e sono aperte ad ulteriori accessioni per quanti credono nella libertà e nella democrazia».

«L'alleanza atlantica — ha affermato il Presidente del Consiglio — è il solido pilastro della nostra sicurezza: essa si è dimostrata elemento insostituibile dell'equilibrio politico europeo e mondiale, e tale resterà per noi in primo luogo nel suo imprescindibile aspetto di difesa militare. Ma — come ha ricordato il Presidente della Repubblica Gronchi — questa alleanza deve concretamente manifestarsi fattore prezioso di cooperazione anche economica e sociale e quindi di progresso e di prosperità. Riteniamo pure che in seno all'alleanza, deve realizzarsi una fattiva collaborazione politica atta a consentire a tutti i suoi componenti una effettiva parità di diritti nell'affermazione dei propri legittimi interessi. Non è inutile ripetere qui che la solidarietà fra la libera America e la libera Europa costituisce l'elemento fondamentale della sicurezza e della prosperità di entrambi i continenti».

La politica Mediterranea

A questo punto Zoli ha detto: «Le cordiali, tradizionali relazioni con i paesi dell'America Latina, dove la nostra emigrazione, la nostra tecnica e i nostri prodotti trovano ampi sbocchi, che sono in crescente sviluppo, grazie alle attuali favorevoli disposizioni di quei governi ed alle propizie condizioni ambientali, saranno oggetto di particolare cura. Per quanto riguarda il settore mediterraneo, noi sentiamo in pieno la nostra responsabilità di paese interessato in modo vitale alla pace, alla stabilità, alla prosperità e ad una piena e sincera solidarietà in questa nevralgica parte del mondo. E' nostro fermo proposito mantenere, non soltanto rapporti di

buon vicinato, ma di più attiva collaborazione con i paesi antichi e nuovi che sul Mediterraneo si affacciano o che su di esso gravitano».

Dopo aver sottolineato la necessità di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei popoli del Medio Oriente, d'intesa con le altre nazioni interessate e con gli Stati Uniti, Zoli ha auspicato una sollecita definitiva soluzione della questione del canale di Suez nel rispetto degli accordi internazionali.

Le relazioni con la Russia

Sulle relazioni con il mondo sovietico «che hanno toccato il punto più basso in occasione dei fatti di Ungheria», Zoli ha dichiarato: «nelle ultime settimane si sono registrate in campo internazionale proposte e dichiarazioni che possono aver suscitato un senso di attesa da parte della pubblica opinione. Esse tuttavia devono essere giudicate per quel valore che potranno concretamente avere ai fini di una vera preservazione della sicurezza e della pace. Il governo italiano seguirà, come sta seguendo, con i suoi alleati, gli sviluppi di tali iniziative con la più grande attenzione, senza pregiudiziali che non siano quelle di una sicurezza effettiva e controllata. Occorre però precisare che nessuna vera pace potrà aversi in Europa e nel mondo, se non si pongono contemporaneamente le basi per risolvere il fondamentale problema dell'unificazione germanica e se i paesi dell'Europa orientale non avranno la possibilità di affermare, con ogni salvaguardia dei diritti legittimi di sicurezza del loro grande vicino orientale, gli essenziali diritti umani e nazionali».

La politica Economico-Sociale

In relazione a questa politica estera — ha proseguito il Presidente del Consiglio — il governo dedicherà la massima cura alle Forze Armate della nazione: affinché la pace non

(Continua in 3ª pag.)

A Pflimlin

l'incarico per formare il nuovo Governo francese

PARIGI, 29.

Dopo un'ora e mezza di colloqui con il Presidente Coty, René Pleven ha comunicato ai giornalisti di aver rifiutato l'incarico, offertogli dal Capo dello Stato, di formare il nuovo governo.

Dopo aver ricevuto Mollet, ma sembra solo per la trattazione degli affari correnti, il Presidente Coty ha convocato Antoine Pinay, ma anche questi ha declinato l'invito a formare il governo, in linea di principio l'incarico è stato accettato dal leader dell'MRP, Pierre Pflimlin.

La riunione del comitato militare del Patto di Baghdad

WASHINGTON, 29.

Alla terza sessione del Consiglio Militare del patto di Baghdad di cui fanno parte Turchia, Irak, Iran, Pakistan e Gran Bretagna, gli Stati Uniti invieranno una delegazione di osservatori diretta dal sottosegretario di Stato Loy Henderson.

I lavori del Consiglio Militare avranno inizio a Karachi il 3 giugno e saranno dedicati a questioni di difesa e sicurezza. Il Consiglio non si riunisce dal 16 aprile 1956.

DICHIARATO DA FOSTER DULLES

La politica U.S.A. in Estremo Oriente non subirà cambiamenti per i fatti di Taipei

Non realizzabile per ora una conferenza a quattro per la Germania — Esistono speranze per una non lontana sistemazione dei problemi mediorientali

WASHINGTON, 29.

Nella sua odierna conferenza stampa il Segretario di Stato Dulles, ha dichiarato che i recenti incidenti a Taipei non determineranno mutamenti nella politica degli Stati Uniti nell'Estremo Oriente. Saranno però studiati i modi di ridurre le tensioni fra le forze americane e popolazioni locali.

Circa il disarmo egli ha reso noto che Stassen ha avuto dal governo direttive che gli daranno notevoli possibilità di trattare a Londra. Gli Stati Uniti — ha aggiunto Foster Dulles — ritengono che l'attuazione di un sistema di ispezioni quando sarà possibile abbia la precedenza assoluta su qualsiasi altro argomento, essi non hanno stabilito alcuna zona particolare da sottoporre a ispezione aerea poiché ritengono che la scelta di

SEGNA IL PASSO LA CONFERENZA PER IL DISARMO

Gli alleati occidentali non concorderanno con il piano americano

Le consultazioni in corso tra gli occidentali potrebbero anche protrarsi per qualche tempo — Si teme che ciò permetterà a Zorin di prendere l'iniziativa — Soddisfazione britannica per il comunicato sui colloqui svoltisi tra Adenauer ed Eisenhower

LONDRA, 29.

Alcune difficoltà si stanno profilando in seno alla sottocommissione dell'ONU per il disarmo in quanto gli alleati europei non sono del tutto d'accordo con i principi cui si ispirano le nuove proposte americane, che Harold Stassen non ha ancora presentato ufficialmente, e non sembrano disposti a sottoscrivere senza apportarvi qualche modifica.

Si prevede, pertanto, che le discussioni in corso fra gli occidentali si protrarranno per qualche tempo e frattanto la conferenza londinese a cinque non potrà fare progressi, a meno che il delegato sovietico Zorin, non approfitti degli indugi per prendere ancora l'iniziativa.

Soprattutto l'Inghilterra appare molto meno entusiasta dell'America circa le prospettive di un accordo con l'URSS.

Frattanto, consultazioni ad alto livello si sarebbero già iniziate, attraverso i canali diplomatici, tra Gran Bretagna e Francia sugli sviluppi venuti a determinare nei lavori della sottocommissione dell'ONU per il disarmo, dopo la decisione di Washington di presentare un proprio piano.

Tali consultazioni sono ritenute necessarie negli ambienti responsa-

bill londinesi e per le reticenze francesi in merito alla riunificazione tedesca, e perché il recente passo del Cremlino presso il governo di Parigi, tendente a dilazionare il rissetto tedesco, esige una contromisura e, probabilmente, maggiori contro assicurazioni.

Intanto il Foreign Office ha reso nota, una dichiarazione ufficiale in cui è detto che il governo britannico ha accolto con soddisfazione il comunicato conclusivo diramato ieri a Washington al termine delle conversazioni tra il Cancelliere Federale Adenauer e il Presidente Eisenhower.

Nella dichiarazione è detto, tra l'altro che il raggiungimento di un accordo su un disarmo parziale può aumentare notevolmente le possibilità di un esito positivo di una conferenza a quattro sui problemi della riunificazione della Germania. Il governo britannico si dichiara inoltre d'accordo, come sempre lo è stato, sulla necessità di collegare una intesa generale sul disarmo alla questione della riunificazione tedesca.

La dichiarazione afferma, inoltre, che il governo britannico condivide la determinazione dei governi statunitensi e tedesco di non voler trarre alcun vantaggio militare unilaterale della riunificazione della Germania.

Il portavoce del Foreign Office, che ha dato lettura questo pomeriggio del documento, ha dichiarato, in risposta ad una domanda, che finora nessun passo è stato compiuto dagli Stati Uniti a Londra per la convocazione di una conferenza dei quattro ministri degli esteri sul problema tedesco in relazione con un eventuale accordo parziale sul disarmo.

Ungheresi "reclutati" dall'U.R.S.S.

VIENNA, 29.

«Il regime ungherese di Kadar — scrive il «Neuer Kurier» — cerca di superare la grave crisi economica del paese mandando come lavoratori forzati nell'URSS decine di migliaia di operai che a causa della ridotta produzione non trovano più lavoro in Ungheria».

Da fonte sicura si apprende che è stato concluso tra l'Ungheria e la Russia un accordo che prevede il trasferimento di cinquantamila disoccupati ungheresi nell'Unione Sovietica.

Il «reclutamento» di questi cinquantamila ungheresi dovrebbe essere già incominciato fra coloro che sono sospettati di aver partecipato alla rivoluzione di ottobre.

L'URSS corrisponderebbe al governo di Kadar cento dollari annui per ogni lavoratore ungherese.

Si apprende, intanto, che il Ministero degli Esteri ungherese ha inviato all'incaricato di affari ad interim degli Stati Uniti a Budapest una nota in cui dice che «in considerazione della condotta non amichevole della delegazione americana e della ostilità di vari nuovi funzionari, il governo ungherese chiede a quello degli Stati Uniti di ridurre il numero dei membri del personale della legazione».

I lavori del Comitato Permanente della NATO

PARIGI, 29.

Si è riunito stamane sotto la presidenza del Segretario Generale Spaak il Comitato Permanente della NATO, presente Harold Stassen, consigliere di Eisenhower per i problemi del disarmo, il quale ha esposto le più recenti vedute degli Stati Uniti sul problema del disarmo.

PERISCOPIO IN PARLAMENTO

Ancora variazioni al bilancio

L'Assemblea Legislativa nella seduta di ieri, presieduta dal Vice Presidente Hagi Omar Scago, ha esaminato e discusso due schemi di legge relativi a variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso.

Dei due progetti di legge uno è relativo ad una diminuzione dell'articolo 65 del bilancio «Fondo di riserva per le eventuali integrazioni di altri capitoli di spesa» e ad aumenti degli articoli 28 «Spese per contribuzioni a missioni di studio, per la pubblicazione di opere interessanti la Somalia e per la statistica» e 67 «Stipendi ed indennità varie spettanti al personale civile somalo in servizio

presso il Ministero per gli Affari Interni e presso gli Uffici e Servizi da esso dipendenti». L'altro schema di legge riguarda, invece, l'istituzione di due capitoli, il 20 bis ed il 14 bis, alla parte entrate del bilancio per l'attuale esercizio finanziario e variazioni nei capitoli 35 e 89 del bilancio stesso.

Dopo l'esposizione del Relatore della Commissione Permanente per gli Affari Finanziari, segue una breve discussione du-

rante la quale alcuni Deputati chiedono dei chiarimenti che vengono forniti dal Ministro per gli Affari Generali, al termine del dibattito i due progetti di legge che sono stati discussi insieme, vengono votati separatamente.

Ambedue vengono approvati con 40 voti favorevoli, nessuno contrario e tre astensioni.

La votazione a scrutinio segreto da il seguente risultato: per il primo progetto di legge 36

favorevoli, 9 astenuti; per il secondo 36 favorevoli e 12 contrari.

Questa differenza nel numero dei voti contrari è da attribuirsi, e diciamo così per puro amore di cronaca, al fatto che alcuni Deputati al momento della prima votazione erano assenti dall'Aula. Un bello spirito commentava che il caffè ai bar dell'Assemblea è troppo buono!

Presenti al banco del governo: il Primo Ministro ed i Ministri per gli Affari Interni, Affari Sociali, Affari Generali ed il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ahmed Mohamud Allora

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

RICORDO di DOMENICO GIAMPA'

Un altro amico ci ha lasciato per sempre, Domenico Giampa.

Anche lui aveva fatto della Somalia la sua seconda Patria, vi viveva, infatti, da venti anni.

A Belet Uen, dove risiedeva dal 1948, ha lasciato un vuoto che non esitiamo a definire incolmabile.

Chi tra i cittadini di Belet Uen potrà, infatti, mai dimenticare la sua figura, chi da lui non è stato aiutato e sollevato? Sempre presente, a qualunque ora del giorno e della notte, l'infermiere Domenico Giampa, era là dove la sua opera, animata da uno spirito di alta umanità e di elevato amore, era richiesta, con la sua parola amichevole e con il suo sorriso bonario.

A quanti poveri ha fornito le medicine per alleviare i loro mali? Impossibile dirlo; ma l'affetto di cui era circondato per questa sua innata bontà, per questo suo modo di considerare tutti gli uomini uguali, per il bene che ha profuso a piene mani, si è rivelato improvvisamente quando, a bordo di un aereo speciale ha lasciato Belet Uen, tutta la cittadinanza era andata a portargli il suo augurale saluto e ad esprimergli l'espressione più viva del suo affetto.

Nè queste dimostrazioni si sono limitate a Belet Uen che durante il suo, purtroppo, breve ricovero all'Ospedale De Martino le visite si succedevano alle visite ed era gente di tutte le categorie che andava a trovarlo, perchè a tutti aveva fatto del bene ed a tutti aveva voluto bene.

Ora Domenico Giampa non è più, ma se le sue spoglie terrene riposano nella nostra terra, il ricordo di lui è vivo nei nostri cuori.

Ai funerali svoltisi ieri pomeriggio una massa di popolo ha seguito il funerale oltre a moltissime personalità ed autorità tra cui abbiamo notato: il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Ministro per gli Affari Sociali, il Vice Capo Ufficio Affari Italiani, il Prefetto della Regione del Benadir, l'Ispettore di Sanità, il Direttore dell'Ospedale De Martino, il Direttore dell'Ospedale di Belet Uen.

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI Villa in Viale Lido - quattro vani ed accessori - Rivolgersi Hassanaly Gulamhussen - Telefono n. 83.

Disponiamo di aziende agricole e produttrici di caffè cedibili a prezzi di occasione situate nella regione settentrionale del Tanganyka. Per chiarimenti si prega rivolgersi alla Coffee Exporters Limited Estate Department Box 482 ARUSHA Telegrams «Prompt» Tanganyka Territory British East Africa

CORRIERE DALLA MIGIURTINIA Il Prefetto della Regione inaugura la nuova Centrale Elettrica ed il Carcere di Bosaso

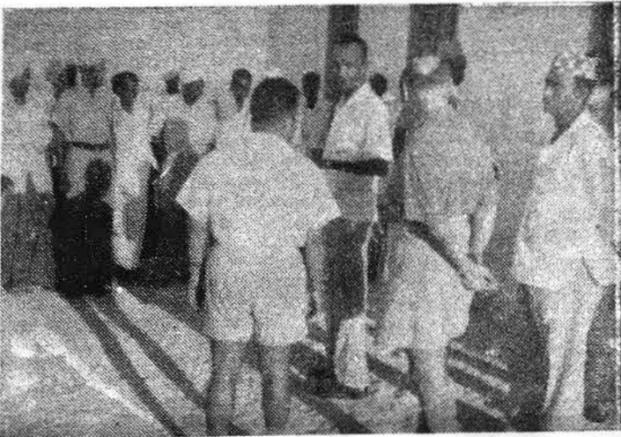
Il giorno 9 maggio scorso, il Prefetto della Regione della Migurtinia, signor Ali Omar Scgo, ha inaugurato due importanti opere pubbliche in Bosaso.

Accompagnato da tutte le Autorità civili e militari del Capoluogo e da un folto stuolo di Capi e Notabili si è portato da prima al sobborgo di Araf ove è stato costruito il nuovo carcere che finalmente sostituisce il vecchio inad-

perimetrale che si sviluppa per 150 metri.

La nuova centrale elettrica consta di due motori Diesel-Lister che possono fornire corrente a 220 Volts con una intensità di 60 Ampères.

A mezzo di due alternatori la corrente passa da 220 a 9.000 Volts e con conduttori, per una campata di tre chilometri, trasmessa al sobborgo di Araf Campo di Avia-



Il Prefetto con le Autorità locali

guato fabbricato, non più rispondente alle nuove necessità.

Ricevuto e guidato nella visita ai locali dal geometra Prezza, Capo Sezione regionale dei lavori pubblici, il Prefetto si è soffermato ovunque rendendosi conto personalmente della distribuzione ed ubicazione dei locali, dei servizi, della superficie ad aria riservata ai detenuti.

Il nuovo carcere è un edificio razionale dotato di tutto quanto si può richiedere perchè abbia a funzionare.

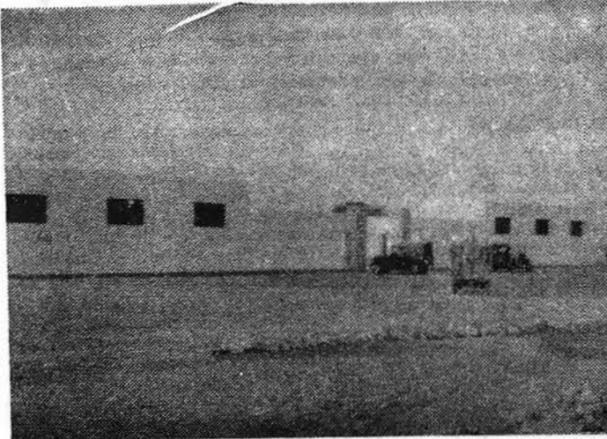
Celle, celle di isolamento, cucine, ufficio, magazzini, servizi igienici vi hanno trovato posto razional-

mente; il tutto ben difeso da solide sbarre e da un alto muro di cinta ben illuminato e guardato da posti fissi di guardia.

Terminata l'inaugurazione del carcere il corteo delle macchine si portava velocemente in città per la inaugurazione della nuova Sede della Sezione regionale dei lavori pubblici, edificio che ospita, oltre la centrale elettrica, la nuova falegnameria, l'officina meccanica, uffici e magazzini.

L'insieme di questi padiglioni occupa una superficie di mq. 2.500 ed è protetto da un muro di cinta voluto ed accelerati dal Prefetto della Regione, e portati a termine dal Geometra Prezza nel minor tempo possibile, dotano la città di Bosaso di due nuove ed importanti opere pubbliche indispensabili per un termine funzionamento dei servizi locali.

Al termine della visita, salutato da tutti i presenti, il Prefetto rientrava alla Regione.



La nuova sede della Sezione Lavori Pubblici

A Merca

Casa degli Italiani Arrestati tre ladri

In occasione della Festa del 2 Giugno la Casa degli Italiani darà una grande serata danzante con la partecipazione dei «Quattro Amigos» applauditi signori del ritmo.

Durante la manifestazione verranno consegnati i premi ai vincitori del II Torneo di Bridge indetto dalla «Casa».

Di rigore l'abito a giacca. Ingresso ore 22. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dalle 17 alle 21.

Il Comitato Direttivo

Con prontissimo intervento, la Polizia di Merca ha tratto in arresto Mohamed Ali Halano, Nur Abd Abdulle e Ahmed Nuro Hassan rei di aver aggredito e ferito con colpi di pugnale il guardiano dell'azienda agricola Bazzani, in Genale, che li aveva sorpresi a rubare agrumi nella azienda stessa. Il guardiano trasportato all'ospedale di Merca veniva ricoverato con prognosi riservata per le ferite riportate alla regione scellare ed al braccio destro.

L'adesione ufficiale degli Stati Uniti d'America alla IV Fiera della Somalia

Stamane il Console degli Stati Uniti d'America a Mogadiscio, Mr John Barnes Mc. Grath ha comunicato ufficialmente alla Presidenza della Fiera che il suo Governo ha deciso di partecipare alla IV Fiera della Somalia.

Dopo di che Mr. Barnes Mc. Grath, accompagnato dal Segretario Dott. Bartolucci, si recava in Fiera per studiare la sistemazione idonea per il padiglione americano.

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Finanziari Dipartim. Fondiario e Demanio

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del HAGI MUSSA BOGOR per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda degli Scerif Omar e Abucar Imanchio la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Talmone.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del SI. AHMED SCEH MOHAMED per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Quirichetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

L'On. Aden Abdulla Osman partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di DOMENICO GIAMPA'

L'On. Seek Ali Giumale e famiglia partecipano al vivo dolore che ha colpito la famiglia Giampa per la perdita del caro PADRE

L'Amministrazione municipale esprime le sue più vive condoglianze al suo dipendente sig. Pierino Carcofaro per la morte del PADRE

L'Assessore municipale Mohamed Ahmed Ottavio partecipa vivamente al dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la perdita dell'amato PADRE

Guido Grassi e Teodori Giacomo si associano al dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la scomparsa dell'amato PADRE

La famiglia Paoletti prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la scomparsa dell'amato PADRE

La famiglia Mariottini prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la dipartita del caro PADRE

La famiglia Bonini si associa al dolore che ha colpito la famiglia Carcofaro per la dipartita dell'amato PADRE

La famiglia Donato, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore per la morte dell'amato figlio NANNI



30 maggio 1957, giovedì - 29 Sciluar 1376 dell'anno dell'Egira

EFFEMERIDI Il Consiglio Territoriale, in sessione, il 30 maggio del 1957, esamina argomenti fuori dell'ordine del giorno. La capitolazione politica del Tibet preoccupa notevolmente gli ambienti politici che temono quest'altra infiltrazione della Cina comunista e, quindi, del comunismo internazionale.

Il 30 maggio del 1952 Eden in Germania pronuncia un chiaro discorso in cui, tra l'altro, dice che qualunque attacco contro Berlino farebbe scattare la difesa dell'Occidente. Circa il viaggio di Foster Dulles nel Medio Oriente il Times fa, il 30 maggio del 1953, un commento in cui mette in luce la differente atmosfera che il Segretario di Stato americano ha trovato al Cairo ed ad Ankara dove si è convinti che l'associazione con potenze maggiori è inutile al mantenimento dell'indipendenza dei Paesi di quel settore. Pandit Nehru a Roma dichiara alla stampa che la posizione dell'India nel conflitto Est-Ovest «è quella di cercare di aiutare la causa della pace».

Dobbiamo riconoscere che l'India è effettivamente rimasta fedele a questo suo principio. Eisenhower dichiara, a sua volta, che l'alleanza col mondo libero è uno dei caposaldi della politica americana. Frutto di un compromesso che, come dichiarato dal Primo Ministro Bourguiba «non soddisfano nessuna delle due parti», vengono firmati a Parigi, il 30 maggio 1956, gli accordi franco-tunisini. Viene proseguito, il 30 maggio 1956, all'Assemblea Legislativa in discussione sullo schema di legge relativo alle norme di carattere fiscale in materia giudiziaria. Fenomeni strani: circa un anno prima della sua caduta le cronache politiche italiane parlano, dopo le elezioni amministrative, di un consolidamento della «linea Segni».

In realtà i fini morali, alla resa dei conti, sono completamente falliti, il tutto riducendosi ad una semplice pittura di un certo genere di mentalità, abitudini, tradizioni, sporcizie, canagliate e pregiudizi, senza la minima presenza e neppure tentativo di darne o cercare una soluzione positiva, contentandosi di sciorinarli con stentato cinismo.

Quanto detto calza infatti a pennello senza una grinza nei riguardi de «L'arte di arrangiarsi». Alberto Sordi rende appieno nel film la viscida e decisamente ricoltante figura interpretata, ma non più che gliene debba venire grande merito. Il cliché cui sembra essersi morbosamente affezionato è tradizionale infatti su questi punti: la figura molle e pasticciosa che piace così poco è ripetuta in variante od un'altra con monotonia troppo insistente per non cominciare ad essere sospettosa.

E' inutile dire che Zampa, il regista può fare di più e meglio che se questa doverosa ammissione potrebbe suonare molto più cruda, presa visione di questo ultimo film. Poca chiarezza di idee, convulsa in novanta minuti di spettacolo scoraggiatamente descrittivo.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione.
- 16.00 - Recitazione del corano
- 16.05 - Musica a richiesta
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - I grandi Uomini del Islam
- 17.00 - Musica a richiesta
- 17.45 - Giornale Radio (Dialecto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione.
- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.45 - Giornale Radio (Dialecto Alto Giuba)
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.25 - Rovistando in discoteca Rubrica sul Jazz a Cura di Danilo Leone
- 21.00 - Notiziario italiano in collegamento con Radio Roma
- 21.05 - Fantasia
- 21.30 - Ultime Notizie del mondo
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione.

CHI ARRIVA E CHI PARTE Con la M/n «Castel Nevoso» per l'Italia, sono partiti: Mario Garino, Elena Garino. Con l'Adenayr, da Aden, sono giunti: Russel Talty, Sayed Ahmed Musa, Othmar Singer.

Con lo stesso aereo, per Nairobi, sono partiti: Anna Guttormson, Kassam Gulamhussen, Kulsumbi Kassam, Gulamhussen, Lilabai Kassam, Razamhussen Mohamed Gulamhussen.

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR - «Taramo» CINEMA CENTRALE - «Gangster in agguato» con Frank Sinatra - Sterling Hayden. CINEMA EL GAB - «Delitto in spiaggia». CINEMA HADRAMUT - «Il diavolo di Madama de...». CINEMA HAMAR - Wait Dany presentata: «Deserto che vive» e «Il mio amico Beniamino» Technicolor - Nuovo cinematografico. CINEMA MISSIONE - «Sangue e metallo giallo». SUPERCINEMA - «Africa stallo» con Gianni e Pinotto.

IL TEMPO

del giorno 29 maggio 1957: Temperatura massima 36.5, Temperatura minima 24.5, Vento prevalente SSW km/ora 12. LIVELLO DEI FIUMI: Uebi Scebeli, Belet Uen, Giuba, Lugh, Ferrandi.

LE STRADE

La pista Mudun-Erile è aperta al traffico. La pista Rile-Bulo Merera è invece, intransitabile. Non è neanche sicuro il traffico per la pedonale.

Prime visioni L'arte di arrangiarsi

Ennesimo film della serie «Alberto Sordi» che assieme ai precedenti del medesimo stampo, appartiene a quella vasta gamma di realizzazioni cinematografiche italiane, apparentemente volte a darci una critica accurata ed analitica del nostro costume contemporaneo.

In realtà i fini morali, alla resa dei conti, sono completamente falliti, il tutto riducendosi ad una semplice pittura di un certo genere di mentalità, abitudini, tradizioni, sporcizie, canagliate e pregiudizi, senza la minima presenza e neppure tentativo di darne o cercare una soluzione positiva, contentandosi di sciorinarli con stentato cinismo.

L'Africa strilla

Con nostro grande sollievo film cosiddetti comici della coppia «Bud Abbot-Lou Costello» capotano piuttosto di rado sui nostri schermi. Questa volta ci è capitato di assistere a «Africa strilla» e ne siamo usciti con la ferma convinzione che la famosa coppia di Bud e Pinotto, che pur aveva intriso la carriera con esibizioni di certo successo negli anni scorsi, ha concluso il suo ciclo. Tristemente se questo è il loro ultimo film, spettacolo senza storia, per sparmiarci inutili recriminazioni.

Avvisi e comunicati

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI SOCIALI Dipartimento Pubblica Istruzione

SCUOLA MEDIA DELLA SOMALIA

Termini e Norme per gli Esami di Ammissione:
Coloro che intendono sostenere gli esami di Ammissione alla Scuola Media Inferiore della Somalia, nella prossima sessione dell'anno scolastico 1956-57 devono presentare, in segreteria, i seguenti documenti:

- 1) Domanda in carta bollata da So. 0.80
 - 2) Certificato di nascita;
 - 3) Certificato di vaccinazione antivaricellosa o di sofferto vaiolo;
 - 4) Titolo di studio;
 - 5) Programma svolto;
- I documenti di cui al n. 1, 2, 3 e 5 devono essere presentati entro il 15 giugno 1957, invece il titolo di studio (pagella o certificato di licenza elementare) può essere presentato oltre tale data, ma sempre prima dell'inizio degli esami.
- Nella domanda, indirizzata al Direttore della Scuola Media della Somalia, devono essere chiaramente indicate le generalità complete del candidato. Il candidato inoltre deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità di non aver presentato domanda di esami in nessun altro Istituto e di essere a conoscenza che altra domanda renderebbe nulli gli esami di Ammissione.
- Gli esami cominceranno il giorno 24 giugno 1957 alle ore 7.30. Per ogni eventuale informazione la segreteria della Scuola è aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

SCUOLA MEDIA INFERIORE DELLA SOMALIA

Diario Esame 2° Sessione
Ammissione alla Prima Classe:

- 24 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Italiano.
 - 25 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Arabo.
 - 26 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Aritmetica.
 - 27 Giugno 1957 ore 7.30 Inizio prove orali.
- Idoneità e promozione alla 2° e alla III Classe:
- 17 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Italiano.
 - 18 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Arabo.
 - 19 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Matematica.
 - 21 Giugno 1957 ore 7.30 Prova grafica di Disegno.
 - 22 Giugno 1957 ore 7.30 Inizio prove orali.
- Esami di Licenza
- 17 Giugno 1957 ore 7.30 Italiano.
 - 18 Giugno 1957 ore 7.30 Arabo.
 - 19 Giugno 1957 ore 7.30 Matematica.
 - 21 Giugno 1957 ore 7.30 Disegno.
 - 22 Giugno 1957 ore 7.30 Inizio prove orali.

SCUOLA MEDIA SUPERIORE DELLA SOMALIA

Diario degli Esami di 2° sessione
Idoneità e Promozione alla 2° e alla 3° Classe:

- 17 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Italiano.
 - 18 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Arabo.
 - 19 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Inglese.
 - 21 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Matematica.
 - 22 Giugno 1957 ore 7.30 Prova grafica di Disegno.
 - 24 Giugno 1957 ore 7.30 Inizio prove orali.
- Licenza Media Superiore:
- 17 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Italiano.
 - 18 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Arabo.
 - 19 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Inglese.
 - 21 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Matematica.
 - 22 Giugno 1957 ore 7.30 Prova grafica di Disegno.
 - 24 Giugno 1957 ore 7.30 Inizio prove orali.

SCUOLA PROFESSIONALE MARITTIMA E DI PESCA

Diario degli Esami di Seconda Sessione:

- Esami di promozione alla 2° ed alla 3° Classe - Esami di Licenza:
- 17 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Italiano.
- 18 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Inglese.

- 19 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Arabo.
- 21 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Matematica.
- 22 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Navigazione.
- 24 Giugno 1957 ore 7.30 Prova grafica di Disegno.
- 25 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Costruzione Navale Mercantile.
- 26 Giugno 1957 ore 7.30 Inizio prove pratiche ed orali per le promozioni e per la Licenza.

SCUOLA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE DI TIPO INDUSTRIALE

Diario Esami di 2° Sessione
Esami di promozione alla 2° ed alla 3° Classe - Esami di Licenza:

- 17 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Italiano
- 18 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Arabo.
- 19 Giugno 1957 ore 7.30 Prova scritta di Matematica.
- 21 Giugno 1957 ore 7.30 Prova grafica di Disegno per gli esami di promozione e di disegno tecnico per gli esami di Licenza.
- 22 Giugno 1957 ore 7.30 Inizio prove orali e prove pratiche per la promozione in 2° e 3° Classe e per la Licenza.

DIARIO DEGLI ESAMI DI 2° SESSIONE

nelle Scuole Medie Italiane LICEO SCIENTIFICO «LEONARDO DA VINCI»
Esami di Idoneità a Promozione alle classi 2° 3° 4° 5°.

- 10 giugno 1957 Ore 7.30 Prova scritta di Italiano;
 - 11 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta dal Latino;
 - 12 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta in Latino
 - 13 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Matematica;
 - 14 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta grafica di Disegno;
 - 15 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Lingua Straniera;
 - 17 giugno 1957 — Ore 7.30 Inizio Prove Orali.
- Esami di Idoneità e Promozione alla classe 3° del Liceo Classico
- 10 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Italiano;
 - 11 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta dal Latino;
 - 12 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta in Latino;
 - 13 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta dal Greco;
 - 14 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova orali delle Materie Letterarie;
 - 15 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova orali delle Materie Scientifiche;
- Esami di Maturità Classica e Scientifica.
- 21 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Italiano;
 - 22 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta dal Latino;
 - 24 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta in Latino;
 - 25 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Greco e di Lingua Straniera;
 - 26 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Matematica;
 - 27 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta grafica di Disegno;
 - 1° luglio 1957 — Ore 7.30 Inizio Prove Orali.

SCUOLA MEDIA ITALIANA «DUCA DEGLI ABRUZZI»

Esami di Idoneità e Promozione alla 2° Media.

- 17 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Italiano;
 - 18 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Latino;
 - 19 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta grafica di Disegno;
 - 21 giugno 1957 — Ore 8.00 Inizio Prove Orali.
- Esami di Idoneità e Promozione alla 3° Media.
- 17 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Italiano;
 - 18 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta dal Latino;
 - 19 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta in Latino;
 - 21 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Inglese;
 - 24 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta grafica di Disegno;
 - 25 giugno 1957 — Ore 8.00 Inizio Prove Orali.

Esami di Licenza Media

- 17 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Italiano;
- 18 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta dal Latino;
- 19 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta in Latino;
- 21 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Lingua Straniera;
- 22 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Matematica;

- 24 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta grafica di Disegno;
 - 26 giugno 1957 — Ore 7.30 Inizio Prove Orali.
- Esami di Ammissione alla Scuola Media.
- 26 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Italiano;
 - 27 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Aritmetica;
 - 28 giugno 1957 — Ore 8.00 Inizio Prove Orali;

SCUOLA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Commerciale «Vittorio Bottego»

Esami di Idoneità e Promozione alle classi II e III ed esami di Licenza.

- 17 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Italiano;
- 18 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Inglese;
- 19 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Matematica;
- 21 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Computisteria;
- 22 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta Stenografia e Dattilografia;
- 24 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta Pratica Commerciale;
- 24 giugno 1957 — Ore 16 Prova scritta Disegno e Calligrafia;
- 25 giugno 1957 — Ore 7.30 Inizio Prove Orali.

Esami di Ammissione alla Scuola di Avviamento Professionale a tipo Commerciale «Vittorio Bottego»

- 1° luglio 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Italiano;
- 2 luglio 1957 — Ore 7.30 Inizio colloqui di Cultura Generale e di Matematica.

AMMISSIONI AL COLLEGIO DI BAIDOA PER L'ANNO SCOLASTICO 1957/58

Il concorso a 60 posti nel Collegio di Baidoa è riservato ad alunni delle Scuole Elementari di età non inferiore agli 8 e non superiore ai 15 anni.

Le domande, tramite i Distretti competenti, dovranno pervenire al Ministero Affari Sociali entro il 10 giugno p. v., redatte su carta bollata da So. 0.80 e corredate del titolo di studio e del certificato medico di immunità da malattie contagiose in atto.

Sulla domanda, il padre o chi ne fa le veci dovrà impegnarsi a versare le somme stabilite ed a ritirare (o a far ritirare da persona di fiducia) il convittore dimesso dal Collegio per indisciplina o per malattia o per fine anno scolastico.

La retta mensile è fissata in So. 50 e dovrà essere versata entro il 15 d'ogni mese. Prima dell'entrata in Collegio, ogni convittore deve versare: 1) la prima retta di So. 50 2) So. 40 per spese di libri e di cancelleria 3) So. 20 per deposito cauzionale restituibile salvi addebiti 4) una quota per spese di ritorno in famiglia fissata in So. 55 per i provenienti dalla Migurtinia, in So. 35 dal Mudugh, in So. 20 dall'Hiran, in So. 20 dal Benaadir ed in So. 15 dal Basso Giuta. Notizie più dettagliate sono contenute nel Bando diramato alle Regioni ed ai Distretti.

AMMISSIONI AL COLLEGIO AGRARIO DI EL MUGNE PER L'ANNO SC. 1957/58

E' stato diramato il Bando di concorso per esami e per titoli per n° 15 posti nel Collegio Agrario di El Mugne. Possono partecipare al concorso i giovani di età non inferiore ai 12 e non superiore ai 16 anni che abbiano conseguito la licenza di 5° elementare.

Le domande, redatte su carta bollata da So. 0.80, dovranno essere presentate entro il 15 Giugno p. v. al Distretto competente per l'invio al Ministero Affari Sociali entro il 25 Giugno. Alla domanda, controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci alla presenza del Commissario Distrettuale, dovranno essere allegati i seguenti documenti: titolo di studio, certificato medico di immunità da malattie contagiose in atto, certificato del Distretto dal quale risultino le generalità l'indirizzo ed i precedenti morali del richiedente.

Un'apposita Commissione procederà all'esame delle domande e pubblicherà in tempo utile l'elenco degli ammessi, i quali dovranno trovarsi alle ore 7.30 del 1° Luglio p. v. a Mogadiscio (Scuole Medie della Somalia in Corso Italia) per sostenere la prima prova d'esame.

Per le ammissioni al collegio Somalia, Al collegio di Baidoa ed al collegio di El Mugne, è necessario che gli interessati prendano esatta visione dei relativi bandi di concorso diramati alle Regioni ed ai Distretti tutte le domande dovranno essere consegnate ai Distretti per la necessaria Istruzione. Le domande non istruite saranno restituite. E' opportuno che coloro i quali non hanno rispettato le scadenze dei bandi, adattare le domande, le rifacciano.

DIREZIONE DELLE SCUOLE SECONDARIE ITALIANE

Si porta a conoscenza degli interessati che i candidati privati, che aspirino ad essere ammessi agli esami di 2° sessione, debbono indirizzare alla Presidenza dell'Istituto, presso il quale intendano sostenere gli esami, almeno 15 giorni prima dell'inizio degli esami stessi, una domanda redatta in carta legale e corredata dai documenti di rito.

Essi dovranno inoltre asporre, per iscritto, le ragioni che hanno loro impedito di presentare la domanda entro i termini prescritti, e cioè almeno 15 giorni prima dell'inizio della 1° sessione di esami. Tale dichiarazione deve essere controfirmata dal padre del candidato o da chi ne fa le veci.

I candidati privatisti sono tenuti, infine, ad indicare i nomi degli insegnanti che abbiano privatamente istruiti. Una dichiarazione in proposito è obbligatoria anche se negativa.

Per ogni altra informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria delle Scuole Secondarie Italiane.

IL DIRETTORE

DIREZIONE DELLE SCUOLE SECONDARIE ITALIANE

Si porta a conoscenza degli interessati che gli alunni sforniti di licenza di 5° elementare a tipo Italiano, che intendono iscriversi per la prima volta alla 1° classe della Scuola di Avviamento Professionale a tipo Commerciale «Vittorio Bottego», debbono sostenere gli esami di Ammissione alla suddetta Scuola.

IL DIRETTORE

La vita politica italiana

(Continuazione 1° pag.)

La direzione ed i gruppi parlamentari PLI si riuniranno congiuntamente sabato.

Il gruppo parlamentare del PNM del Senato. Sen. Paolucci si è limitato a rilevare come le dichiarazioni del Presidente Zoli non abbiano, a differenza di quelle dei capi dei precedenti governi, avuto carattere polemico verso le destre.

Il capo del gruppo senatoriale del PSI Lusso ha dichiarato di non potersi dire soddisfatto delle dichiarazioni del Presidente Zoli.

Il Sen. Molè — indipendente di sinistra — si è limitato a definirle «abili».

Negli ambienti del PRI, a quanto ha detto l'on. La Malfa, il discorso del Sen. Zoli viene definito negativo «fatta eccezione per la generica indicazione che egli ha dato sui patti agrari».

Dopo il discorso il segretario politico della DC on. Fanfani ha detto: «nella sua organica esposizione il Presidente Zoli ha soddisfatto pienamente le nostre aspettative. Ha avuto il plauso dei nostri parlamentari, avrà quindi il nostro voto per poter provvedere alla risoluzione dei problemi del momento che oggi ha confermato di poterli e saperli affrontare».

I Deputati e Senatori del PSI, riuniti stasera, hanno approvato all'unanimità un ordine del giorno che sottolinea il carattere chiuso e deludente delle dichiarazioni del Sen. Zoli sui fondamentali problemi politici e sociali del momento e rispetto alle richieste del partito socialista: constatazione come l'azione prospettata dal nuovo governo rimanga nei limiti della politica tripartita, ribadiscono la loro opposizione a tale politica, e pongono la DC avanti alla responsabilità di una qualificazione politica che le incombe nel prossimo dibattito parlamentare.

L'esecutivo e i parlamentari del partito repubblicano si sono riuniti in serata per un primo esame delle dichiarazioni del Presidente Zoli. A quanto si apprende il discorso non è stato giudicato positivamente.

I Patti Agrari

Per quanto riguarda la questione dei patti agrari Zoli ha detto che il governo condivide «gli orientamenti rivelatisi prevalenti davanti alla Camera dei Deputati in ordine alla sufficienza di una ciclicità della giusta causa» ma ritiene altresì che «certi limiti che erano imposti al governo precedente dal doveroso riguardo all'opinione di correnti che collaboravano in seno ad esso possono essere abbandonati aderendo al proposto miglioramento di talune disposizioni». (In questo modo il governo terrà conto degli emendamenti avanzati dai sindacalisti dello stesso partito democristiano e dai socialdemocratici che non trovavano consenzienti i liberali).

Inoltre il governo si impegna a promuovere strenuamente l'Istituto costituzionale delle Regioni.

Zoli ha, infine, indicato tra i punti programmatici del governo la creazione del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, lo sganciamento dalla Confindustria delle aziende a partecipazione statale e la istituzione del consiglio superiore della pubblica amministrazione.

Le prime reazioni

Recentissime

COLLOQUI DI BROSIO AL DIPARTIMENTO DI STATO

WASHINGTON. — Un esame dei problemi europei, con riferimento a quelli del disarmo, e del problema di Suez, sono stati compiuti dall'Ambasciatore d'Italia a Washington Manlio Brosio in due separati incontri al Dipartimento di Stato con gli assistenti segretari di Stato per gli Affari Europei Burke Elbrick e per gli Affari del Medio Oriente William Rountree.

LE PRIME DONNE NELLA MAGISTRATURA ITALIANA

ROMA. — Nell'Aula Magna nella Corte di Appello di Roma si è svolta la cerimonia del giuramento delle prime donne italiane entrate in magistratura come giudici onorari del tribunale dei minorenni e sezione speciale della Corte di Appello ai sensi della recente legge.

LA PREPARAZIONE PER LE ELEZIONI EGIZIANE

IL CAIRO. — Il Raggruppamento Nazionale Egiziano, partito unico presieduto dal Presidente Nasser, ha iniziato l'esame delle 2508 candidature per i 350 seggi dell'Assemblea Egiziana.

MANIFESTAZIONE A TOKIO

SAN FRANCISCO. — Dinanzi all'Ambasciata americana a Tokio si è svolta una dimostrazione studentesca di protesta contro gli esperimenti nucleari nel Nevada.

BATTUTO SCORTICHINI DA HUMEZ

MILANO. — Al Palazzo dello Sport a Milano nell'incontro valevole per il titolo europeo del medio tra il detentore Charles Humez francese, e l'italiano Italo Scortichini, Humez ha conservato il titolo avendo battuto Scortichini ai punti su quindici riprese.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile



SABATO 1 GIUGNO DALLE 21.30

Grande serata danzante di gala

con la partecipazione dei beniamini

Los Cuatro Amigos

nel loro più brioso repertorio specialmente ideato per gli affezionati amici del LIDO

Salone elegantemente addobbato e brillantemente illuminato

Ricco servizio di buffet caldo e freddo con le migliori specialità della piazza

Dalle 24 in poi sarà presente l'intramontabile ed insuperabile «Pizxa alla Cicense»

Al Bar bevande di tutte le marche tipi, sapori a soddisfazione di... tutte le borse

SI PREGA DI PRENOTARE I TAVOLI - TELEF. 687

تبادل التصويت

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

٣٠ مايو ١٩٥٧ الموافق ٢٩ شوال ١٣٧٦ هـ

من أنباء هيئة الأمم المتحدة

مشروع اتفاقية دولية بلغاء الرقيق والعادات التي تشبه الرق

يقول الاعلان العالمي لحقوق الانسان في مادته الاولى : يولد جميع الناس احرارا متساوين في الكرامة والحقوق ، وقد وهبوا عقلا وضميرا ، وعليهم ان يعامل بعضهم بعضا بروح الاخاء .

ويضئ الاعلان فيقول في المادة الرابعة : لا يجوز استرقاق انسان واستعباد أي شخص ، ويحظر استرقاق وتجارة الرقيق بكافة اشكالها .

وقد رأى المجلس الاقتصادي والاجتماعي وضع اتفاقية دولية خاصة بلغاء الرق بجميع أوضاعه المختلفة بما فيها الممارسات والعادات التي تشبه الرق ومنها : بيع الارض وقد عرف في العهد الطبيعي في أوروبا وله بقايا في البلاد التي مازالت تعيش على نظم الاسترقاق ، والرق مقابل الدين ومثال ذلك الشخص الذي يبيع نفسه أو يباع أو يؤجر مدى الحياة مقابل الوفاء بدين ما .

وشمل مشروع الاتفاقية الجديدة جميع هذه الممارسات والعادات التي تترسوخ في جين الانسانية ، ويضئ المشروع مكملا للاتفاقية التي وضعتها عصبة الأمم عام ١٩٢٦ والتي تنص على تحريم الرق والاتجار بالرقيق بمعناه التقليدي المعروف .

وقد ألقى المجلس الاقتصادي والاجتماعي لجنة من مصر ، المملكة المتحدة (بريطانيا) ، فرنسا هولندا ، إيطاليا ، الاتحاد السوفيتي ، الهند ، اكوادور ، تركيا ، استراليا .

واجتمعت هذه اللجنة في المقر العام للأمم المتحدة وناقشت الاتفاقية التي وضعها الحكومة البريطانية ، ووضعت تقريرا تقدم الى المجلس الاقتصادي والاجتماعي في دورته الحادية

والبحر الهندي ، وجنوب البحر الاحمر ، ويحتوى مشروع الاتفاقية الجديدة على الجهاز التنفيذي حين يقول انه يجوز للسفن الحربية التابعة للدول الموقعة على الاتفاقية ان توقف اية سفينة في تلك المنطقة يشبه في انها تحمل رقيقا ، ويجوز ان تفشها واذا ثبتت التهمة يقدم اصحاب السفينة الى المحاكمة .

ومضى الاستاذ عبد الحميد عبد الغنى والاستاذ أحمد عثمان من أعضاء الوفد الدائم لدى الأمم المتحدة . وعلق الاستاذ عبد الغنى على أعمال اللجنة بقوله : حددت معاهدة بروكسل الخاصة بالغاء الرق التي وقعت في عام ١٨٩٠ ، حددت المنطقة التي تمارس فيها تجارة الرقيق بالخليج الفارسي ، والاتحاد السوفيتي .

المؤتمر الدولي للغزل والنسيج

في ميلانو

أفتتح المؤتمر الدولي الخاص بمسائل انتاج الغزل والنسيج الاوربي ، بعرض العلوم والحرف وأشرفت على تنظيمه وكالة الانتاج الاوربي بالتعاون مع اللجنة القومية للاتساج . وقد اشترك مندوبو البلاد المنتجة الى منظمة الانتاج الاوربي في المؤتمر .

شخصية سورية كبيرة في روما

أقام الدكتور زكي الجابري سفير سوريا في روما مأدبة عشاء فاخرة تكريما للدكتور أسعد هارون وزير الصحة السورية . وقد لبي الدعوة السيد جان شناوي وزير المالية السورية السابق والعقيد محمد رافعي ، رئيس المحكمة العسكرية السورية الذي ينزل حاليا في روما لقضاء فترة اجازة . كما لبي الدعوة السيد أنور حاتم وزير سوريا المفوض



قارب من قوارب مدرسة الملاحة والصيد أثناء رحلة ترفيهية

لدى الكرسي البابوي ، والعقيد الهواه النقي ويسهل ذلك بنومه ابراهيم الحسيني الملحق العسكري في حجرة متجددة الهواء بعيدة سفارة روما ، وجميع موظفي عن التيارات الضارة .

والسفارة السورية بروما والسيدات واليك يا سيدتي نوع من عقيلاتهم ، ومدير وكالة (موندان) البسكوت رخيص التكاليف سهل العمل لذيد الطعم :

بسكوت باللبن

- المقادير :-
- ١ - ربع كيلو دقيق ، أوقية
 - ٢ - زبد ، ربع كيلو لبن ، قليل من الملح ، ملعقة شاي خميرة بيكنج بودر ؟
 - الطريقة :-
 - ١ - تخلط مقادير الدقيق ؟
 - ٢ - يسحق الزبد ويضاف اليه اللبن ؟
 - ٣ - يعجن الدقيق عجينة ناعمة بياسة ؟
 - ٤ - تفرد على لوح مرشوش بالدقيق ثم تخرم بالشوكة ؟
 - ٥ - تقطع دوائر وتوضع على صينية مدهونة ؟
 - ٦ - تخبز في فرن متوسط الحرارة .
- السيدة لواحظ هاتم بيومي

لك يا سيدتي!.....

- كيف تعتنى بطفلك في كحول نقي .
- ٤ - بعد رضاعة الطفل يجب عليك أن ترفقيه على كتفك ويديك الحانية وتطبطي على ظهره حتى يستقر اللبن في معدته .
 - ٥ - بعد مرور شهرين من ولادة الطفل لا تحرميه من الفيتامينات الطازجة كعصير الطماطم المخفف أو عصير البلمو والمانجو المخفف ايضا فيجب عليك أن تعطيه القليل بين فترات الرضاعة .
 - ٦ - يجب عليك أن لا تحرمي طفلك من الشمس وخاصة شمس الصباح الباكر لان أشعتها تتفاعل مع جسم الطفل فيكون فيتامين د الذي يمنع لين العظام .
 - ٧ - يجب عليك أيضا أن تجعله يتمتع بالهواء فيستشقه

ايطاليا والبلاد العربية العلاقات الايطالية - الليبية في تصريحات وكيل وزارة الخارجية الايطالية فولكي

لاحظ أثناء رحلته في طرابلس ، مدى تلهف جميع الدوائر الى تصديق البرلمان الايطالي على الاتفاق المبرم بين البلدين ، بعد أن أقره البرلمان الليبي .

وصرح بأنه قد سلم الرئيس الليبي مشروعين ايطاليين لمعاهدة صداقة وتجارة وملاحة ، ولاتفاق تقافي بين ايطاليا وليبيا ، قد نص على عقدهما حسب المادة الاولى من اتفاق التعاون الاقتصادي المبرم في سنة ١٩٥٦ تعزيزا للاواصر والمشاعر التي تصل البلدين .

أما فيما يتعلق بمكانة ليبيا في المجال الدولي ، فقد أشار الوكيل فولكي الى أن ايطاليا ، بحكم سابقها التاريخية وموقعها الجغرافي ، تمد جسرا مثاليا بين أوقام حوض البحر المتوسط ، شأن ليبيا التي بحكم عضويتها في الأمم المتحدة والجامعة العربية وأخذها بمبدأ أينهاور تمثل حلقة وصل بين الغرب والشرق

ثم أضاف الوكيل فولكي بأنه

ادلى السنور فولكي ، وكيل وزارة الخارجية الايطالية بتصريح الى صحيفة «الجورنالي دي ايطاليا» عن رحلته الرسمية في ليبيا بالنيابة عن رئيس الوزارة ردا على زيارة الرئيس الليبي مصطفى بن حليم - فقال : «ان اتفاق التعاون الاقتصادي الموقع بروما في الثاني من أكتوبر ١٩٥٦ من رئيس الوزارة الايطالية سيني ، ورئيس الوزارة الليبية مصطفى بن حليم قد شق السبيل لاتجاهات جديدة ، علاوة على روابط الصداقة وحسن الجوار القائمة بين ايطاليا وليبيا .

هذه الروابط الممتازة سواء من الوجهة الرسمية بين الحكومتين أم من حيث صلات المودة والتعاون بين الليبيين العرب والجالية الايطالية فلقد ظل الايطاليون وعدتهم ٤٠٠٠٠ نسمة ، يعملون في ليبيا جنبا الى جنب الليبيين في جو من الثقة المتبادلة .

ثم أضاف الوكيل فولكي بأنه

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 -
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per
 uffici pubblici So. 30.
 *PREZZO SEME. 10

TELEFONI
 DIREZIONE 21
 REDAZIONE E CRONACA 21
 AMMINISTRAZIONE 21
 GOVERNO 21
 GOVERNO 78
 GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza e numero di linee: Pubblicità So. 2.50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Diversi e contrastanti i commenti alle dichiarazioni programmatiche del Presidente del Consiglio Zoli

Scontato il voto contrario delle sinistre e dei socialdemocratici, quasi certa l'opposizione dei liberali e repubblicani, il governo sarà sostenuto dalle destre

ROMA, 30. Diversi, e ovviamente contrastanti, i commenti e i punti di vista espressi dai rappresentanti dei vari partiti sulla esposizione programmatica del Presidente del Consiglio Adone Zoli.

Per il leader del PSI, Nenni, l'attuale governo «non rappresenta altro che la continuazione dei precedenti governi quadripartiti perciò non vale quasi la pena di discuterne il programma». Per il leader del PCI, Togliatti, fa difetto nella esposizione del Sen. Zoli «un chiaro impegno di lavoro e di lotta per creare, in tutto il paese, una situazione nuova in cui le masse lavoratrici vedano risolti i gravi problemi che le assillano». Parole piuttosto oscure ma che vogliono significare solo il voto contrario dei comunisti del resto già scontato come quello dei socialisti.

La posizione ostile dei due partiti è stata confermata oltre che dalle dichiarazioni dei leaders dalle deliberazioni dei rispettivi gruppi parlamentari. Sulla stessa posizione si trovano allineati i socialdemocratici i cui gruppi parlamentari hanno ribadito l'opposizione del partito di Saragat al governo monocoloro.

Favorevoli si sono invece dichiarati i partiti di destra e cioè: del PNM, del MSI e del PMP i quali tuttavia nel votare per il Gabinetto Zoli sembrano essere uniti più che da considerazioni positive sul programma e sugli uomini che lo compongono, da uno stato d'animo negativo, e cioè dall'avversione alla formula quadripartita che ha tenuto finora i movimenti di destra ai margini della vita e della politica nazionale.

Ufficialmente non si sono ancora pronunciati i liberali e i repubblicani, ma le dichiarazioni dei loro leaders fanno prevedere che anche questi due partiti si orienteranno verso il voto negativo al governo. La discussione per la fiducia al governo comincerà domattina al Senato e si concluderà verso il quattro o il cinque giugno con il voto che, dopo l'atteggiamento favorevole assunto dalle destre, non dovrebbe riservare sorprese, almeno al Senato.

La stampa non è ancora che alle prime battute nei suoi commenti.

I primi commenti della stampa italiana

LA STAMPA di Torino scrive che definendo il proprio Governo come un governo di minoranza preconstituita, Zoli ha risolto uno dei fondamentali problemi politici che si pongono oggi davanti al Paese.

LA NAZIONE di Firenze nota che il Presidente del Consiglio vuole dare a sé, al suo Governo, al Parlamento ed al Paese, un programma attuale.

IL TEMPO di Roma giudica l'esordio dell'on. Zoli come una manifestazione di estrema abilità politica e parlamentare, ma aggiunge che il gioco d'equilibrio del Presidente del Consiglio non è valso a mutare la situazione parlamentare.

Se le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, scrive il SECOLO XIX di Genova, non hanno suscitato entusiasmi, e

però chiaro che non hanno destato molte delusioni.

IL POPOLO osserva che il discorso del Presidente del Consiglio può essere definito quanto di più realistico poteva emanare da parte di una minoranza per condurre la politica del Paese. L'uomo cui il Capo dello Stato ha affidato il compito di formare il Governo, aggiunge il giornale democristiano, si è presentato nella sua schiettezza.

A sua volta IL POPOLO di Milano osserva che Zoli ha evitato le affermazioni polemiche che avrebbero immediatamente giustificato il voto contrario degli altri gruppi.

Il problema dei voti di destra, commenta L'AVVENIRE D'ITALIA di Bologna, certo

non è lieve alla Democrazia Cristiana, ma il discorso sociale di Zoli non impedisce a nessuno dei vari settori di votare per il Governo.

Anche IL GIORNALE DEL MATTINO di Firenze, nell'editoriale intitolato «coscienza e responsabilità» rileva che questo è uno dei Governi più difficili della legislatura.

IL CORRIERE DELLA NAZIONE scrive che pur non dividendo tutti i punti enunciati dall'on. Zoli nella sua dichiarazione programmatica, i gruppi parlamentari del Partito Nazionale Monarchico non si sono sottratti alla loro decisione di dare il loro apporto al Governo, assumendosi pienamente le responsabilità del momento, per l'esclusivo interesse della comunità nazionale.

DOPO L'INGHILTERRA

Anche la Francia intenzionata ad usufruire del Canale di Suez

Le pressioni degli armatori francesi avrebbero indotto il Quai d'Orsay ad abbandonare la «politica di fermezza» — Probabile richiesta per l'apertura di negoziati diretti con l'Egitto — Il Congresso dell'MRP e le possibilità di soluzione della crisi governativa

PARIGI, 30.

La Francia si accinge a utilizzare nuovamente il canale di Suez per i suoi traffici marittimi. Con ogni probabilità essa chiederà l'apertura immediata di negoziati diretti con il governo del Cairo, allo scopo di fissare condizioni e modalità per il pagamento dei pedaggi.

Un consiglio di Gabinetto convocato per domani dovrebbe pronunciarsi in tale senso.

Dinanzi alla pressione degli armatori francesi, che lamentavano perdite quotidiane di miliardi di franchi, la Francia, seguirà, quindi, l'esempio della Gran Bretagna.

E' stato ieri sera, nel corso di una seduta che aveva riunito intorno al Ministro degli Esteri Pineau i capi dei gruppi parlamentari, che per la prima volta si sono manifestati i sintomi dell'abbandono della «politica di fermezza» nei confronti dell'Egitto. Le risposte raccolte dal titolare del Quai d'Orsay sono state infatti così eloquenti che praticamente una decisione dovrebbe venire presa sin d'ora senza difficoltà.

Intanto, in margine agli sviluppi della crisi ministeriale, l'avvenimento che attira ora maggiormente l'attenzione degli osservatori politici francesi è il tredicesimo congresso del Movimento Repubblicano Popolare (democristiano) che si apre oggi a Biarritz. Al partito, forte di 70 deputati e mezzo di oltre due milioni e mezzo di elettori, Pierre Pflimlin chiede l'autorizzazione ad accettare l'incarico offertogli ieri sera dal Presidente Coty. I democristiani potrebbero diventare una sorta di ponte tra i due partiti opposti, cioè socialisti e moderati.

In stretta connessione con la crisi, il problema dell'Algeria continuerà i dibattiti del condominerò i dibattiti del condominerò i dibattiti del condominerò.

ni suscettibili di portata ad una sospensione del conflitto e a trasformare radicalmente i rapporti con i dipartimenti nord-africani. Questo punto di vista sembra destinato ad avere il sopravvento, tanto più che la tendenza, dell'ala sinistra del partito, verrà certamente contenuta.

Pflimlin, avuto il placet del congresso, inizierà le consultazioni. Egli ha dichiarato che intende «formare un governo di unione, dotato di una grande autorità e che abbia probabilità di durare sufficientemente per affrontare i gravi problemi dell'ora».

PER CONSULTAZIONI CON I GOVERNI

Sospese le conversazioni anglo-egiziane di Roma

ROMA, 30.

In merito ai colloqui di Roma tra la delegazione britannica e quella egiziana, l'Ambasciata inglese ha comunicato: «Le due delegazioni che hanno portato avanti le discussioni per quanto era possibile, si propongono ora di riferire ai loro governi, e di riprendere poi i contatti. Frattanto, alcuni membri delle delegazioni rimarranno temporaneamente a Roma, per risolvere alcune questioni marginali in sospeso».

Una fonte bene informata e vicina alla delegazione britannica, ha precisato che nei

Le dimissioni del Segretario al Tesoro U.S.A.

WASHINGTON, 30.

Con le dimissioni di George Humphrey dalla Segreteria del Tesoro, comunicata ieri, si chiude una polemica che aveva, in questi ultimi mesi, reso disagiate le relazioni tra il Presidente ed uno dei suoi più eminenti collaboratori in merito alla politica finanziaria degli Stati Uniti.

Dal contrasto fra Eisenhower ed Humphrey aveva tratto alimento l'opposizione della grande maggioranza del Congresso al bilancio proposto dal Presidente e considerato troppo gravoso.

Il Segretario al Tesoro non accettava la impostazione della politica finanziaria della Casa Bianca e appoggiava, sia pure in forma indiretta, l'opposizione ad esso.

LA CONFERENZA PER IL DISARMO

Rinviata a lunedì la ripresa dei lavori

LONDRA, 30.

La Sottocommissione delle Nazioni Unite per il Disarmo tornerà a riunirsi lunedì prossimo.

In precedenza era stato annunciato che essa avrebbe ripreso i lavori questo pomeriggio.

Frattanto, il delegato degli Stati Uniti Harold Stassen, ha fatto ritorno a Londra da Parigi dove ha preso parte ai lavori del Comitato Permanente della NATO. Si ritiene che Stassen riferirà ai tre colleghi occidentali che rappresentano la Gran Bretagna, il Canada e la Francia sulle reazioni dei rappresentanti dei paesi atlantici alle sue comunicazioni circa l'evoluzione del punto di vista statunitense sul disarmo.

Sulle due sedute tenute ieri dal Consiglio Permanente della NATO è stato diramato un comunicato che informa che i delegati francese ed americano alla conferenza del disarmo, hanno riferito sullo stato attuale del problema della riduzione e del controllo degli armamenti, ed hanno rinnovato l'assicurazione a tutti i paesi interessati che essi saranno consultati.

I membri del Consiglio — conclude il comunicato — si sono vivamente compiaciuti di questo.

Come si ricorderà, erano corse voci, nei giorni scorsi secondo cui le potenze atomiche sarebbero state propense a cer-

MEDIO ORIENTE INQUIETO

Fallito nel Libano un tentativo di colpo di Stato

Le agitazioni, iniziate stamattina per iniziativa dell'opposizione, sono state soffocate — Forze Armate e Polizia controllano completamente la situazione — Tratti in arresto un ex Presidente del Consiglio e due ex Presidenti della Camera — Primo bilancio: 7 morti e numerosi feriti

IL CAIRO, 30.

Sette morti sono il primo bilancio di gravi incidenti prodottisi questa mattina a Beirut nel corso di manifestazioni promosse dall'opposizione, che reclama, da alcune settimane, la formazione di un governo di affari che prepari le prossime elezioni generali. Questo governo dovrebbe essere presieduto dal comandante

in capo dell'esercito, Gen. Shehab. L'opposizione aveva lanciato un ultimatum al governo invitandolo a dimettersi entro 48 ore, ma l'ultimatum era stato respinto.

In seguito a ciò era stato proclamato uno sciopero generale, che ha interessato, stamane, oltre a Beirut, le città di Tripoli e di Saida. Nel corso dello sciopero, si sono verificate manifestazioni in alcuni quartieri della capitale dove la polizia è intervenuta facendo uso delle armi.

L'ordine della capitale è stato affidato all'esercito.

Altre notizie informano, che oltre ai sette morti, gli incidenti di questa mattina a Beirut avrebbero provocato morti feriti. Uno di essi è l'ex Presidente del Consiglio Saeb Salam, il quale è stato colpito dal calcio di un fucile durante la carica operata dalla

(Continua in 3ª pag.)

Duello di artiglieria tra Quemoy ed Amoy

NEW YORK, 30. Si ha notizia da Formosa di un violento duello di artiglieria avvenuto oggi tra i nazionalisti dell'Isola di Quemoy e le forze comuniste di Amoy.

CON DECISIONE UNILATERALE

Ridotte dall'Inghilterra le restrizioni al commercio con la Cina popolare

L'annuncio della decisione dato da Selwyn Lloyd ai Comuni — Verranno ammessi all'esportazione per la Cina comunista gli stessi prodotti che si inviano in Russia — La decisione accolta con rammarico a Washington

LONDRA, 30.

Il Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd ha annunciato oggi ai Comuni che il governo britannico ha deciso di regolarizzare il commercio con la Cina sulla stessa base vigente per gli scambi con l'Unione Sovietica.

Selwyn Lloyd ha precisato che d'ora in poi verranno concesse per le esportazioni britanniche nella Cina popolare licenze con gli stessi criteri adottati finora per il commercio con la Russia e con gli altri paesi dell'Europa orientale, e sulla base delle stesse liste di prodotti. Nulla è mutato, invece, per le merci la cui esportazione nell'URSS e paesi comunisti europei è soggetta ad embargo.

La decisione inglese di togliere l'embargo per la Cina popolare all'esportazione di merci per le quali sono già ottenibili licenze per l'invio in Russia e stati a democrazia popolare — ha aggiunto Selwyn Lloyd — non vuol dire che la Gran Bretagna cessa di collaborare con gli altri alleati occidentali nel controllo del commercio con il mondo comunista.

Nella lista delle merci — si apprende in particolare — la cui esportazione nella Cina popolare è ora autorizzata figurano: macchine utensili, motori generatori di elettricità, macchinari per la lavorazione di caucci, veicoli a motore, trattori, locomotive ed altro materiale rotabile, altri articoli di materiale ferroviario, strumenti scientifici, pneumatici e prodotti chimici.

Da Washington si apprende in proposito, che un portavoce del Dipartimento di Stato ha espresso oggi la «delusione» del governo degli Stati Uniti per la decisione della Gran Bretagna di ridurre i controlli sul commercio con la Cina popolare.

Gli Stati Uniti, ha aggiunto il portavoce, non muteranno, invece, la propria politica a tale riguardo.

Richiesta di aiuti della Giordania alla Gran Bretagna

LONDRA, 30.

Il portavoce del Foreign Office, ha annunciato che il governo giordano ha chiesto a quello di Londra di poter continuare a fruire degli aiuti britannici per lo sviluppo economico della Giordania.

Questo aiuto, distinto dalla nota sovvenzione di dieci milioni di sterline prevista dall'abrogato patto anglo-giordano, ammontò l'anno scorso a un milione di sterline.

Il portavoce ha aggiunto che la richiesta è all'esame del governo britannico.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

La chiusura dell'anno scolastico ad Alula e Scusciuban

Si è chiuso ad Alula l'anno scolastico. La cerimonia si è svolta in modo solenne alla presenza del Commissario Distrettuale, del Vice Direttore, del Comitato Scolastico, dei notabili e dei genitori degli alunni ed a moltissima popolazione.

Nel corso della riunione ha avuto luogo la consegna dei certificati agli adulti e della pagella agli scolari dei corsi diurni.

Sono stati premiati gli alunni: Mohamud Ahmed, Nur Mohamed, Yusuf Hassan, Nur Giama, Iscia Abdulla, Majamona Abdulla, Aslei Farah, Ascia Farah, Mariam Mohamed, Mohamed Ismail.

Dopo i discorsi del Commissario Distrettuale che ha pronunciato parole di circostanza tendenti a sottolineare l'importanza della scuola, e del Vice Direttore che ha messo in evidenza i risultati raggiunti nel corso dell'anno, gli invitati ed i genitori degli alunni hanno visitato la mostra dei quaderni e dei sussidi didattici nonché l'esposizione dei lavori in legno effettuati dalle scolaresche nel corso dell'anno scolastico.

ne delle pagelle, dei Certificati di promozione e dei Certificati di studio per gli adulti.

Sono stati assegnati ha borsa di studio, gentilmente concessa dalla Direzione della Mineralsomalia, e numerosi ricchi premi in denaro, libri ed oggetti di vestiario messi a disposizione della popolazione ai meritevoli di ogni classe.

Un rappresentante della scuola diurna e un rappresentante dei corsi adulti hanno chiuso la cerimonia ringraziando i presenti del loro tangibile attaccamento alla scuola.

Mentre il sole scompariva all'orizzonte fra lingue di fuoco fantasmagoriche la riunione si scioglieva fin lo sventolio delle bandiere in un tripudio di gioia e di canti.

DOPO UNA RISSA

Prontamente ristabilita la pace a Laghei

In località Laghei a circa 75 Km. a sud ovest di Lugh Ferrandi, nasceva alcuni giorni fa una rissa tra Merehan Farah Ugas ed Merehan Averiacub, provocata da divergenza di opinione circa la proprietà di alcuni terreni coltivati.

Venuto a conoscenza del fatto, il Commissario Distrettuale provvide all'immediato invio di una pattuglia di Ialo nonché dall'infornare per il pronto soccorso agli eventuali feriti.

Successivamente veniva inviato sul posto una pattuglia mista di Ialo e Polizia per lo svolgimento della indagini.

Questa al suo rientro ha trasportato a Lugh cinque persone rimaste ferite durante la rissa.

Il pronto intervento dell'Autorità è stato determinante, infatti gli animi si sono rappacificati e i due in questione si sono scambiati i doni come consuetudine (Sumen) e nella zona pertanto è tornata la normalità.

(Abdi Dahir)

Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Somalia

Sezione Mostre, Fiere e Turismo

COMUNICATO

Si porta a conoscenza di tutti gli interessati che il Comitato Esecutivo della IV FIERA DELLA SOMALIA, ha deliberato di assumere direttamente l'esercizio di un'unica pesca-lotteria da svolgersi nel recinto fieristico dal 28 settembre al 12 ottobre 1957.

La lotteria, ricca di oltre 30.000 premi, fra i quali auto, motocicletta, biciclette, confezioni, ecc., sarà una vera attrazione per tutta la durata della Fiera.

Pertanto il Comitato Esecutivo si vede costretto a non accettare alcuna domanda per l'esercizio di lotterie o di Pesche nel recinto della Fiera durante lo svolgimento della Fiera stessa.

Le domande già pervenute si intendono pertanto annullate.

Il Presidente

Scuole ed esami

ISPETTORATO ISTRUZIONE PRIMARIA

GRADUATORIA (A)	
Ali Giama Mohamud	p. 11,80
Mohamud Moham. Scek Abdalla	» 9,50
Omar Abdurah. Herzi	» 9,27
Abdisamad Haji Said	» 8,81
Ahmed Ali Salah	» 9
Abdullahi Moha. Said	» 8,63
Farah Scite Farah	» 8,47
Mohamud Haji Musse	» 8,45
a pari merito col n. 7.	»
Osman Nur Ali	» 8,27
Iassin Dahir Musse	» 8,18
Hassan Ahmed Musse	» 8,17
Abdullahi Ali Abdul.	» 8,09
Abdiscecur Haji Her.	» 8,09
a pari merito col n. 12	»
Auad Abdalla Farag	» 8,09
a pari merito col n. 12	»
Mohamud Moha. Salah	» 8,09
a pari merito col n. 12	»
Abucar Kadiri Habibi	» 8
Osman Scek Ali	» 8
a pari merito col n. 16	»
Osman Haji Uarsame	» 7,90
Abdalla Moha. Said	» 7,81
Hassan Uarsama Ali	» 7,80
Omar Salim Hussein	» 7,80
a pari merito col n. 20	»
Ali Ahemd Said	» 7,60
Hassan Moha. Roble	» 7,60
a pari merito col n. 22	»
Nur Scek Osman	» 7,60
a pari merito col n. 22	»
Abdulcadir Abdi Elmi	» 7,54
Mohamed Abucar Os.	» 7,54
a pari merito col n. 25	»
Osman Amin Sciahir	» 7,54
a pari merito col n. 25	»
Muiddin Kadir Muga	» 7,45
Sciarif Moha. Ibrahim	» 7,45
a pari merito col n. 28	»
Tear Bana Aden	» 7,40
Muktar Ali Aden	» 7,20
Abdalla Moha. Nassir	» 7,20
a pari merito col n. 31	»
Abdullahi Moha. Omar	» 7,09
Mohamed Ahmed Iusuf	» 6,90
Said Ali Abdulle	» 6,80
Hussen Haji Moha.	» 6,60
Mohamed Abdalla Ali	» 6,50
Omar Ahmed Said	» 6,50
a pari merito col n. 37	»
Farah Diso Farah	» 6,30
Uarsama Moha. Abdulle	» 6,30
a pari merito col n. 39	»

GRADUATORIA (B)	
Salim Giama Moha.	p. 21,58
Giaraf Giama Omar	» 20
Scerif Omar Alui	» 19,58
Bue Bana Ibrahim	» 18,54
Ali Salah Sabahani	» 18,20
Mire Abdalla Moha.	» 17,50
Abdallah Ali Murscid	» 16,50
Mohamed Has. Iusuf	» 18,08
Mohamed Tabit Calib	» 15,70
Ahmed Abdi Iusuf	» 13,37
Abdullahi Scek Moha	» 4,42
Ahmed Moha. Uarsa	» 3,47
Abdullahi Bar. Auole	» 3,33

L'Ispettorato Scolastico (R. Joppi)

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI SOCIALI

Dipartimento Pubblica Istruzione

AMMISSIONI AL COLLEGIO DI BAIDOA PER L'ANNO SCOLASTICO 1957/58

Il concorso a 60 posti nel Collegio di Baidoa è riservato ad alunni delle Scuole Elementari di età non inferiore agli 8 e non superiore ai 15 anni.

Le domande, tramite i Distretti competenti, dovranno pervenire al Ministero Affari Sociali entro il 10 Giugno p. v., redatte su carta bollata da So. 0,80 e corredate del titolo di studio e del certificato medico di immunità da malattie contagiose in atto.

Sulla domanda, il padre o chi ne fa le veci dovrà impegnarsi a versare le somme stabilite ed a ritirare (o a far ritirare da persona di fiducia) il convittore dimesso dal Collegio per indisciplina o per malattia o per fine anno scolastico.

La retta mensile è fissata in So. 50 e dovrà essere versata entro il 15 d'ogni mese. Prima dell'entrata in Collegio, ogni convittore deve versare: 1) la prima retta di So. 50 2) So. 40 per spese di libri e di cancelleria 3) So. 20 per deposito cauzionale restituibile salvi addebiti 4) una quota per spese di ritorno in famiglia fissata in So. 55 per i provenienti dalla Migurtinia, in So. 35 dal Mudugh, in So. 20 dall'Hiran, in So. 20 dal Benaadir ed in So. 15 dal Basso Giuta. Notizie più dettagliate sono contenute nel Bando diramato alle Regioni ed ai Distretti.

Disponiamo di aziende agricole e produttrici di caffè cedibili a prezzi di occasione situate nella regione settentrionale del Tanganyka.

Per chiarimenti si prega rivolgersi alla
Coffee Exporters Limited
Estate Department
Box 482 ARUSHA
Telegrams «Prompt»
Tanganyka Territory
British East Africa

AMMISSIONI AL COLLEGIO AGRARIO DI EL MUGNE PER L'ANNO SC. 1957/58

È stato diramato il Bando di concorso per esami e per titoli per n° 15 posti nel Collegio Agrario di El Mugne. Possono partecipare al concorso i giovani di età non inferiore ai 12 e non superiore ai 16 anni che abbiano conseguito la licenza di 5° elementare.

Le domande, redatte su carta bollata da So. 0,80, dovranno essere presentate entro il 15 Giugno p. v. al Distretto competente per l'invio al Ministero Affari Sociali entro il 25 Giugno. Alla domanda, controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci alla presenza del Commissario Distrettuale, dovranno essere allegati i seguenti documenti: titolo di studio, certificato medico di immunità da malattie contagiose in atto, certificato del Distretto dal quale risultino le generalità l'indirizzo ed i precedenti morali del richiedente.

Un'apposita Commissione procederà all'esame delle domande e pubblicherà in tempo utile l'elenco degli ammessi, i quali dovranno trovarsi alle ore 7.30 del 1° Luglio p. v. a Mogadiscio (Scuole Medie della Somalia in Corso Italia) per sostenere la prima prova d'esame.

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI ECONOMICI

Dipartimento Commercio Interno, Estero e Valute

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) — 04.45 - 16.53
BASSA MAREA (ore locali) — 10.39 - 23.13
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA — 1.82 - 1.82
BASSA MAREA — 1.18 - 1.09

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR — «Tam tam Mayumba» in Technicolor.
CINEMA CENTRALE — «Magnifica ossessione» con Jane Wyman Rock Hudson (ultima visione).
CINEMA EL GAB — «Gli uomini perdonano».
CINEMA HADRAMUT — «Tarantola».
CINEMA HAMAR — «Deserto che vive» e «Il mio amico Beniamino» Technicolor di Walt Disney Nuovo cinegiornale.
CINEMA MISSIONE — «Ameer» film indiano.
SUPERCINEMA — «Gli sciacalli» con Rory Calhoun - Julie Adams Ray Danton

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gabal
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Ritmi ballabili e canzone
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzone
14.00 - Fine della trasmissione.

16.00 - Recitazione ed interpretazione del Corano
16.15 - Hello
16.25 - Gabal
16.35 - Giornale Radio
16.50 - Hello
17.00 - L'Igiene
17.10 - Hello (duetto)
17.25 - Gabal
17.35 - Hello
17.40 - Gurou
17.45 - Giornale Radio (Dialecto alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.45 - Giornale Radio (Dialecto alto Giuba)
20.00 - Giornale Radio
20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
20.30 - Giornale Radio (italiano)
20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Notiziario Italiano in collegamento con Radio Roma
21.05 - Fantasia
21.30 - Ultime notizie dal mondo
21.40 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

LE STRADE

Per effetto delle piogge, non chiuse al traffico:
— la pista Ell-Garoe-Bosaso,
— la pista Garoe-Bender Beled.

EFFEMERIDI

Le truppe cinesi in rotta, il 31 maggio del 1951, si vedono tagliata la via della ritirata dalle truppe delle Nazioni Unite che in Corea difendono la causa della libertà.

Il 31 maggio del 1954, mentre a Ginevra si seguiva a discutere nel tentativo di arrivare ad una soluzione della questione indocinese, le truppe franco-vietnamesi tentano disperatamente di contrastare il passo ai vietminh comunisti. A Washington, intanto, si stanno preparando le conversazioni militari per il sud est asiatico.

La conferenza per il disarmo, l'abbiamo notato più volte, è una specie di malattia ricorrente. Il 31 maggio del 1955 è in gestazione, proprio come in questi giorni, un nuovo piano americano da sottoporre all'URSS. Il mondo arabo è a rumore per l'atteggiamento neutralista del Libano, nei riguardi del cosiddetto nuovo patto arabo stretto tra Arabia Saudita, Egitto e Siria. Belgrado dichiara nettamente che i colloqui jugo-sovietici di Briuni, potranno avere un qualche successo solo se i russi accetteranno i punti di vista di Tito.

L'Assemblea Legislativa della Somalia in sessione, il 31 maggio del 1956, procede nella trattazione dei lavori all'ordine del giorno. La questione algerina diviene di giorno in giorno più scottante e il Ministro Residente Lacoste, purtroppo senza successo, rappresenta la necessità di riformare lo statuto algerino. Il Sottosegretario britannico alle Colonie, fa un'importante dichiarazione sulla politica che la Gran Bretagna intende seguire nei confronti del Protettorato del Somaliland.



31 maggio 1957, venerdì.
30 Scilual 1376 dell'anno dell'Egira.

CHI ARRIVA E CHI PARTE

Con l'Adenayr, da Nairobi, giunti:
Ali Hussen Hassan Bhanji, Ahmed Abdurahim Bhanji, Romana Dahi Uomini, Ismail Haji Raschid, Moharaji, Wilbur Smith.

Con l'Alitalia, da Roma-Zenithoum-Aden, sono giunti:
Ahmed Amir Said, Ahmed Musiah, Abdulkadir Musa Haro, Mohamed, Abdulkadir Farah Hamid, Abdulkadir Mohamed Male, Calisto Jones Foster, Bertha Foster, Laura Foster, Calvin Foster, Geilani, Amin Icar, Hussein Ali Abdulla, Mohamed Nur Musa, Mohamad Mohamed Herzl, Mohamed Beilani, Barre, Franco Mazzarelli, Miller, Miller, Mussa Mohamed Saman, Michele Pirone, John Putty, Giuseppe Schneider, Pasquale Tarachione.

Prime visioni

Il deserto che vive e il mio amico Beniamino

Il vecchio Walt Disney è ancora sulla breccia. Il suo amore per la natura e per gli animali che lo popolano è sempre scintillante. Frutto di questo affetto è il lungometraggio «Il deserto che vive», il primo della serie: «L'Antica e le sue meraviglie».

Montaggio ed animazione unite alla pazienza ed alla disponibilità del piccolo impero economico della «Disney Inc.» hanno permesso la realizzazione di questo piacevole capolavoro del genere, film che ha fatto scalpore presso i documentaristi di tutto il mondo ed ha indotto l'autore stesso a ripetersi in produzioni simili.

L'occhio dell'obiettivo permette in questo film di vedere oltre i limiti del consentito, scegliendo per lo spettatore i momenti più curiosi, le espressioni più rare, gli attimi più drammatici dell'esistenza di un mondo animale e vegetale, cui l'uomo dall'alto della sua statura e nella frotteologia della propria esistenza programmata non può e non sa prestare cura.

Il miracolo meraviglioso del film che sbocciano in una accelerazione irreali ed armoniosa è di pura creazione, ed il grazie di tanta squisita bellezza è dovuto interamente alla genialità di un artista espressa con la più recente tecnica cinematografica.

Anche in questo lungometraggio come già in altri, la simpatia dell'autore va spiccatamente a galla sulle figure più caratteristiche e diremo così più ammantate del mondo animale. Altrove si vedeva dei cani della prateria, questa volta i prediletti sono gli scoiattoli ed i topi. I topolini del deserto in particolare modo, è evidente che così facendo Disney ha voluto esprimere il suo pensiero a chi gli ha permesso di andare in marsi e consolidarsi nel campo della produzione cinematografica.

Il piccolo intramontabile Mickey Mouse, un topolino reale, vero e vissuto, cresciuto addomesticato in un garage di Kansas City, che è stato loide, doveva rendere il nome del suo padrone ed animatore, famoso in tutto il mondo.

Abbinato al lungometraggio curioso cartone animato a colori «Il mio amico Beniamino», un canzonatorio interpretazione di come sia stata verata la famosa dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti ad opera di Thomas Jefferson, e di alcune altre squallide come l'invenzione del razzo, fra l'altro e della stufa radiante ad opera di Benjamin Franklin, il cittadino inventore, statista e diplomatico benemerito della Repubblica stellata. Manca a questa apposta, genio motore di tante invenzioni, salta fuori che il trattata proprio ancora di un topolino!

Nell'XI anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana, il Reggente l'Amministrazione avrà il piacere di ricevere i connazionali alla Casa degli Italiani la mattina di domenica 2 giugno, dalle ore 11.

lastico al completo, il Consiglio Distrettuale, autorità politiche e militari ed una grande moltitudine di abitanti gioiosa e festante.

Il Vice Direttore ha tenuto il discorso di apertura illustrando i lusinghieri successi conseguiti durante il decoro anno e per il numero degli iscritti, e per l'alta percentuale dei frequentanti, e per tutti i Componenti il Comitato Scolastico che hanno dato grande prove di solidarietà per la scuola e per l'amore dei giovani discendenti che si preparano ad essere domani degni figli della Patria.

Ha quindi preso la parola il Commissario Distrettuale che con elevate parole ha messo in evidenza il funzionamento completo e totale delle Scuole di Scusciuban esortando tutti gli astanti a dare sempre più il loro incondizionato appoggio acché tutta la gioventù locale corra con slancio e passione a frequentare la scuola, fucina di formazione di anime elette, centro di preparazione culturale e spirituale.

Fra battimani ed ovazioni si è quindi proceduto alla distribuzione.

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI Villa in Viale Lido — quattro vani ed accessori — Rivolgersi Hassanaly Gulamhussen - Telefono n. 83.

Officina Meccanica PIETRO LUISE
Via LAZZARETTO 37

Desiderate un lavoro perfetto!!
Officina Meccanica Pietro Luise per:

- Rettifica alberi a gomito e cilindri.
- Barenatura banchi motori
- Rettifica iniettori
- Taratura pompe

Lavori accurati e precisi eseguiti da personale specializzato

RIEVOCAZIONE DI UNA GRANDE IMPRESA

La traversata dell'Atlantico di Lindbergh

Trenta anni fa, il 20 maggio 1927, un Ryan monomotore con 200 HP di potenza, battezzato col nome «Spirit of St. Louis», decollò dal Roosevelt Field di Nuova York per tentare la prima trasvolata atlantica. Lo pilotava il venticinquenne Charles A. Lindbergh, ingegnere, pioniere dell'aviazione, pilota della linea postale St. Louis-Chicago. Aveva con sé 1600 litri di benzina. Aveva con sé una tazza, una sega a sciebola, due torce elettriche, un gomito di spago, due razzi di soccorso e cinque sandwiches: uno ripieno di uova sode, due con fette di roast-beef e due con prosciutto. Il monoplano ad ala alta aveva una autonomia di circa quaranta ore di volo. Se tutto fosse andato per il meglio, entro questo termine perentorio lo «Spirit of St. Louis» avrebbe atterrato a Parigi sul campo di Le Bourget e avrebbe vinto i 25 mila dollari messi in palio dal signor Raymond Orteig per il primo volo senza scalo Nuova York Parigi.

Quella mattina pioveva. Da sette giorni le condizioni meteorologiche erano pessime. Alcune migliaia di persone, provenienti da tutte le città dell'America, avevano vegliato l'intera notte in attesa della decisione definitiva di Lindbergh, che nella sua stanza al Garden City Hotel cercava invano di chiudere almeno un occhio. E non dormiva praticamente da tre giorni. Da quando cioè aveva preso in consegna il suo apparecchio a San Diego ed era partito alla volta di St. Louis e di Nuova York base ufficiale di partenza per il raid. Molti avvenimenti si erano accavallati in quelle ore. A San Diego aveva avuto la notizia che Nungesser e Goll, due aviatori francesi, avevano decollato da Le Bourget diretti a Nuova York. A St. Louis gli avevano comunicato che dopo quattordici ore di volo erano precipitati a est di Terranova.

I suoi finanziatori avevano cercato di distoglierlo dall'impresa: «quattro sono già morti — gli avevano detto — non vogliamo aggiungerne il vostro nome alla lista... Forse l'impresa è troppo difficile, Slim, forse gli aerei non sono adattati... fra dieci anni può darsi, ma non ora». Lindbergh era stato irremovibile: «E' adesso che bisogna tentare. Tentare e riprovare ancora, finché non si riuscirà». Slim era dunque andato da St. Louis a Nuova York e ora attendeva il momento della partenza.

Quei momenti li conosciamo minuto per minuto grazie, non al libro di bordo, che andò perduto a Parigi, bensì attraverso l'autobiografia che Lindbergh scrisse impiegando circa 14 anni e che vinse il premio Pulitzer 1953.

A questo libro che si intitola «Spirit of St. Louis» si sono rifatti anche il produttore Lelan Hayward e il regista Billy Wilder per realizzare in occasione del trentesimo anniversario della trasvolata un film rievocativo in cui tutto è stato ricostruito con la massima fedeltà grazie alle indicazioni scritte e orali dello stesso Lindbergh.

James Stewart, cui è stato affidato il compito di portare sullo schermo l'immagine di Lindbergh, per entrare nel personaggio ha voluto vedere e rivedere tutti i documenti che furono girati a Nuova York e a Parigi trent'anni fa studiando mosse, gesti, atteggiamenti del trasvolatore.

Non volle il paracadute

Anche l'apparecchio è stato ricostruito con la massima fedeltà sia all'esterno che all'interno. E' noto infatti che Lindbergh per poter aumentare l'autonomia del suo aereo non esitò a sacrificare molti elementi importanti per la sicurezza del volo. Non volle per esempio il paracadute: «E' troppo pesante — disse — dieci chili, cioè tanta benzina di meno». La bussola magnetica fu tolta dal cruscotto e posta sulla testa del pilota sicché per leggerla egli doveva usare uno specchietto sul quale il quadrante si rifletteva. Lo specchietto (è uno dei tanti episodi che precedettero la partenza dello «Spirit of St. Louis») fu offerto da una ignota spettatrice di Filadelfia lo trasse dalla sua borsetta e fu «applicato» con del chewing-gum.

Il regista Billy Wilder ha voluto nel film ricreare la tensione del

lungo volo lasciando alla voce dello stesso Lindbergh, il compito di afferrare lo spettatore con una radiocronaca straordinariamente efficace e reale. Seguiamo anche noi le varie fasi del volo trascrivendo alcuni brani di colonna sonora.

«DUE ORE. Ho fatto quasi duecento miglia. Un venticello in coda che non guasta. Se riesco a tenere questa media fra trentasei ore atterrerò a Parigi... Bisogna alternare i serbatoi: devo ricordarmene ogni ora... C'è ancora terra davanti; Nuova Scozia, Terranova...»

«QUATTRO ORE. Sono passate solo quattro ore e sono sfinito. No, non sono soltanto quattro ore, sono ventotto da quando ho dormito l'ultima volta... Nuova Scozia... La visibilità è ottima, il cielo è sereno fino a Terranova. Sono sei miglia fuori rotta, cioè sei miglia dopo duecento miglia di acqua. Mantenendo questo margine di errore quando sarò fuori rotta quando avviserò l'Irlanda? Dunque vediamo: sono mille e ottocento miglia la traversata dell'Atlantico, quindi pressappoco sessanta miglia fuori rotta in Irlanda. Questa navigazione stimata funziona abbastanza bene. Specie se la stima è buona.»

«SONO LE SEI. Quindi sono già passate undici ore. Niente vento. Non un alito di aria sopra quei laghi. Brutto affare per un atterraggio di fortuna. Ancora cento miglia per San Giovanni di Terranova. E poi verrà la traversata. Nebbia. Forse è solo un banco che grava sulle montagne. No, questo non è un banco. Qui ho chiuso bottega se non trovo uno squarcio di sereno. Non posso buttarli attraverso mille e novecento miglia di mare senza un punto di controllo per la bussola. San Giovanni è il rilevamento chiave per l'Irlanda...»

«SEDECESIMA ORA. Millesettecento miglia percorse da ieri. E qui non c'è nulla tranne il rumore del motore. Gira a un regime di 1625 giri al minuto, il che significa 800 esplosioni al minuto in ogni cilindro. Quante esplosioni nei nove cilindri? Circa settemila al minuto. Cioè quasi mezzo milione all'ora. Per venti ore fanno dieci milioni di esplosioni. Dieci milioni di scoppi dentro cilindri roventi, prima di atterrare. Come può il metallo resistere a questa tortura? E se un cilindro cede? Una valvola si blocca? Una bronzina si fonde? Mi accontenterei che andasse bene questa notte. Domani vedrà.»

Sette ore disperate

«DICIOOTTO ORE. Ghiaccio. Non ce la farà con il ghiaccio sulle ali. Da quanto tempo sarà cominciato? Si forma con una rapidità impressionante. Cerchiamo di fare un po' di quota prima che sia troppo tardi. Non ce la fa. Non ce la fa. Cerchiamo una zona più calda. Il ghiaccio soffoca il carburatore. Bisogna fare qualcosa. Tenterò di provocare un ritorno di fiamma. Non riesco a tenerlo più. Cado in acqua. L'ho scampata bella. Rimettiamoci in rotta. Si è guastata anche la bussola. Regoliamoci con le stelle. Facciamo quota. Ecco la Polare che mi guiderà. Se è alle mie spalle andremo a sud. Se la mantengo all'altezza della semialtura la sinistra la direzione sarà est di nuovo. Quando scomparirà punterò verso il luogo dove spunta il sole. Sto volando verso est. Ma che cosa ho risolto? Quanto sarò andato fuori rotta questa notte? E' necessario che trovi terra, una terra qualunque prima che finisca la benzina.»

«Passarono altre sette lunghissime, disperate ore. Lindbergh sommerso dalla stanchezza, dalla tensione, stentava a connettere: non riusciva nemmeno a tenere il conto dello spazio percorso dalla partenza. Ed ecco che in uno di quegli attimi disperati gli apparve come una folgorazione un gabbione con un altro. Una terra bianca, e poi un altro. Una confusione essere prossima. La confusione della salvezza gli fu data da alcune barche da pesca che avvistò tre ore dopo.»

«Quella è la terra. La terra. La terra. Distinguo bene i contorni. Non è possibile. Sono passate solo ventotto ore. Però un buon vento in coda potrebbe avermi fatto arrivare prima. Però non andavo fuori rotta. Eppure quella è terra. Ma quale? Dove mi trovo? Potrebbe essere un punto qualun-

que, dall'Irlanda al Nord Africa. Potrebbe anche essere Dingle Bay... specie con quella punta lasca a nord. La forma è quella... anche quelle isole di fronte alla costa corrisponderebbero... Il profilo è quello. E' Dingle Bay. E' l'Irlanda.»

«L'impresa era ormai compiuta. Lo «Spirit of St. Louis» sorvolò dopo Plymouth, la Manica e giunse in vista della costa francese. Lindbergh virò a nord, ovest e, seguendo la costa, trovò la foce della Senna.»

«Eccola là. Ora basta risalire il fiume sino a Parigi. Sono 98 miglia, cioè un'altra ora. Mi sembra un sogno. Bisogna resistere ancora per un'ora. Un'altra ora solo. In uno dei cinque serbatoi ci deve essere ancora benzina.»

«Quell'ultima ora fu la più difficile, forse. Il fisico del pilota, così duramente provato, minacciava di

crollare da un momento all'altro. Ma ormai l'impresa era compiuta: la trasvolata atlantica era una cosa possibile con un velivolo ad ala alta provvisto di un solo motore capace di sviluppare 200 cavalli di potenza.

Ed ecco l'ultima prezzo di quella eccezionale radiocronaca.

«Sto volando in questo aeroplano da 33 ore e sono tre giorni che non dormo. Ecco, quello deve essere Le Bourget. Ora mi abbasso, ma devo fare attenzione. Sono a una quota pericolosa. Ma cosa sono tutte queste luci? Sembra di essere al circo equestre. Mi avvicinerò sorvolando gli hangars. Mi fermerò al limite delle luci: meglio non rullare nel buio. Viro di 90 gradi. Mi preparo all'atterraggio. Riduco manetta. Attenzione alla perdita di velocità. Ma che succede? Cosa mi prende? Hai dimenticato come si atterra? Non sento più l'aeroplano sotto di me. Richiamo, richiamo. Slim. Mantieniti in linea. Va bene così... Sei troppo alto e troppo veloce. Riduci, riduci, riduci. Piano. Piano. Adesso piede destro... Ecco. Ci sono.»

Le duecentomila persone che quella notte si erano raccolte sul campo di Le Bourget invasero il campo, strapparono il pilota dalla carlinga e lo portarono in trionfo. Ma Charles A. Lindbergh non ebbe il tempo di accorgersene. La trasvolata atlantica era stata compiuta esattamente in 33 ore e mezzo.

FRANCO CALDERONI

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

BALDINI è il più forte nella corsa contro il cronometro

Bobet è nuovamente maglia rosa seguito a due secondi da un Gaul spettacoloso — Nencini è terzo a 15" e De Filippo quarto a 17"

FORTE DEI MARMI, 30.

Nella tappa a cronometro di oggi tutto è andato secondo le previsioni. Ha vinto il recordman dell'ora Baldini. Le piazze d'onore sono state conquistate da uomini non previsti: i lottatori di primo piano sono arrivati in un fazzoletto a pochi secondi l'uno dall'altro.

Data la vicinanza nella classifica generale, sono bastati pochi secondi per mischiare completamente i numeri delle posizioni. Bobet ha potuto così conquistare la maglia rosa con solo due secondi di vantaggio su Gaul, terzo è Nencini a quindici secondi, quarto De Filippo a 17 secondi. Come si vede basterà nei giorni prossimi appena un soffio perché l'ordine attuale subisca un'altro rimescolamento.

Il fatto più rilevante della giornata odierna è stata l'ottima condotta di gara del lussemburghese Gaul. Egli ha dimostrato di essere in piena forma: marciare per sessanta chilometri con lo stesso tempo di Impanis, Bobet, Nencini e Baldini, che insieme a lui rappresentano la pentachia di questo quarantesimo giro d'Italia, significa che in pianura Gaul non temerà nessuno. Alcuni credevano che il lussemburghese perdesse, come era avvenuto in passato, dal quarto al cinque minuti di fronte agli uomini delle «moltipliche giganti». Gaul che si trova a suo agio con le moltipliche ha non permettono più di quattro o cinque metri per pedalata ha dimostrato oggi di saper azionare con scioltezza anche quelle che ne producono dieci. Il lussemburghese ha così chiaramente detto oggi che ancora una volta è lui l'uomo da battere.

L'altro fatto rilevante della tappa a cronometro è il ritardo di Gemiani: la cosa è misteriosissima perché egli in questi ultimi tempi aveva dimostrato di non temere le lancette. Altro ritardo notevole è quello dell'olandese Wagtmans mentre superba è stata la prova di Impanis e di Nencini. Da Fornara ci si attendeva di più, ma Pasqualino è ancora dolente per la caduta dell'altro ieri.

Ecco l'ordine di arrivo:

- 1) Baldini, che ha compiuto il percorso del circuito di Forte dei Marmi di km. 58,800 in 1' 19" 46", alla media oraria di km. 44,223; 2) Maule a otto secondi; 3) Le Ber a 47"; 4) Nencini a 1' 15"; 5) Louison Bobet in 1' 21" 36"; 6) Impanis in 1' 21" 47"; 7) Gaul in 1' 22" 2".

Marconi conserva il titolo europeo

ROMA, 30. L'italiano Marconi ha conservato il titolo europeo del pesi medio-

leggeri pareggiando con l'inglese Waterman.

I due pugili si presentano con l'identico peso di km. 66,650. Nella prima ripresa il combattimento si mantiene a livello modesto. Nella quarta ripresa il Campione d'Europa centra il volto dello sfidante con un uno-due. Waterman ha una ferita sotto l'occhio sinistro. Nei successivi rounds l'italiano attacca deciso ma Waterman gli resiste e all'ottava ripresa riesce a colpire con violenza la mascella di Marconi che accusa il colpo. Il gong salva l'italiano da una difficile situazione.

Il campione d'Europa si riprende subito dopo e il round successivo è suo. Col passare del tempo i due pugili accusano la stanchezza e il più provato appare appunto Marconi. Waterman può così assicurarsi qualche ripresa. Anche l'italiano sanguina per una ferita sotto l'occhio sinistro. Alla 13ª ripresa lo sfidante incassa un secco destro alla mascella e tocca il tappeto ma l'arbitro non accenna a contare. Nell'ultima ripresa Waterman si scatenava per colmare lo svantaggio e l'italiano si rifugia nel corpo a corpo. Al suono del gong l'arbitro dà verdetto di parità.

Il pubblico fischia rumorosamente l'arbitro e scandisce a grande voce il nome di Marconi.

Real Madrid 2 Fiorentina 0

MADRID. — Il Real Madrid ha battuto la Fiorentina per due a zero (zero a zero) nella partita valevole quale finale della Coppa dei Campioni d'Europa.

Le reti sono state realizzate al 24' da Di Stefano su rigore, ed al 30' da Gento.

Il Real Madrid si conferma così campione d'Europa.

Italia-Francia Militari

ATENE. — La nazionale militare italiana di calcio ha pareggiato con la Francia zero a zero nel quadro del torneo internazionale militare di calcio.

La Fiera di Parigi

Parigi, 26. Inaugurata ufficialmente ieri mattina, la 46/ma Fiera Internazionale di Parigi ha cominciato a ricevere il primo contingente dei quattro milioni di visitatori attesi da tutto il mondo. Ben 13 mila espositori, di cui 2600 stranieri, in rappresentanza di 40 nazioni, compongono la popolazione stabile della fiera che durante quindici giorni subirà l'assalto delle folle delle grandi occasioni.

Curiosità degne di nota sono i prodotti di bellezza «dernir cri» quali il latte di bellezza per uomini, la «casa al minuto» che viene smontata e montata sotto gli occhi dei visitatori in meno di un ora, la piscina portatile in materia plastica che può montarsi in venti minuti in qualsiasi luogo.

Una novità offerta quest'anno dalla Fiera è la mostra degli antiquari, allestita con il concorso di 120 specialisti francesi. Vi si trovano tesori per quasi un miliardo di lire, tesori che possono acquistarsi «ad occhi chiusi» poiché una speciale commissione di esperti ha autenticato tutti gli oggetti esposti.

Infine, per la prima volta la Fiera di Parigi sarà aperta in «notturna» ed offrirà, ma soltanto ad invitati d'onore, dei «pranzi internazionali».

Economia esquimese

Il governo canadese è preoccupato della leggerezza degli esquimesi in materia economica. Molti esquimesi hanno partecipato alla costruzione dei collegamenti della linea aerea artica americano-canadese e sono divenuti in tal modo proprietari di somme notevoli. Ma non sono abituati a maneggiare denaro e lo spendono senza criterio: comprano ombrelli, quando da loro non piove mai, o macchine da scrivere, senza saper scrivere. Perciò il governo canadese ha istituito un servizio di consiglieri finanziari, riservato agli esquimesi.

Gli esperimenti del Nevada

La serie di esperimenti atomici nel Nevada, il cui inizio sta subendo rinvii a causa dei venti troppo forti, prevede complessivamente una quindicina di esplosioni. A questi esperimenti sono collegati 33 importanti progetti di ricerche, destinati a fornire dati scientifici ed elementi relativi alla difesa civile. Molti mesi di ricerche sono occorsi per la preparazione degli esperimenti onde assicurare che essi rispondessero ai requisiti di sicurezza stabiliti pur dando, al tempo stesso, il massimo dei risultati dal punto di vista scientifico.

Ogni esplosione della serie prestabilita, è collegata a cinque basi sperimentali importanti ed a 75 secondarie. La divisione che si occupa della raccolta di informazioni relative alla difesa civile e dell'accertamento dei dati scientifici ha in atto dieci programmi per complessivi 55 esperimenti di rilevante importanza. Tale divisione svolge studi in merito alle precipitazioni radio attive, comportamento atmosferico delle particelle atomiche ed agli effetti delle esplosioni sulle strutture e sugli organismi viventi.

Tra le ricerche più importanti, sono quelle miranti ad accertare quale relazione esista tra gli effetti delle radiazioni sugli animali e gli effetti delle radiazioni sugli esseri umani.

Di 320 km. è il fronte della nube atomica

NEW YORK, 30.

La nube atomica levatasi martedì scorso in seguito al primo esperimento nucleare dell'attuale serie svoltosi a Yucca Flat nel Nevada, procede verso il Pacifico su un fronte di 320 chilometri a quanto ha reso noto la commissione americana per l'energia atomica.

Questa nube, la più alta di tre formatesi dal cosiddetto fungo atomico, viaggia a nove mila metri d'altezza. La carica radioattiva che essa porta con sé non è pericolosa.

Intanto la «Pravda» lamenta questa mattina che gli Stati Uniti abbiano iniziato «una nuova serie di esperimenti nucleari», nonostante le recenti proposte sovietiche di disarmo. «Queste proposte», afferma il giornale, non sono state ancora appoggiate dalle potenze occidentali.

La Unione Sovietica è sempre pronta a porre fine immediatamente agli esperimenti nucleari, conclude il giornale.

Confermato a Makarios il divieto di ritorno a Cipro

LONDRA, 30. Il Foreign Office ha pubblicato oggi una lettera in data 28 maggio con la quale l'Arcivescovo Makarios chiedeva al governo inglese di poter tornare a Cipro e di prendere parte a conversazioni con la Gran Bretagna in rappresentanza del popolo di Cipro. Entrambe le richieste sono state respinte dal Primo Ministro britannico Mac Millan, nella lettera di risposta.

Medio Oriente inquieto

(Continuazione della 1ª pag.)

gendarmeria contro la folla dei dimostranti nel quartiere dell'Ippodromo. Si hanno frattanto notizie di sparatorie dalle finestre e di incendio di automobili private. Tra i feriti sono, inoltre, l'ex Presidente della Camera Sabri Hamed e Nasim Ma Dalani, entrambi esponenti dell'opposizione.

Le notizie, che pervengono frammentarie, informano, secondo fonti ufficiali, che la situazione a Beirut è controllata dal governo.

Il Consiglio dei Ministri è stato convocato per una riunione straordinaria.

Viene anche confermato da Beirut che l'ex Presidente del Consiglio libanese Saeb Salam e gli ex Presidente della Camera Ahmed el Assaad e Sabri Hamed sono stati arrestati perché coinvolti nelle dimostrazioni di stamane.

Giunge notizia infine che, secondo un comunicato ufficiale diramato stesera a Beirut, i fatti di stamane celavano un tentativo di colpo di stato da parte dell'opposizione.

Sempre secondo il comunicato, le forze armate e la polizia controllano ora completamente la situazione nel Libano. In seguito agli scontri odierni il Gabinetto libanese si è riunito e la riunione si è protratta per molte ore.

A Beirut truppe in pieno assetto di guerra presidiano i punti nevralgici della città.

Recentissime

L'AMBASCIATORE USA AL CAIRO IN PATRIA PER CONSULTAZIONI

IL CAIRO. — L'Ambasciatore degli Stati Uniti al Cairo, Raymond Hare, è partito alla volta di Washington per consultazioni.

Nei giorni scorsi aveva avuto colloqui col Presidente Nasser e col Ministro degli Esteri Mohamed Fawzi.

ADENAUER RIENTRATO A BONN

BONN. — Il Cancelliere Adenauer è rientrato dalla sua visita ufficiale a Washington. Egli ha dichiarato di aver conseguito nei colloqui con Eisenhower e con Foster Dulles grandi ed incoraggianti successi. Ci siamo assicurati nuovamente — egli ha aggiunto — un decisivo aiuto degli Stati Uniti nella questione della riunificazione della Germania.

AUMENTATI I PREZZI DEL PETROLIO MEDITERRANEO

NEW YORK. — Un aumento dei prezzi del petrolio Medio Orientale importato negli Stati Uniti è entrato in vigore per la prima volta dal 1953. Esso mirerebbe soprattutto a non pregiudicare gli aumenti dei prezzi del petrolio di produzione statunitense e venezuelana, resisi necessari durante la crisi di Suez e la emergenza europea.

FAVOREVOLE LA GRAN BRETAGNA AL MERCATO COMUNE

PARIGI. — La Gran Bretagna ha assicurato il governo francese che essa continua a favorire la ratifica dei trattati per il mercato comune e l'Euratom ed a confidare nella possibilità che la costruzione europea possa venir completata con la creazione di una zona di libero scambio, tale da permettere l'associazione della Gran Bretagna.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

تبدل الصومال

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

٣١ مايو ١٩٥٧ الموافق ٣٠ شوال ١٣٧٦ هـ

في الجمعية التشريعية

ضريبة جمركية اضافية تفرض على توريد الدقيق

عاجت الجمعية التشريعية في جلسة التي عقدها يوم ٢٢ مايو الجاري ، الموضوع الخاص بطلب الرسوم رقم ٢ المؤرخ ١٠ مايو ١٩٥٧ والمتعلق باضافة ضريبة جمركية على توريد الدقيق الايطالي لصح قانونا .

وقال المتحدث الرسمي فيه مايلي :-

لقد درست لجنة الشؤون المالية في جلستها المنعقدة في ٢٠ مايو ١٩٥٧ المتعلق باضافة رسوم جمركية عن توريد الدقيق الايطالي .

ان هذا الرسوم قد اصدرته الحكومة في يناير ١٩٥٧ حتى لا يرتفع سعر الدقيق الذي كان يأتي من ايطاليا عن طريق قنال السويس بسبب ارتفاعا في سعر الحيز وغلاء في المشية وذلك بعد ان اغلقت قنال السويس يجب محاربه ارتفاع سعر المواد الاولية والا فسينشأ عن ذلك خطر على اقتصاديات البلاد لا يمكن معالجته فيما بعد .

ولذا فقد يادرت الحكومة الى شراء الدقيق من الاسواق القريبة بثمانين عن ثمن الدقيق المستورد من ايطاليا . وقد تحملت الحكومة هذه الزيادة في الثمن بحيث لا يرتفع سعر الحيز . ان المصاريف التي تكبدتها الحكومة بلغت ٥٤٠.٠٠٠ صومالي تقريبا . وقد فرضت الحكومة بعد ذلك هذه الضريبة الإضافية على توريد الدقيق لتعرض خسارتها ، وقد قررت ان تكون هذه الضريبة ١٠ صومالي . ولكن سعر الحيز لم يزد عليه . - صومالي في القطار الواحد لان الحكومة قالت سعر الحيز وزادت فيه ٣ نسيم في الكيلو الواحد فقط ، حصلت اصحاب المخازن السبع ستمات الاخرى . ان الحكومة بالضافة هذه الرسوم تريد ان تفرس ما صرفته وهو مبلغ ٥٤٠.٠٠٠ صومالي ، وهذا يتطلب مبلغا من الزمن تراوح بين ١٨

فانها تعتبران لا فائدة فيهما الآن ونظرا لانهما خاصتان بقلب هذا الرسوم الى قانون فالدياجة الآن لا قيمة لها . اما الملاحظة الثالثة التي ابداهها المجلس الاستشاري فان اللجنة والحكومة ترى ان يبقى الرسوم كما هو عليه . اما الملاحظة الرابعة التي ابداهها المجلس الاستشاري فانها في محلها وقد حلت المسألة لان اللجنة توصى الجمعية بان توافق على الرسوم في صيغته الجديدة كما اقترحتها اللجنة وقبلتها الحكومة . ان هذه الزيادة ليست مؤقتة ولكنها زيادة حقيقية عن توريد الدقيق مهما يكن المكان الذي استورد منه . هذا وقد وضع بدل الدقيق المستورد من ايطاليا هذه الجملة «الدقيق المستورد» لانه في بعض المرات يستورد دقيق من الخارج ، ولذا فانه من الصواب ان تدفع الضريبة عن الدقيق المستورد مهما

كان محل الاستيراد . هذا وان لجنة الشؤون المالية تقدم الى الجمعية هذا الرسوم بقانون لقلبه الى قانون مع تعديل المادة الاولى كما يلي بعد ان وافقت الحكومة على هذا التعديل «تفرض رسوم اضافية تدفع مع الرسوم الجمركية عن توريد الدقيق مهما كان محل الاستيراد وتقدر هذه الرسوم بمبلغ ١٠ صو عن كل قنطار» . وقد وافقت اللجنة بالاكثرية على قلب الرسوم الى قانون كما وافقت على هذا التعديل الذي قبلته الحكومة ايضا ، ولذا فانها تقدمه للجمعية .

وبعد مناقشة قصيرة طرح الموضوع للتصويت . وكانت النتيجة كما يلي : موافقون ٤٩ ومعارضون ١ وأجرى بعد ذلك التصويت بطريقة الاقتراع السري وكانت النتيجة كما يلي : موافقون ٤٩ - معارضون ٥ - وامتنع عن التصويت نائب واحد .

ومسمع جماهير العالم التي كانت على جهل تام أو علم قليل بالاتاج السينمائي الايطالي . ونظمت مهرجانات «اسبوع السينما الايطالية» في باريس ، ومدريد ، وبونوس آيرس ، لندن ، ونيويورك ، وطوكيو ، واستكهولم ، وكوبنهاجن ، وأوسلو ، وأستانبول ، والقاهرة .

ويهذا انتشر صيت السينما الايطالية في العالم بأسره ، وراجت أفلامها في الخارج . والدليل على ذلك أنه قد أبرم ٢٣٠٠ عقد لبيع أفلام ايطالية في ٨٦ بلدا .

وقد أصبح التعاون الدولي من أبرز المظاهر التي يميز بها الاتاج السينمائي اليوم . فقد أنتجت أفلام عديدة بالتعاون بين ايطاليا وبين فرنسا ، واسبانيا ، والمانيا ، وأمريكا .

وان ما ظفرت به الافلام الايطالية من نجاح في المهرجانات الدولية والمباريات الاخرى مقرون اقترانا وثيقا بأسماء المثلين ، الا أنه لا يحسن اغفال طائفة عديدة من المخرجين الشباب النابغين المشهورين . والجدير بالتنويه أن السينما الايطالية لم تقنع بأكاليل

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد جيجريلو كارميلو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع ساتيني بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون ان ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها شريف عمر وشريف ابوكر امانكيو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع تلموني بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون ان ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا)

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها شركة «سيس» لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الكيلومتر الرابع بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون ان ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد جيجريلو كارميلو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع ساتيني بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون ان ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها شريف عمر وشريف ابوكر امانكيو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع تلموني بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون ان ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا)

يستطيع المهتمون ان ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا)

الاذاعة اليوم

- ١٢٣٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قباي
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - حتمام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦٢٥ - قباي
- ١٦٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٠ - هيلو
- ١٧٠٠ - الصحة
- ١٧١٠ - هيلو (دوتو)
- ١٧٢٥ - قباي
- ١٧٣٥ - هيلو
- ١٧٤٠ - قورو
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠ - حتمام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٩٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ٢٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥ - اغاني متنوعة
- ٢٠٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٤٠ - اغاني متنوعة
- ٢١٠٠ - ابناء ايطالية اتصالا مع راديو روما